

- 30. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- 31. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) della successione degli allievi interrogati
 - C) delle effettive competenze
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- 32. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Drop-out
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Disagio scolastico
 - E) Disturbi del comportamento
- 33. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- 34. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) permissivo
 - B) oppositivo
 - C) autoritario
 - D) rifiutante
 - E) democratico
- 35. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo religioso
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo sportivo



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dal Consiglio di Classe
- B) dall'insegnante di sostegno
- C) dal Consiglio di Istituto
- D) dai singoli insegnanti
- E) dal dirigente scolastico

37. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:

- A) gli strumenti compensativi
- B) le strategie educative e didattiche
- C) le misure dispensative
- D) le prove in lingua diversa dall'italiano
- E) le prove in lingua italiana

38. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- D) a presentare l'offerta formativa didattica
- E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola

39. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?

- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
- E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti

40. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- B) sulla disciplina
- C) sulle norme vigenti
- D) sul senso di responsabilità degli studenti
- E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente

41. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:

- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà

- 42. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) No, non è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) Sì, è garantito
- 43. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) discalculia
 - C) disordine
 - D) dislessia
 - E) disortografia
- 44. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Sì, deve
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 45. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) No, non possono
 - D) Sì, possono
 - E) Solo nell'ultimo anno
- 46. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale
 - B) personale e collettiva
 - C) soggettiva
 - D) personale e familiare
 - E) oggettiva
- 47. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento



48. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) dei regolamenti di istituto
49. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
50. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali **NON** appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - B) Autocosciente
 - C) Emozione competitiva
 - D) Monopolistico
 - E) Intrusivo
52. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del manager
 - B) del leader
 - C) dell'egocentrico
 - D) del dittatore
 - E) del mediatore

- 54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) attaccamento
 - B) comprensione
 - C) simpatia
 - D) assimilazione
 - E) empatia
- 55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) specialistico
 - B) assoluto
 - C) irrazionale
 - D) concreto
 - E) convergente
- 57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- 58. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica analogica
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale della sola logica associativa
 - D) si avvale di un approccio multi-logico
 - E) si avvale della sola logica combinatoria
- 59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rinforzo
 - B) rimodellamento
 - C) sublimazione
 - D) istinto
 - E) disgregazione



60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sulla filosofia
- B) su logiche matematiche e fisiche
- C) su confronti per similitudini e analogie
- D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- E) su apprendimenti mnemonici di nozioni

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 5 3

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 5 3

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480853

password: P5QYE7BV

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

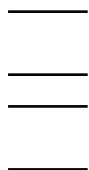
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 5 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato

2. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive

- 3. Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- 4. Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
- 5. Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
7. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel **brano 3** si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. Facendo riferimento al **brano 3**, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni

13. In base a quanto scritto nel **brano 3**, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

14. Secondo quanto indicato nel **brano 3**, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) comprendono anche l'allevamento
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) contengono un rischio
- D) sono un prodotto della cultura
- E) troppo spesso sfociano nel mammismo

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) è scevra da visioni di identificazione
- B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) opera tramite i corpi intermedi

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Fonda questo diritto
- D) Distrugge questo diritto
- E) Confonde questo diritto

19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Comunità sociali
- D) Persone collettive
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

Test di Competenze didattiche

21. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- B) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui

22. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) coping
- B) modelling
- C) resilienza
- D) supporto
- E) autoefficacia

23. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- C) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale



24. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) usare solamente la lezione frontale
- B) stimolare l'apprendimento individuale
- C) stimolare l'apprendimento mnemonico
- D) organizzare la classe come comunità di ricerca
- E) usare solo libri di testo cartacei

25. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'infanzia
- B) Durante la vecchiaia
- C) Durante l'adolescenza
- D) Durante l'età adulta
- E) A metà della vita

26. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) autostima
- B) sé riflesso
- C) comprensione del sé
- D) sé interno
- E) sé sociale

27. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

28. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Drop-out
- B) Disagio scolastico
- C) Disturbi del comportamento
- D) Disturbi ossessivi
- E) Carenze intellettive

- 29. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- 30. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo culturale
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo politico
 - D) Gruppo sportivo
 - E) Gruppo di amici
- 31. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) memoria di lavoro
 - C) script
 - D) cognitivismo
 - E) memoria a breve termine
- 32. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- 33. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione verbale alla vittima
 - B) Aggressione fisica alla vittima
 - C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - D) Ridicolizzazione della vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima
- 34. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - C) delle effettive competenze
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) dell'effetto alone



35. **K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) permissivo
 - B) oppositivo
 - C) autoritario
 - D) rifiutante
 - E) democratico

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. **A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) No, non possono
 - D) Sì, possono
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
37. **A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
38. **Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
39. **Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Sì, è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) No, non è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- _____
- _____
- _____

- 40. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 41. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Sì, deve
- 42. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- 43. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulla disciplina
- 44. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) del piano dell'offerta formativa
- 45. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) personale
 - C) soggettiva
 - D) personale e familiare
 - E) oggettiva



- 46. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) disordine
 - C) dislessia
 - D) disortografia
 - E) discalculia
- 47. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- 48. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) le misure dispensative
 - E) le strategie educative e didattiche
- 49. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 50. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dai singoli insegnanti
 - E) dal Consiglio di Istituto

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità

- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del leader
 - C) del mediatore
 - D) del manager
 - E) del dittatore
- 53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- 54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) assimilazione
 - B) comprensione
 - C) attaccamento
 - D) simpatia
 - E) empatia
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Intrusivo
 - B) Emozione competitiva
 - C) Autocosciente
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Monopolistico

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) concreto
 - B) irrazionale
 - C) convergente
 - D) assoluto
 - E) specialistico
- 57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - B) su logiche matematiche e fisiche
 - C) sulla filosofia
 - D) su confronti per similitudini e analogie
 - E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti



58. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica analogica
- B) si avvale di un approccio multi-logico
- C) si avvale della sola logica associativa
- D) si avvale della sola logica combinatoria
- E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale

59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata

60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) istinto
- B) sublimazione
- C) rimodellamento
- D) rinforzo
- E) disgregazione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 5 4

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 5 4

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480854

password: G5VVTHMD

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 5 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

- 1. Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - D) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti

2. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
3. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento



Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola.

Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così ritenevo, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

6. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?

- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente

7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:

- A) mangiando involtini primavera
- B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
- C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
- D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
- E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi

8. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:

- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
- B) portare un'etichetta identificativa
- C) portare un vestito preso in prestito
- D) mangiare cibo cinese per ingrassare
- E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico

9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:

- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
- B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
- C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
- D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
- E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita

10. Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?

- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
- B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
- C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
- D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
- E) Parla con la moglie fino a notte fonda

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel brano 3 si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale

12. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola

13. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia



14. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

- 17. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:**
- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - B) è scevra da visioni di identificazione
 - C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - E) opera tramite i corpi intermedi
- 18. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Persone collettive
 - B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - D) Comunità sociali
 - E) Forme istituzionali e associative
- 19. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Contribuisce a precisare questo diritto
 - B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - C) Confonde questo diritto
 - D) Fonda questo diritto
 - E) Distrugge questo diritto
- 20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - B) contengono un rischio
 - C) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - D) sono un prodotto della cultura
 - E) comprendono anche l'allevamento

Test di Competenze didattiche

- 21. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- 22. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) permissivo
 - B) rifiutante
 - C) democratico
 - D) autoritario
 - E) oppositivo



- 23. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disturbi del comportamento
 - C) Drop-out
 - D) Disturbi ossessivi
 - E) Disagio scolastico
- 24. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé sociale
 - B) sé riflesso
 - C) comprensione del sé
 - D) sé interno
 - E) autostima
- 25. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione fisica alla vittima
 - B) Aggressione verbale alla vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima
- 26. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo politico
 - D) Gruppo sportivo
 - E) Gruppo culturale
- 27. La Community of Learners (CoL) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento individuale
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) usare solo libri di testo cartacei
- 28. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante l'adolescenza
 - C) Durante l'età adulta
 - D) Durante l'infanzia
 - E) Durante la vecchiaia
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

29. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote

30. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso

31. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- B) Un sovertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno

32. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) cognitivismo
- B) script
- C) memoria di lavoro
- D) metacognizione
- E) memoria a breve termine

33. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) modelling
- B) supporto
- C) coping
- D) resilienza
- E) autoefficacia



34. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine

35. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) delle effettive competenze
- B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- C) dell'effetto alone
- D) della successione degli allievi interrogati
- E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?

- A) No, non ha quest'obbligo
- B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- D) Sì, deve
- E) Solo nelle scuole secondarie

37. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sul senso di responsabilità degli studenti
- B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- C) sulle norme vigenti
- D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- E) sulla disciplina

38. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dal dirigente scolastico
- B) dal Consiglio di Classe
- C) dal Consiglio di Istituto
- D) dall'insegnante di sostegno
- E) dai singoli insegnanti

- 39. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- 40. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
- 41. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) soggettiva
 - C) oggettiva
 - D) personale
 - E) personale e familiare
- 42. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) non superiori a 28 giorni
- 43. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- 44. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) No, non è garantito
 - E) Sì, è garantito



- 45. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- 46. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) le strategie educative e didattiche
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- 47. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 48. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) dislessia
 - B) disgrafia
 - C) disordine
 - D) disortografia
 - E) discalculia
- 49. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- 50. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) No, non possono
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) Sì, possono

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- 52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - B) Monopolistico
 - C) Intrusivo
 - D) Emozione competitiva
 - E) Autocosciente
- 53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del mediatore
 - C) del leader
 - D) del manager
 - E) del dittatore
- 54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) attaccamento
 - B) assimilazione
 - C) empatia
 - D) simpatia
 - E) comprensione
- 55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) irrazionale
 - B) assoluto
 - C) concreto
 - D) convergente
 - E) specialistico



- 57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- 58. L'espressione della creatività:**
- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - B) si avvale della sola logica associativa
 - C) si avvale della sola logica combinatoria
 - D) si avvale della sola logica analogica
 - E) si avvale di un approccio multi-logico
- 59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - B) sulla filosofia
 - C) su confronti per similitudini e analogie
 - D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - E) su logiche matematiche e fisiche
- 60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rimodellamento
 - B) rinforzo
 - C) istinto
 - D) sublimazione
 - E) disgregazione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480855

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480855

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480855

password: YPFK9W4Z

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 5 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?

- A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
- B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
- C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
- D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
- E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato

2. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
- D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
- E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenni della città

3. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
7. **Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
8. **Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
9. **Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?**
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
10. **Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

12. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

13. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
- B) sono un prodotto della cultura
- C) contengono un rischio
- D) comprendono anche l'allevamento
- E) l'aspetto materiale è l'unico necessario

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

- 18. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Forme istituzionali e associative
 - B) Comunità sociali
 - C) Persone collettive
 - D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- 19. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Distrugge questo diritto
 - B) Contribuisce a precisare questo diritto
 - C) Fonda questo diritto
 - D) Confonde questo diritto
 - E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- 20. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:**
- A) opera tramite i corpi intermedi
 - B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - D) è scevra da visioni di identificazione
 - E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

Test di Competenze didattiche

- 21. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante l'età adulta
 - C) Durante l'adolescenza
 - D) Durante la vecchiaia
 - E) Durante l'infanzia
- 22. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) supporto
 - B) coping
 - C) modelling
 - D) resilienza
 - E) autoefficacia
- 23. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Aggressione verbale alla vittima
 - C) Aggressione fisica alla vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima
- 24. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri



25. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria

26. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo di amici
- B) Gruppo politico
- C) Gruppo sportivo
- D) Gruppo culturale
- E) Gruppo religioso

27. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

28. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) rifiutante
- B) oppositivo
- C) permissivo
- D) autoritario
- E) democratico

29. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
- B) organizzare la classe come comunità di ricerca
- C) usare solo libri di testo cartacei
- D) stimolare l'apprendimento individuale
- E) usare solamente la lezione frontale

30. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine

- 31. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - C) delle effettive competenze
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- 32. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disagio scolastico
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Drop-out
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Carenze intellettive
- 33. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) script
 - B) memoria di lavoro
 - C) memoria a breve termine
 - D) cognitivismo
 - E) metacognizione
- 34. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- 35. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) sé sociale
 - C) sé riflesso
 - D) autostima
 - E) sé interno



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. **A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) No, non possono
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Sì, possono
37. **In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
38. **A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
39. **In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) discalculia
 - C) disordine
 - D) dislessia
 - E) disortografia
40. **Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) soggettiva
 - C) personale
 - D) personale e collettiva
 - E) oggettiva
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 41. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) No, non è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Sì, è garantito
- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- 44. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- 45. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 46. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) le misure dispensative
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) le prove in lingua italiana



47. Quale dei seguenti **NON** è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
48. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) dei regolamenti di istituto
49. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dai singoli insegnanti
50. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulla disciplina
 - E) sulle norme vigenti

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) assimilazione
 - B) empatia
 - C) simpatia
 - D) comprensione
 - E) attaccamento
- 54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del mediatore
 - C) del manager
 - D) del leader
 - E) del dittatore
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Intrusivo
 - B) Autocosciente
 - C) Monopolistico
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Emozione competitiva

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su logiche matematiche e fisiche
 - B) su confronti per similitudini e analogie
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) sulla filosofia
 - E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- 57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- 58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) specialistico
 - B) concreto
 - C) assoluto
 - D) irrazionale
 - E) convergente
- 59. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale di un approccio multi-logico
 - B) si avvale della sola logica analogica
 - C) si avvale della sola logica combinatoria
 - D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - E) si avvale della sola logica associativa



60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) disgregazione
- B) rinforzo
- C) istinto
- D) rimodellamento
- E) sublimazione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 5 6

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 5 6

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480856

password: DWF7ASK4

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 5 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

- 1. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - B) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai

2. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
4. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta



Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola.

Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così ritenevo, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

6. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
8. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) portare un'etichetta identificativa
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi

10. Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:

- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
- B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
- C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
- D) mangiando involtini primavera
- E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel brano 3 si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

13. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica



14. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola

15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Persone collettive
- B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- D) Comunità sociali
- E) Forme istituzionali e associative

- 17. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:**
- A) è scevra da visioni di identificazione
 - B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - E) opera tramite i corpi intermedi
- 18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - B) Distingue questo diritto
 - C) Contribuisce a precisare questo diritto
 - D) Confonde questo diritto
 - E) Fonda questo diritto
- 19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:**
- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- 20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) sono un prodotto della cultura
 - B) comprendono anche l'allevamento
 - C) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - E) contengono un rischio

Test di Competenze didattiche

- 21. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - B) delle effettive competenze
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) dell'effetto alone
 - E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- 22. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) modelling
 - B) supporto
 - C) autoefficacia
 - D) coping
 - E) resilienza



23. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri

24. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria di lavoro
- B) memoria a breve termine
- C) metacognizione
- D) script
- E) cognitivismo

25. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) autoritario
- B) oppositivo
- C) rifiutante
- D) democratico
- E) permissivo

26. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'età adulta
- B) Durante la vecchiaia
- C) Durante l'adolescenza
- D) A metà della vita
- E) Durante l'infanzia

27. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria

28. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- B) Ridicolizzazione della vittima
- C) Aggressione fisica alla vittima
- D) Aggressione verbale alla vittima
- E) Minaccia fisica della vittima

29. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine

30. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali

31. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
- B) stimolare l'apprendimento individuale
- C) usare solo libri di testo cartacei
- D) stimolare l'apprendimento mnemonico
- E) usare solamente la lezione frontale

32. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disturbi del comportamento
- B) Drop-out
- C) Carenze intellettive
- D) Disturbi ossessivi
- E) Disagio scolastico

33. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé riflesso
- B) comprensione del sé
- C) sé interno
- D) sé sociale
- E) autostima

34. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo religioso
- B) Gruppo politico
- C) Gruppo di amici
- D) Gruppo culturale
- E) Gruppo sportivo



35. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?

- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie

37. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?

- A) No, non ha quest'obbligo
- B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- D) Solo nelle scuole secondarie
- E) Sì, deve

38. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:

- A) personale e collettiva
- B) personale e familiare
- C) personale
- D) oggettiva
- E) soggettiva

39. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:

- A) le misure dispensative
- B) gli strumenti compensativi
- C) le prove in lingua italiana
- D) le prove in lingua diversa dall'italiano
- E) le strategie educative e didattiche

- 40. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulla disciplina
- 41. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
- 42. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del piano dell'offerta formativa
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
- 43. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Sì, è garantito
 - C) No, non è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- 44. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) non superiori a 28 giorni
- 45. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola



- 46. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) Sì, possono
 - D) No, non possono
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- 47. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dall'insegnante di sostegno
- 48. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- 49. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disortografia
 - B) disgrafia
 - C) disordine
 - D) dislessia
 - E) discalculia
- 50. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- _____
- _____
- _____
- _____

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) simpatia
 - B) empatia
 - C) attaccamento
 - D) comprensione
 - E) assimilazione
53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del dittatore
 - B) del manager
 - C) del mediatore
 - D) dell'egocentrico
 - E) del leader
54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Monopolistico
 - B) Intrusivo
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Autocosciente
 - E) Emozione competitiva

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata



57. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica combinatoria
- B) si avvale della sola logica associativa
- C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- D) si avvale della sola logica analogica
- E) si avvale di un approccio multi-logico

58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rimodellamento
- B) disgregazione
- C) rinforzo
- D) istinto
- E) sublimazione

59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su logiche matematiche e fisiche
- B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) sulla filosofia
- E) su confronti per similitudini e analogie

60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) irrazionale
- B) assoluto
- C) concreto
- D) specialistico
- E) convergente

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480857

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480857

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480857

password: T9WDBGXM

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

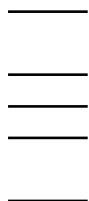
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



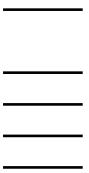
1 4 B 4 8 0 8 5 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?

- A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
- B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
- C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
- D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
- E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento

2. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
- C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
- D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
- E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area

3. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - E) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - B) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) nessuno, era Jack a darne a Steffie
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel **brano 3** si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale

12. Secondo quanto sostenuto nel **brano 3**, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

13. Secondo quanto indicato nel **brano 3**, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta

14. In base a quanto scritto nel **brano 3**, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Contribuisce a precisare questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Fonda questo diritto
- D) Confonde questo diritto
- E) Distrugge questo diritto

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

18. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?
- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - B) Persone collettive
 - C) Comunità sociali
 - D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - E) Forme istituzionali e associative
19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:
- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:
- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - B) sono un prodotto della cultura
 - C) comprendono anche l'allevamento
 - D) contengono un rischio
 - E) troppo spesso sfociano nel mammismo

Test di Competenze didattiche

21. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:
- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - B) dell'effetto alone
 - C) delle effettive competenze
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) della successione degli allievi interrogati
22. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?
- A) Durante l'età adulta
 - B) Durante la vecchiaia
 - C) Durante l'infanzia
 - D) A metà della vita
 - E) Durante l'adolescenza
23. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti



- 24. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione verbale alla vittima
 - B) Aggressione fisica alla vittima
 - C) Minaccia fisica della vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima
- 25. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solamente la lezione frontale
 - B) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - C) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
- 26. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) modelling
 - B) autoefficacia
 - C) coping
 - D) supporto
 - E) resilienza
- 27. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) democratico
 - B) autoritario
 - C) rifiutante
 - D) oppositivo
 - E) permissivo
- 28. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- 29. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- _____ A) Disturbi del comportamento
 - _____ B) Carenze intellettive
 - _____ C) Disturbi ossessivi
 - _____ D) Disagio scolastico
 - _____ E) Drop-out

30. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo culturale
- B) Gruppo di amici
- C) Gruppo politico
- D) Gruppo religioso
- E) Gruppo sportivo

31. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) comprensione del sé
- B) sé sociale
- C) sé riflesso
- D) autostima
- E) sé interno

32. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza

33. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) metacognizione
- B) script
- C) cognitivismo
- D) memoria di lavoro
- E) memoria a breve termine

34. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine

35. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
37. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
38. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 28 giorni
39. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
40. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) dislessia
 - B) disordine
 - C) disortografia
 - D) discalculia
 - E) disgrafia
- _____
- _____
- _____
- _____

- 41. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla disciplina
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- 43. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dal Consiglio di Classe
- 44. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) No, non possono
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Sì, possono
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- 45. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) le misure dispensative
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le prove in lingua italiana
- 46. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) personale e collettiva
 - C) oggettiva
 - D) personale
 - E) soggettiva



- 47. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Sì, è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) No, non è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- 48. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- 49. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 50. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) del patto educativo di corresponsabilità

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Emozione competitiva
 - B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - C) Autocosciente
 - D) Monopolistico
 - E) Intrusivo
- _____
- _____
- _____
- _____

- 52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) comprensione
 - B) assimilazione
 - C) empatia
 - D) attaccamento
 - E) simpatia
- 53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- 55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del dittatore
 - B) del leader
 - C) del manager
 - D) del mediatore
 - E) dell'egocentrico

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale di un approccio multi-logico
 - B) si avvale della sola logica combinatoria
 - C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - D) si avvale della sola logica analogica
 - E) si avvale della sola logica associativa
- 57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rinforzo
 - B) sublimazione
 - C) rimodellamento
 - D) disgregazione
 - E) istinto



- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- 59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sulla filosofia
 - B) su confronti per similitudini e analogie
 - C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - E) su logiche matematiche e fisiche
- 60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) specialistico
 - B) assoluto
 - C) irrazionale
 - D) convergente
 - E) concreto

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 5 8

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 5 8

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480858

password: 6RE8FTHV

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

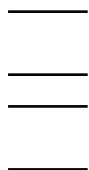
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 5 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - E) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) portare un'etichetta identificativa
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

12. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

13. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

14. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) comprendono anche l'allevamento
- D) contengono un rischio
- E) sono un prodotto della cultura

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Confonde questo diritto
- C) Contribuisce a precisare questo diritto
- D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- E) Distrugge questo diritto

19. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) opera tramite i corpi intermedi
- E) è scevra da visioni di identificazione

20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Persone collettive
- C) Comunità sociali
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

Test di Competenze didattiche

21. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui

22. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione

23. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) autoritario
- B) oppositivo
- C) democratico
- D) rifiutante
- E) permissivo



24. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza

25. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé sociale
- B) comprensione del sé
- C) sé interno
- D) sé riflesso
- E) autostima

26. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- B) Un sovertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali

27. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) script
- B) memoria a breve termine
- C) cognitivismo
- D) metacognizione
- E) memoria di lavoro

28. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Aggressione fisica alla vittima
- B) Aggressione verbale alla vittima
- C) Ridicolizzazione della vittima
- D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- E) Minaccia fisica della vittima

29. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote

30. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
- B) usare solo libri di testo cartacei
- C) organizzare la classe come comunità di ricerca
- D) usare solamente la lezione frontale
- E) stimolare l'apprendimento individuale

31. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante la vecchiaia
- B) Durante l'età adulta
- C) Durante l'infanzia
- D) A metà della vita
- E) Durante l'adolescenza

32. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) supporto
- B) autoefficacia
- C) coping
- D) resilienza
- E) modelling

33. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo sportivo
- B) Gruppo culturale
- C) Gruppo politico
- D) Gruppo di amici
- E) Gruppo religioso

34. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disturbi del comportamento
- B) Drop-out
- C) Carenze intellettive
- D) Disturbi ossessivi
- E) Disagio scolastico



35. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) della successione degli allievi interrogati
- B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- C) dell'effetto alone
- D) delle effettive competenze
- E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:

- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
- B) gli strumenti compensativi
- C) le misure dispensative
- D) le strategie educative e didattiche
- E) le prove in lingua italiana

37. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:

- A) del piano dell'offerta formativa
- B) del patto educativo di corresponsabilità
- C) dei regolamenti di istituto
- D) del proprio bilancio di previsione
- E) dello statuto delle studentesse e degli studenti

38. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:

- A) disgrafia
- B) disortografia
- C) dislessia
- D) disordine
- E) discalculia

39. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?

- A) No, non ha quest'obbligo
- B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- C) Solo nelle scuole secondarie
- D) Sì, deve
- E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado

- 40. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Sì, è garantito
 - D) No, non è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- 41. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- 42. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) personale e collettiva
 - C) oggettiva
 - D) personale e familiare
 - E) personale
- 43. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- 44. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- 45. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) No, non possono
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Sì, possono
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia



- 46. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 47. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Istituto
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dai singoli insegnanti
- 48. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- 49. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulle norme vigenti
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti
- 50. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) non superiori a 28 giorni

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni

- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del leader
 - B) del dittatore
 - C) del mediatore
 - D) dell'egocentrico
 - E) del manager
- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) comprensione
 - B) empatia
 - C) attaccamento
 - D) simpatia
 - E) assimilazione
- 54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Emozione competitiva
 - B) Monopolistico
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Intrusivo
 - E) Autocosciente
- 55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sulla filosofia
 - B) su logiche matematiche e fisiche
 - C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - D) su confronti per similitudini e analogie
 - E) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- 57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) irrazionale
 - B) convergente
 - C) specialistico
 - D) concreto
 - E) assoluto



- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- 59. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica analogica
 - B) si avvale di un approccio multi-logico
 - C) si avvale della sola logica combinatoria
 - D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - E) si avvale della sola logica associativa
- 60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rimodellamento
 - B) istinto
 - C) rinforzo
 - D) disgregazione
 - E) sublimazione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 5 9

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 5 9

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480859

password: DWSWDZ3F

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 6 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

- 1. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- 2. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - C) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive

3. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - E) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
4. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - D) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
7. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) nessuno, era Jack a darne a Steffie
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel brano 3 si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

12. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

13. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

14. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Distrugge questo diritto
- C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- D) Contribuisce a precisare questo diritto
- E) Confonde questo diritto

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) sono un prodotto della cultura
- C) comprendono anche l'allevamento
- D) troppo spesso sfociano nel mammismo
- E) l'aspetto materiale è l'unico necessario

18. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

19. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Forme istituzionali e associative
- B) Persone collettive
- C) Comunità sociali
- D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

Test di Competenze didattiche

21. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Ridicolizzazione della vittima
- B) Minaccia fisica della vittima
- C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- D) Aggressione verbale alla vittima
- E) Aggressione fisica alla vittima

22. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'infanzia
- B) A metà della vita
- C) Durante l'adolescenza
- D) Durante l'età adulta
- E) Durante la vecchiaia

23. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria a breve termine
- B) script
- C) memoria di lavoro
- D) metacognizione
- E) cognitivismo



24. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote

25. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- B) dell'effetto alone
- C) delle effettive competenze
- D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- E) della successione degli allievi interrogati

26. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- D) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile

27. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo sportivo
- B) Gruppo politico
- C) Gruppo religioso
- D) Gruppo di amici
- E) Gruppo culturale

28. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disturbi ossessivi
- B) Disturbi del comportamento
- C) Disagio scolastico
- D) Carenze intellettive
- E) Drop-out

- 29. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- 30. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) democratico
 - B) autoritario
 - C) oppositivo
 - D) permissivo
 - E) rifiutante
- 31. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Un giudizio negativo preconcetto su un gruppo e sui suoi membri
 - B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- 32. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- 33. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento individuale
 - B) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico
- 34. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) supporto
 - B) autoefficacia
 - C) resilienza
 - D) coping
 - E) modelling



35. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:
- A) sé riflesso
 - B) autostima
 - C) comprensione del sé
 - D) sé interno
 - E) sé sociale

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
37. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sulla disciplina
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
38. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
39. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 40. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del piano dell'offerta formativa
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) dei regolamenti di istituto
- 41. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) non superiori a 20 giorni
- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Solo nelle scuole secondarie
- 43. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) No, non è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) Sì, è garantito
- 44. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) oggettiva
 - C) personale
 - D) personale e familiare
 - E) personale e collettiva
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà



46. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dai singoli insegnanti
- B) dal Consiglio di Istituto
- C) dal dirigente scolastico
- D) dall'insegnante di sostegno
- E) dal Consiglio di Classe

47. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:

- A) le misure dispensative
- B) le prove in lingua italiana
- C) le strategie educative e didattiche
- D) le prove in lingua diversa dall'italiano
- E) gli strumenti compensativi

48. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:

- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
- B) da regolamenti ministeriali
- C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- D) dal Patto educativo di corresponsabilità
- E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998

49. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:

- A) dislessia
- B) disortografia
- C) discalculia
- D) disgrafia
- E) disordine

50. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?

- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- B) Solo nell'ultimo anno
- C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- D) No, non possono
- E) Sì, possono

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) empatia
- B) attaccamento
- C) simpatia
- D) assimilazione
- E) comprensione

- 52. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- 53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- 54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Monopolistico
 - B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - C) Autocosciente
 - D) Emozione competitiva
 - E) Intrusivo
- 55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del manager
 - C) del leader
 - D) del mediatore
 - E) del dittatore

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- 57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su confronti per similitudini e analogie
 - B) sulla filosofia
 - C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - D) su logiche matematiche e fisiche
 - E) su apprendimenti mnemonici di nozioni



58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) specialistico
- B) irrazionale
- C) assoluto
- D) concreto
- E) convergente

59. L'espressione della creatività:

- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- B) si avvale della sola logica analogica
- C) si avvale della sola logica combinatoria
- D) si avvale di un approccio multi-logico
- E) si avvale della sola logica associativa

60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rinforzo
- B) disgregazione
- C) rimodellamento
- D) sublimazione
- E) istinto

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 6 0

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 6 0

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480860

password: SMRN6TAQ

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 6 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?**
 - A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
5. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

6. **Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - Parla con la moglie fino a notte fonda
 - Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani



7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) nessuno, era Jack a darne a Steffie
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

12. Nel brano 3 si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

13. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola

14. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica



Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Persone collettive
- D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- E) è scevra da visioni di identificazione

18. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) contengono un rischio
- D) comprendono anche l'allevamento
- E) sono un prodotto della cultura

19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

20. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Fonda questo diritto
- D) Contribuisce a precisare questo diritto
- E) Distrugge questo diritto

Test di Competenze didattiche

21. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Ridicolizzazione della vittima
- B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- C) Aggressione fisica alla vittima
- D) Aggressione verbale alla vittima
- E) Minaccia fisica della vittima

22. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'infanzia
- B) A metà della vita
- C) Durante la vecchiaia
- D) Durante l'adolescenza
- E) Durante l'età adulta

23. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
- B) stimolare l'apprendimento individuale
- C) stimolare l'apprendimento mnemonico
- D) usare solamente la lezione frontale
- E) usare solo libri di testo cartacei

24. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé interno
- B) sé sociale
- C) comprensione del sé
- D) sé riflesso
- E) autostima

25. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso



- 26. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- 27. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- 28. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Disagio scolastico
 - D) Carenze intellettive
 - E) Drop-out
- 29. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- 30. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) script
 - B) memoria a breve termine
 - C) metacognizione
 - D) cognitivismo
 - E) memoria di lavoro

31. **K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) democratico
 - C) permissivo
 - D) autoritario
 - E) oppositivo
32. **Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo religioso
 - B) Gruppo di amici
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo culturale
33. **L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) supporto
 - B) coping
 - C) modelling
 - D) autoefficacia
 - E) resilienza
34. **All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
35. **La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) della successione degli allievi interrogati
 - B) delle effettive competenze
 - C) dell'effetto alone
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. **In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) le misure dispensative
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) le prove in lingua italiana



37. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- B) a presentare l'offerta formativa didattica
- C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie

38. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:

- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà

39. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:

- A) dislessia
- B) disortografia
- C) disgrafia
- D) disordine
- E) discalculia

40. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dall'insegnante di sostegno
- B) dal dirigente scolastico
- C) dal Consiglio di Istituto
- D) dai singoli insegnanti
- E) dal Consiglio di Classe

41. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?

- A) Sì, possono
- B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- C) Solo nell'ultimo anno
- D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- E) No, non possono

42. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?

- A) No, non ha quest'obbligo
- B) Sì, deve
- C) Solo nelle scuole secondarie
- D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado

- 43. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- 44. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) del proprio bilancio di previsione
- 45. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) da regolamenti ministeriali
- 46. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) personale e collettiva
 - C) personale
 - D) soggettiva
 - E) oggettiva
- 47. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sulla disciplina
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- 48. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie



- 49. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) Sì, è garantito
 - D) No, non è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- 50. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) comprensione
 - B) simpatia
 - C) empatia
 - D) assimilazione
 - E) attaccamento
- 52. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- 53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- _____
- _____
- _____
- _____

54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Monopolistico
- B) Emozione competitiva
- C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- D) Autocosciente
- E) Intrusivo

55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del manager
- B) del dittatore
- C) dell'egocentrico
- D) del mediatore
- E) del leader

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- B) su logiche matematiche e fisiche
- C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- D) su confronti per similitudini e analogie
- E) sulla filosofia

57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) istinto
- B) rimodellamento
- C) disgregazione
- D) rinforzo
- E) sublimazione

58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) irrazionale
- B) specialistico
- C) assoluto
- D) concreto
- E) convergente

59. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica analogica
- B) si avvale di un approccio multi-logico
- C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- D) si avvale della sola logica associativa
- E) si avvale della sola logica combinatoria

60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

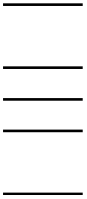
- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****





Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 6 1

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 6 1

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480861

password: CAQF772D

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 6 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - C) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città

- 3. Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- 4. Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
- 5. Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - B) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?**
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
7. **Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
8. **Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
9. **Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
10. **Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) mangiando involtini primavera

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

12. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

13. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

14. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Contribuisce a precisare questo diritto
- B) Distrugge questo diritto
- C) Fonda questo diritto
- D) Confonde questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Forme istituzionali e associative
- B) Persone collettive
- C) Comunità sociali
- D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

- 18. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:**
- A) è scevra da visioni di identificazione
 - B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - E) opera tramite i corpi intermedi
- 19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:**
- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- 20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:**
- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - C) sono un prodotto della cultura
 - D) comprendono anche l'allevamento
 - E) contengono un rischio

Test di Competenze didattiche

- 21. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante la vecchiaia
 - B) Durante l'età adulta
 - C) A metà della vita
 - D) Durante l'infanzia
 - E) Durante l'adolescenza
- 22. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- 23. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - B) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
- 24. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione verbale alla vittima
 - B) Ridicolizzazione della vittima
 - C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - D) Minaccia fisica della vittima
 - E) Aggressione fisica alla vittima



- 25. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria a breve termine
 - B) cognitivismo
 - C) memoria di lavoro
 - D) metacognizione
 - E) script
- 26. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) sé riflesso
 - C) comprensione del sé
 - D) sé sociale
 - E) autostima
- 27. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo culturale
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo di amici
 - E) Gruppo religioso
- 28. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Carenze intellettive
 - C) Drop-out
 - D) Disagio scolastico
 - E) Disturbi ossessivi
- 29. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) permissivo
 - B) democratico
 - C) oppositivo
 - D) rifiutante
 - E) autoritario
- 30. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo

31. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno

32. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) della successione degli allievi interrogati
- B) dell'effetto alone
- C) delle effettive competenze
- D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi

33. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote

34. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) modelling
- B) supporto
- C) coping
- D) resilienza
- E) autoefficacia

35. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le prove in lingua italiana
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) le misure dispensative
 - E) le strategie educative e didattiche
37. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
38. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
39. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Sì, deve
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
40. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà

- 41. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Sì, possono
 - C) No, non possono
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- 42. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) disgrafia
 - C) disortografia
 - D) disordine
 - E) dislessia
- 43. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sulla disciplina
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti
- 44. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- 45. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) personale
 - C) soggettiva
 - D) oggettiva
 - E) personale e familiare
- 46. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Sì, è garantito
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- 47. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dall'insegnante di sostegno



- 48. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- 49. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) dei regolamenti di istituto
- 50. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- 52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Intrusivo
 - B) Autocosciente
 - C) Emozione competitiva
 - D) Monopolistico
 - E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- _____
- _____
- _____
- _____

- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) empatia
 - B) simpatia
 - C) comprensione
 - D) attaccamento
 - E) assimilazione
- 54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del manager
 - B) dell'egocentrico
 - C) del dittatore
 - D) del mediatore
 - E) del leader
- 55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) concreto
 - B) specialistico
 - C) irrazionale
 - D) convergente
 - E) assoluto
- 57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- 58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su confronti per similitudini e analogie
 - B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - C) sulla filosofia
 - D) su logiche matematiche e fisiche
 - E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- 59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rimodellamento
 - B) sublimazione
 - C) disgregazione
 - D) rinforzo
 - E) istinto



60. L'espressione della creatività:

- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- B) si avvale della sola logica associativa
- C) si avvale della sola logica analogica
- D) si avvale di un approccio multi-logico
- E) si avvale della sola logica combinatoria

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 6 2

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 6 2

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480862

password: AA2MZZZH

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 6 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



Scheda anagrafica

Per l'ammissione all'esame e la valutazione della prova, il candidato compili in ogni sua parte il modulo sottostante:

Nome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Cognome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di nascita

		/			/			
--	--	---	--	--	---	--	--	--

Luogo di nascita

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Con la presente il/la sottoscritto/a, presa visione del codice dell'etichetta sottostante, dichiara che corrisponde a quello riportato nell'etichetta posta sul modulo risposte e che i dati sopra riportati corrispondono al vero.

Spazio etichetta MIUR

Spazio per eventuale
etichetta Ateneo

 Firma



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- E) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende

2. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
- C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
- E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta

3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?**
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
7. **Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
8. **Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
9. **Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
10. **Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) portare un vestito preso in prestito
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

12. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

13. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Persone collettive
- D) Comunità sociali
- E) Forme istituzionali e associative

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Distingue questo diritto
- D) Fonda questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

18. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- B) sono un prodotto della cultura
- C) contengono un rischio
- D) troppo spesso sfociano nel mammismo
- E) comprendono anche l'allevamento

19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

20. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) è scevra da visioni di identificazione
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

Test di Competenze didattiche

21. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica

22. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'infanzia
- B) Durante l'età adulta
- C) A metà della vita
- D) Durante l'adolescenza
- E) Durante la vecchiaia

23. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- B) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso



24. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) usare solamente la lezione frontale
- B) organizzare la classe come comunità di ricerca
- C) stimolare l'apprendimento individuale
- D) usare solo libri di testo cartacei
- E) stimolare l'apprendimento mnemonico

25. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) cognitivismo
- B) metacognizione
- C) memoria a breve termine
- D) script
- E) memoria di lavoro

26. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) democratico
- B) oppositivo
- C) permissivo
- D) rifiutante
- E) autoritario

27. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine

28. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza

29. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- C) delle effettive competenze
- D) della successione degli allievi interrogati
- E) dell'effetto alone

30. **Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo di amici
 - C) Gruppo religioso
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo culturale
31. **La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi ossessivi
 - B) Disagio scolastico
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Drop-out
 - E) Carenze intellettive
32. **La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) autostima
 - C) sé riflesso
 - D) sé interno
 - E) sé sociale
33. **L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) modelling
 - C) supporto
 - D) resilienza
 - E) autoefficacia
34. **La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
35. **Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione verbale alla vittima
 - B) Aggressione fisica alla vittima
 - C) Minaccia fisica della vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. **In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) dislessia
 - C) disortografia
 - D) disgrafia
 - E) disordine



- 37. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento
- 38. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- 39. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
- 40. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Istituto
 - B) dal Consiglio di Classe
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dall'insegnante di sostegno
- 41. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 42. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- _____ A) oggettiva
 - _____ B) personale e collettiva
 - _____ C) personale
 - _____ D) personale e familiare
 - _____ E) soggettiva

- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Sì, deve
 - E) Solo nelle scuole secondarie
- 44. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua italiana
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le misure dispensative
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- 45. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 47. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Sì, è garantito
 - E) No, non è garantito
- 48. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) No, non possono
 - E) Sì, possono



49. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- E) a presentare l'offerta formativa didattica

50. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- B) sulle norme vigenti
- C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- D) sul senso di responsabilità degli studenti
- E) sulla disciplina

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) attaccamento
- B) assimilazione
- C) empatia
- D) comprensione
- E) simpatia

52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- B) Intrusivo
- C) Emozione competitiva
- D) Autocosciente
- E) Monopolistico

53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- 55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del manager
 - C) del mediatore
 - D) del leader
 - E) del dittatore

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- 57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sulla filosofia
 - B) su logiche matematiche e fisiche
 - C) su confronti per similitudini e analogie
 - D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - E) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- 58. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale di un approccio multi-logico
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale della sola logica analogica
 - D) si avvale della sola logica associativa
 - E) si avvale della sola logica combinatoria
- 59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) convergente
 - B) assoluto
 - C) specialistico
 - D) irrazionale
 - E) concreto
- 60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) disgregazione
 - B) rimodellamento
 - C) istinto
 - D) sublimazione
 - E) rinforzo



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 6 3

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 6 3

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480863

password: ETCC48TW

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

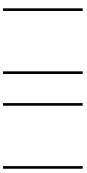
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 6 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



Scheda anagrafica

Per l'ammissione all'esame e la valutazione della prova, il candidato compili in ogni sua parte il modulo sottostante:

Nome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Cognome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di nascita

		/			/				
--	--	---	--	--	---	--	--	--	--

Luogo di nascita

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Con la presente il/la sottoscritto/a, presa visione del codice dell'etichetta sottostante, dichiara che corrisponde a quello riportato nell'etichetta posta sul modulo risposte e che i dati sopra riportati corrispondono al vero.

Spazio etichetta MIUR
Spazio per eventuale etichetta Ateneo

Firma



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

2. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
- B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
- E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenni della città

3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - D) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
8. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

13. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

14. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) opera tramite i corpi intermedi
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Forme istituzionali e associative
- B) Comunità sociali
- C) Persone collettive
- D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

19. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Contribuisce a precisare questo diritto
- B) Confonde questo diritto
- C) Fonda questo diritto
- D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- E) Distrugge questo diritto

20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
- B) sono un prodotto della cultura
- C) contengono un rischio
- D) comprendono anche l'allevamento
- E) l'aspetto materiale è l'unico necessario

Test di Competenze didattiche

21. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia

22. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Aggressione fisica alla vittima
- B) Ridicolizzazione della vittima
- C) Aggressione verbale alla vittima
- D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- E) Minaccia fisica della vittima

23. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) supporto
- B) resilienza
- C) autoefficacia
- D) modelling
- E) coping



- 24. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - B) dell'effetto alone
 - C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - D) delle effettive competenze
 - E) della successione degli allievi interrogati
- 25. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante la vecchiaia
 - B) Durante l'infanzia
 - C) A metà della vita
 - D) Durante l'adolescenza
 - E) Durante l'età adulta
- 26. La Community of Learners (CoL) prevede di:**
- A) usare solamente la lezione frontale
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
- 27. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- 28. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo di amici
 - C) Gruppo politico
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo culturale
- _____ **29. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione

- 30. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- 31. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) oppositivo
 - B) autoritario
 - C) rifiutante
 - D) permissivo
 - E) democratico
- 32. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) comprensione del sé
 - C) autostima
 - D) sé riflesso
 - E) sé sociale
- 33. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) cognitivismo
 - B) metacognizione
 - C) script
 - D) memoria di lavoro
 - E) memoria a breve termine
- 34. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disturbi del comportamento
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Drop-out
 - E) Disagio scolastico
- 35. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) disgrafia
 - B) discalculia
 - C) disortografia
 - D) disordine
 - E) dislessia
37. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
38. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) non superiori a 15 giorni
39. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
40. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
41. Quale dei seguenti **NON** è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva

- 42. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale
 - B) personale e collettiva
 - C) personale e familiare
 - D) oggettiva
 - E) soggettiva
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Sì, deve
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 44. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- 45. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua italiana
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) gli strumenti compensativi
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sulla disciplina
 - E) sulle norme vigenti
- 47. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola



- 48. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) No, non è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- 49. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Sì, possono
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) No, non possono
 - E) Solo nell'ultimo anno
- 50. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dai singoli insegnanti
 - E) dal dirigente scolastico

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) attaccamento
 - B) simpatia
 - C) empatia
 - D) comprensione
 - E) assimilazione
- 52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- 53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del dittatore
 - B) del mediatore
 - C) del manager
 - D) del leader
 - E) dell'egocentrico

54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- B) Monopolistico
- C) Emozione competitiva
- D) Intrusivo
- E) Autocosciente

55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata

57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) irrazionale
- B) concreto
- C) convergente
- D) assoluto
- E) specialistico

58. L'espressione della creatività:

- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- B) si avvale della sola logica associativa
- C) si avvale di un approccio multi-logico
- D) si avvale della sola logica analogica
- E) si avvale della sola logica combinatoria

59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rinforzo
- B) rimodellamento
- C) istinto
- D) disgregazione
- E) sublimazione

60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- B) su confronti per similitudini e analogie
- C) su logiche matematiche e fisiche
- D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- E) sulla filosofia



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 6 4

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 6 4

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480864

password: FP9EWGAU

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—

—

—

—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 6 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- C) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi

2. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?

- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
- B) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
- C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
- D) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
- E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
5. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
9. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

13. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

14. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- B) sono un prodotto della cultura
- C) troppo spesso sfociano nel mammismo
- D) contengono un rischio
- E) comprendono anche l'allevamento

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

18. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) è scevra da visioni di identificazione
- B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- C) opera tramite i corpi intermedi
- D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

19. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Distrugge questo diritto
- C) Fonda questo diritto
- D) Contribuisce a precisare questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

20. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Forme istituzionali e associative
- B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- C) Persone collettive
- D) Comunità sociali
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

Test di Competenze didattiche

21. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo

22. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile



23. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote

24. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) permissivo
- B) democratico
- C) oppositivo
- D) autoritario
- E) rifiutante

25. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri

26. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- B) della successione degli allievi interrogati
- C) delle effettive competenze
- D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- E) dell'effetto alone

27. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) coping
- B) modelling
- C) resilienza
- D) supporto
- E) autoefficacia

28. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria di lavoro
- B) script
- C) memoria a breve termine
- D) metacognizione
- E) cognitivismo

- 29. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - C) Minaccia fisica della vittima
 - D) Aggressione fisica alla vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima
- 30. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé sociale
 - B) sé riflesso
 - C) sé interno
 - D) comprensione del sé
 - E) autostima
- 31. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- 32. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disagio scolastico
 - B) Disturbi del comportamento
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Drop-out
 - E) Carenze intellettive
- 33. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante l'età adulta
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) Durante l'infanzia
 - E) Durante l'adolescenza
- 34. La Community of Learners (CoL) prevede di:**
- A) usare solo libri di testo cartacei
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) stimolare l'apprendimento individuale
 - D) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - E) usare solamente la lezione frontale
- 35. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo religioso
 - B) Gruppo di amici
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo culturale



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) non superiori a 15 giorni
37. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) No, non è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
38. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) le strategie educative e didattiche
 - D) le misure dispensative
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
39. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) No, non possono
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Sì, possono
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
40. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 41. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- 43. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) da regolamenti ministeriali
- 44. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento
- 45. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disordine
 - B) discalculia
 - C) disortografia
 - D) disgrafia
 - E) dislessia
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente



47. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sulle norme vigenti
- B) sul senso di responsabilità degli studenti
- C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- D) sulla disciplina
- E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente

48. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) a presentare l'offerta formativa didattica
- B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici

49. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dal dirigente scolastico
- B) dall'insegnante di sostegno
- C) dal Consiglio di Istituto
- D) dai singoli insegnanti
- E) dal Consiglio di Classe

50. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:

- A) personale e collettiva
- B) personale e familiare
- C) soggettiva
- D) oggettiva
- E) personale

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Autocosciente
- B) Emozione competitiva
- C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- D) Intrusivo
- E) Monopolistico

52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del manager
- B) del leader
- C) del mediatore
- D) dell'egocentrico
- E) del dittatore

- 53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- 54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- 55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) attaccamento
 - B) comprensione
 - C) simpatia
 - D) assimilazione
 - E) empatia

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- 57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) concreto
 - B) specialistico
 - C) convergente
 - D) irrazionale
 - E) assoluto
- 58. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica analogica
 - B) si avvale della sola logica associativa
 - C) si avvale di un approccio multi-logico
 - D) si avvale della sola logica combinatoria
 - E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale



59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su logiche matematiche e fisiche
- B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- C) sulla filosofia
- D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- E) su confronti per similitudini e analogie

60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rimodellamento
- B) istinto
- C) sublimazione
- D) rinforzo
- E) disgregazione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 6 5

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 6 5

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480865

password: ZQMVXE4P

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 6 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari

2. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo

3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
4. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?**
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
7. **Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
8. **Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
9. **Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
10. **Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel **brano 3** si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale

12. Secondo quanto indicato nel **brano 3**, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

13. In base a quanto scritto nel **brano 3**, **NON** si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

14. Facendo riferimento al **brano 3**, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) sono un prodotto della cultura
- D) troppo spesso sfociano nel mammismo
- E) comprendono anche l'allevamento

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) opera tramite i corpi intermedi
- E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?
- A) Confonde questo diritto
 - B) Fonda questo diritto
 - C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - D) Distrugge questo diritto
 - E) Contribuisce a precisare questo diritto
19. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?
- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - B) Persone collettive
 - C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - D) Comunità sociali
 - E) Forme istituzionali e associative
20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:
- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

Test di Competenze didattiche

21. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:
- A) democratico
 - B) autoritario
 - C) rifiutante
 - D) oppositivo
 - E) permissivo
22. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?
- A) Durante la vecchiaia
 - B) Durante l'adolescenza
 - C) Durante l'età adulta
 - D) A metà della vita
 - E) Durante l'infanzia
23. Come si può definire lo stereotipo?
- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui



- 24. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - D) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- 25. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo religioso
 - B) Gruppo sportivo
 - C) Gruppo politico
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo di amici
- 26. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- 27. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Drop-out
 - E) Disagio scolastico
- 28. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei

- 29. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) dell'effetto alone
 - E) delle effettive competenze
- 30. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) comprensione del sé
 - C) sé riflesso
 - D) sé sociale
 - E) autostima
- 31. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Aggressione verbale alla vittima
 - D) Aggressione fisica alla vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima
- 32. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) autoefficacia
 - B) resilienza
 - C) coping
 - D) supporto
 - E) modelling
- 33. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) memoria a breve termine
 - C) cognitivismo
 - D) memoria di lavoro
 - E) script
- 34. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- 35. La Community of Learners (CoL) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - B) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) stimolare l'apprendimento individuale



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dall'insegnante di sostegno
- B) dal Consiglio di Istituto
- C) dai singoli insegnanti
- D) dal Consiglio di Classe
- E) dal dirigente scolastico

37. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?

- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- B) No, non ha quest'obbligo
- C) Sì, deve
- D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- E) Solo nelle scuole secondarie

38. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:

- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà

39. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) a presentare l'offerta formativa didattica
- B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici

40. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- B) sulla disciplina
- C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- D) sulle norme vigenti
- E) sul senso di responsabilità degli studenti

41. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:

- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- B) del piano dell'offerta formativa
- C) del proprio bilancio di previsione
- D) del patto educativo di corresponsabilità
- E) dei regolamenti di istituto

- 42. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) da accordi presi tra scuola e famiglia
- 43. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- 44. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- 45. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) oggettiva
 - C) soggettiva
 - D) personale
 - E) personale e familiare
- 46. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disordine
 - B) disortografia
 - C) dislessia
 - D) disgrafia
 - E) discalculia
- 47. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) No, non possono
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) Sì, possono



- 48. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 49. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le misure dispensative
 - C) le strategie educative e didattiche
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- 50. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) Sì, è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- 52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - B) Autocosciente
 - C) Intrusivo
 - D) Emozione competitiva
 - E) Monopolistico
- _____
- _____
- _____
- _____

- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) assimilazione
 - B) empatia
 - C) comprensione
 - D) attaccamento
 - E) simpatia
- 54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- 55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del dittatore
 - B) del manager
 - C) del leader
 - D) dell'egocentrico
 - E) del mediatore

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - B) su confronti per similitudini e analogie
 - C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - D) su logiche matematiche e fisiche
 - E) sulla filosofia
- 57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) sublimazione
 - B) rinforzo
 - C) istinto
 - D) disgregazione
 - E) rimodellamento
- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- 59. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica analogica
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale della sola logica associativa
 - D) si avvale di un approccio multi-logico
 - E) si avvale della sola logica combinatoria



60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) irrazionale
- B) convergente
- C) assoluto
- D) specialistico
- E) concreto

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 6 6

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 6 6

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480866

password: FKJES963

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 6 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



Scheda anagrafica

Per l'ammissione all'esame e la valutazione della prova, il candidato compili in ogni sua parte il modulo sottostante:

Nome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Cognome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di nascita

		/			/				
--	--	---	--	--	---	--	--	--	--

Luogo di nascita

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Con la presente il/la sottoscritto/a, presa visione del codice dell'etichetta sottostante, dichiara che corrisponde a quello riportato nell'etichetta posta sul modulo risposte e che i dati sopra riportati corrispondono al vero.

Spazio etichetta MIUR
Spazio per eventuale etichetta Ateneo

_____ Firma



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
- B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
- C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta

2. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - B) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta



Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola.

Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così ritenevo, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

6. Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:

- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
- B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
- C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
- D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
- E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica

7. Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:

- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
- B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
- C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
- D) mangiando involtini primavera
- E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare

8. Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?

- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
- C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso

9. Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:

- A) portare un vestito preso in prestito
- B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
- C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
- D) mangiare cibo cinese per ingrassare
- E) portare un'etichetta identificativa

10. Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?

- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
- B) Parla con la moglie fino a notte fonda
- C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
- D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
- E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

12. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale

13. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali



14. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Confonde questo diritto
- C) Contribuisce a precisare questo diritto
- D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- E) Distrugge questo diritto

17. **Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - C) comprendono anche l'allevamento
 - D) contengono un rischio
 - E) sono un prodotto della cultura
18. **Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:**
- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
19. **In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Comunità sociali
 - B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - C) Forme istituzionali e associative
 - D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - E) Persone collettive
20. **Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:**
- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - B) opera tramite i corpi intermedi
 - C) è scevra da visioni di identificazione
 - D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

Test di Competenze didattiche

21. **All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
22. **La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento individuale
 - B) usare solamente la lezione frontale
 - C) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - D) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - E) usare solo libri di testo cartacei



- 23. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) supporto
 - B) autoefficacia
 - C) modelling
 - D) resilienza
 - E) coping
- 24. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) cognitivismo
 - C) memoria a breve termine
 - D) memoria di lavoro
 - E) script
- 25. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo religioso
 - D) Gruppo sportivo
 - E) Gruppo culturale
- 26. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Ridicolizzazione della vittima
 - C) Aggressione fisica alla vittima
 - D) Minaccia fisica della vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima
- 27. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- 28. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Drop-out
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Disagio scolastico
 - E) Carenze intellettive
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 29. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'adolescenza
 - B) Durante l'età adulta
 - C) Durante l'infanzia
 - D) A metà della vita
 - E) Durante la vecchiaia
- 30. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé sociale
 - B) sé riflesso
 - C) comprensione del sé
 - D) autostima
 - E) sé interno
- 31. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - B) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- 32. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- 33. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - C) dell'effetto alone
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- 34. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) democratico
 - C) permissivo
 - D) oppositivo
 - E) autoritario



- 35. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - D) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- 37. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
- 38. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) oggettiva
 - B) soggettiva
 - C) personale e collettiva
 - D) personale e familiare
 - E) personale
- 39. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie

40. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dal Consiglio di Classe
- B) dal Consiglio di Istituto
- C) dai singoli insegnanti
- D) dal dirigente scolastico
- E) dall'insegnante di sostegno

41. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sulle norme vigenti
- B) sulla disciplina
- C) sul senso di responsabilità degli studenti
- D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente

42. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:

- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
- B) non superiori a 28 giorni
- C) non superiori a 15 giorni
- D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- E) non superiori a 20 giorni

43. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- D) a presentare l'offerta formativa didattica
- E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie

44. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?

- A) No, non ha quest'obbligo
- B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- C) Sì, deve
- D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- E) Solo nelle scuole secondarie

45. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?

- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- D) Sì, è garantito
- E) No, non è garantito



- 46. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 47. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) disortografia
 - C) disordine
 - D) discalculia
 - E) dislessia
- 48. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le strategie educative e didattiche
- 49. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- 50. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) No, non possono
 - B) Sì, possono
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale

- 52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) attaccamento
 - B) simpatia
 - C) empatia
 - D) assimilazione
 - E) comprensione
- 53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- 54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del manager
 - C) del mediatore
 - D) del dittatore
 - E) del leader
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Emozione competitiva
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Intrusivo
 - E) Monopolistico

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) assoluto
 - B) irrazionale
 - C) convergente
 - D) specialistico
 - E) concreto
- 57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo



58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- C) su logiche matematiche e fisiche
- D) sulla filosofia
- E) su confronti per similitudini e analogie

59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rimodellamento
- B) rinforzo
- C) disgregazione
- D) sublimazione
- E) istinto

60. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica combinatoria
- B) si avvale di un approccio multi-logico
- C) si avvale della sola logica analogica
- D) si avvale della sola logica associativa
- E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 6 7

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 6 7

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480867

password: J85JP6SM

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 6 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



Scheda anagrafica

Per l'ammissione all'esame e la valutazione della prova, il candidato compili in ogni sua parte il modulo sottostante:

Nome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Cognome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di nascita

			/				/				
--	--	--	---	--	--	--	---	--	--	--	--

Luogo di nascita

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Con la presente il/la sottoscritto/a, presa visione del codice dell'etichetta sottostante, dichiara che corrisponde a quello riportato nell'etichetta posta sul modulo risposte e che i dati sopra riportati corrispondono al vero.

Spazio etichetta MIUR

Spazio per eventuale
etichetta Ateneo

Firma



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi

2. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?

- A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
- B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
- C) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
- D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
- E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
4. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) nessuno, era Jack a darne a Steffie
7. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
9. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

13. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni

14. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) comprendono anche l'allevamento
- B) sono un prodotto della cultura
- C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- D) troppo spesso sfociano nel mammismo
- E) contengono un rischio

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

18. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Contribuisce a precisare questo diritto
- B) Distrugge questo diritto
- C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- D) Confonde questo diritto
- E) Fonda questo diritto

19. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Persone collettive
- D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- E) Comunità sociali

20. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

Test di Competenze didattiche

21. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé riflesso
- B) sé interno
- C) autostima
- D) comprensione del sé
- E) sé sociale

22. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento individuale
- B) stimolare l'apprendimento mnemonico
- C) usare solamente la lezione frontale
- D) organizzare la classe come comunità di ricerca
- E) usare solo libri di testo cartacei

23. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo sportivo
- B) Gruppo religioso
- C) Gruppo politico
- D) Gruppo di amici
- E) Gruppo culturale

24. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale



- 25. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) autoritario
 - B) democratico
 - C) permissivo
 - D) rifiutante
 - E) oppositivo
- 26. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 27. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Carenze intellettive
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Drop-out
 - E) Disagio scolastico
- 28. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Un sovertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- _____
- 29. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) memoria di lavoro
 - C) script
 - D) cognitivismo
 - E) memoria a breve termine
- _____
- _____

- 30. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) resilienza
 - C) supporto
 - D) modelling
 - E) autoefficacia
- 31. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- 32. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante la vecchiaia
 - B) Durante l'età adulta
 - C) A metà della vita
 - D) Durante l'adolescenza
 - E) Durante l'infanzia
- 33. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - C) delle effettive competenze
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- 34. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- 35. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione fisica alla vittima
 - B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - C) Minaccia fisica della vittima
 - D) Aggressione verbale alla vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
37. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
38. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dal Consiglio di Classe
39. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
40. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla **NON** conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) le misure dispensative
 - E) gli strumenti compensativi
- _____
- _____
- _____
- _____

- 41. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- 43. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- 44. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) dislessia
 - B) disordine
 - C) disortografia
 - D) disgrafia
 - E) discalculia
- 45. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- 46. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) oggettiva
 - B) personale e collettiva
 - C) soggettiva
 - D) personale
 - E) personale e familiare



- 47. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) No, non possono
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) Sì, possono
- 48. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- 49. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) No, non è garantito
 - E) Sì, è garantito
- 50. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) attaccamento
 - B) assimilazione
 - C) empatia
 - D) comprensione
 - E) simpatia
- _____
- _____
- _____
- _____

52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Emozione competitiva
- B) Intrusivo
- C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- D) Autocosciente
- E) Monopolistico

53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) dell'egocentrico
- B) del dittatore
- C) del manager
- D) del leader
- E) del mediatore

55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) concreto
- B) convergente
- C) irrazionale
- D) specialistico
- E) assoluto

57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) istinto
- B) rinforzo
- C) sublimazione
- D) disgregazione
- E) rimodellamento



- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- 59. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica analogica
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale della sola logica combinatoria
 - D) si avvale della sola logica associativa
 - E) si avvale di un approccio multi-logico
- 60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - B) su confronti per similitudini e analogie
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) sulla filosofia
 - E) su logiche matematiche e fisiche

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 6 8

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 6 8

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480868

password: V3HDWRK9

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

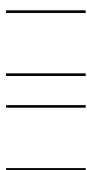
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 6 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



Scheda anagrafica

Per l'ammissione all'esame e la valutazione della prova, il candidato compili in ogni sua parte il modulo sottostante:

Nome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Cognome

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di nascita

--	--	--	--	--	--	--	--

Luogo di nascita

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Con la presente il/la sottoscritto/a, presa visione del codice dell'etichetta sottostante, dichiara che corrisponde a quello riportato nell'etichetta posta sul modulo risposte e che i dati sopra riportati corrispondono al vero.

Spazio etichetta MIUR
Spazio per eventuale etichetta Ateneo

_____ Firma



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
- B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
- E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città

2. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?

- _____ A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
- _____ B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
- _____ C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
- _____ D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
- _____ E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
4. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
5. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?
- A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
7. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) nessuno, era Jack a darne a Steffie
9. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) portare un'etichetta identificativa

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

12. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

13. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

14. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) è scevra da visioni di identificazione
- B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- E) opera tramite i corpi intermedi

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Comunità sociali
- C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- D) Persone collettive
- E) Forme istituzionali e associative

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?
- A) Fonda questo diritto
 - B) Distrugge questo diritto
 - C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - D) Contribuisce a precisare questo diritto
 - E) Confonde questo diritto
19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:
- A) contengono un rischio
 - B) comprendono anche l'allevamento
 - C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - D) sono un prodotto della cultura
 - E) troppo spesso sfociano nel mammismo
20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:
- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

Test di Competenze didattiche

21. La **Community of Learners (Col)** prevede di:
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) usare solo libri di testo cartacei
 - C) stimolare l'apprendimento individuale
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico
22. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?
- A) Durante la vecchiaia
 - B) Durante l'adolescenza
 - C) A metà della vita
 - D) Durante l'età adulta
 - E) Durante l'infanzia
23. La **xenofobia** può essere definita come un atteggiamento culturale di:
- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
24. La **distorsione valutativa** denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:
- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) delle effettive competenze
 - E) dell'effetto alone



25. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri

26. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Aggressione fisica alla vittima
- B) Ridicolizzazione della vittima
- C) Aggressione verbale alla vittima
- D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- E) Minaccia fisica della vittima

27. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé sociale
- B) sé interno
- C) autostima
- D) comprensione del sé
- E) sé riflesso

28. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) rifiutante
- B) autoritario
- C) democratico
- D) permissivo
- E) oppositivo

29. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) autoefficacia
- B) coping
- C) resilienza
- D) supporto
- E) modelling

30. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo politico
- B) Gruppo culturale
- C) Gruppo sportivo
- D) Gruppo religioso
- E) Gruppo di amici

- 31. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- 32. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- 33. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- 34. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) cognitivismo
 - B) memoria di lavoro
 - C) metacognizione
 - D) memoria a breve termine
 - E) script
- 35. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi ossessivi
 - B) Drop-out
 - C) Carenze intellettive
 - D) Disagio scolastico
 - E) Disturbi del comportamento



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) dei regolamenti di istituto
37. Quale dei seguenti **NON** è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
38. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) Sì, deve
39. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
40. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- _____
- _____
- _____

- 41. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) dislessia
 - C) disortografia
 - D) disordine
 - E) discalculia
- 42. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) personale e collettiva
 - C) personale e familiare
 - D) oggettiva
 - E) personale
- 43. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - C) Sì, è garantito
 - D) No, non è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- 44. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curriculari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- 45. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sulle norme vigenti
- 46. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le strategie educative e didattiche



47. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dal dirigente scolastico
- B) dal Consiglio di Classe
- C) dai singoli insegnanti
- D) dall'insegnante di sostegno
- E) dal Consiglio di Istituto

48. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:

- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo

49. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:

- A) non superiori a 20 giorni
- B) di durata definita dai regolamenti della scuola
- C) non superiori a 15 giorni
- D) non superiori a 28 giorni
- E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8

50. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?

- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- B) Sì, possono
- C) No, non possono
- D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- E) Solo nell'ultimo anno

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni

52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- B) Monopolistico
- C) Emozione competitiva
- D) Intrusivo
- E) Autocosciente

53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del mediatore
- B) dell'egocentrico
- C) del manager
- D) del leader
- E) del dittatore

55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) attaccamento
- B) simpatia
- C) comprensione
- D) assimilazione
- E) empatia

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. L'espressione della creatività:

- A) si avvale di un approccio multi-logico
- B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- C) si avvale della sola logica analogica
- D) si avvale della sola logica associativa
- E) si avvale della sola logica combinatoria

57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali

58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) sublimazione
- B) rimodellamento
- C) disgregazione
- D) rinforzo
- E) istinto



59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) irrazionale
- B) convergente
- C) assoluto
- D) specialistico
- E) concreto

60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- B) su confronti per similitudini e analogie
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) sulla filosofia
- E) su logiche matematiche e fisiche

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 6 9

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 6 9

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480869

password: 2CVEYRDE

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 7 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento

2. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) mangiando involtini primavera
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

13. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

14. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- B) contengono un rischio
- C) sono un prodotto della cultura
- D) comprendono anche l'allevamento
- E) troppo spesso sfociano nel mammismo

- 18. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Forme istituzionali e associative
 - B) Comunità sociali
 - C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - E) Persone collettive
- 19. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Distrugge questo diritto
 - B) Confonde questo diritto
 - C) Fonda questo diritto
 - D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - E) Contribuisce a precisare questo diritto
- 20. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:**
- A) opera tramite i corpi intermedi
 - B) è scevra da visioni di identificazione
 - C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

Test di Competenze didattiche

- 21. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante l'età adulta
 - C) Durante l'adolescenza
 - D) Durante l'infanzia
 - E) Durante la vecchiaia
- 22. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- 23. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - B) delle effettive competenze
 - C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) dell'effetto alone



24. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri

25. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- B) Minaccia fisica della vittima
- C) Ridicolizzazione della vittima
- D) Aggressione fisica alla vittima
- E) Aggressione verbale alla vittima

26. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disturbi del comportamento
- B) Carenze intellettive
- C) Drop-out
- D) Disagio scolastico
- E) Disturbi ossessivi

27. La Community of Learners (CoL) prevede di:

- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
- B) stimolare l'apprendimento mnemonico
- C) usare solamente la lezione frontale
- D) usare solo libri di testo cartacei
- E) stimolare l'apprendimento individuale

28. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé interno
- B) sé riflesso
- C) comprensione del sé
- D) autostima
- E) sé sociale

29. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote

- 30. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) resilienza
 - B) supporto
 - C) modelling
 - D) coping
 - E) autoefficacia
- 31. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) oppositivo
 - B) permissivo
 - C) democratico
 - D) autoritario
 - E) rifiutante
- 32. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) cognitivismo
 - B) memoria a breve termine
 - C) memoria di lavoro
 - D) metacognizione
 - E) script
- 33. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo religioso
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo sportivo
- 34. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- 35. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - C) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
37. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) discalculia
 - B) disgrafia
 - C) dislessia
 - D) disortografia
 - E) disordine
38. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Sì, possono
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) No, non possono
 - E) Solo nell'ultimo anno
39. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
40. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le misure dispensative
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le prove in lingua italiana
41. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulle norme vigenti
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sulla disciplina
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente

- 42. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) No, non è garantito
 - E) Sì, è garantito
- 43. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- 44. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) da accordi presi tra scuola e famiglia
- 45. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) soggettiva
 - C) personale
 - D) oggettiva
 - E) personale e familiare
- 46. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dal Consiglio di Istituto
- 47. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Sì, deve
 - E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado



- 48. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- 49. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) non superiori a 20 giorni
- 50. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- 52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - B) Autocosciente
 - C) Monopolistico
 - D) Intrusivo
 - E) Emozione competitiva

- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) assimilazione
 - B) comprensione
 - C) simpatia
 - D) empatia
 - E) attaccamento
- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- 55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del manager
 - C) del mediatore
 - D) del leader
 - E) del dittatore

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sulla filosofia
 - B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - C) su confronti per similitudini e analogie
 - D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - E) su logiche matematiche e fisiche
- 57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rimodellamento
 - B) rinforzo
 - C) istinto
 - D) sublimazione
 - E) disgregazione
- 58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) assoluto
 - B) specialistico
 - C) irrazionale
 - D) concreto
 - E) convergente
- 59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare



60. L'espressione della creatività:

- A) si avvale di un approccio multi-logico
- B) si avvale della sola logica analogica
- C) si avvale della sola logica combinatoria
- D) si avvale della sola logica associativa
- E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 7 0

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 7 0

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480870

password: C7HNN7NK

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—

—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 7 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?

- A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
- B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
- C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
- D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
- E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari

2. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
- C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
- D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città

3. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) nessuno, era Jack a darle a Steffie
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) portare un'etichetta identificativa
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

12. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

13. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- B) Confonde questo diritto
- C) Fonda questo diritto
- D) Distrugge questo diritto
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

18. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) sono un prodotto della cultura
- D) comprendono anche l'allevamento
- E) contengono un rischio

19. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- C) Persone collettive
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

Test di Competenze didattiche

21. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) cognitivismo
- B) script
- C) memoria a breve termine
- D) metacognizione
- E) memoria di lavoro

22. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri

23. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali



- 24. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) delle effettive competenze
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- 25. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disturbi del comportamento
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Disagio scolastico
 - E) Drop-out
- 26. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Aggressione verbale alla vittima
 - D) Aggressione fisica alla vittima
 - E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- 27. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'età adulta
 - B) Durante l'adolescenza
 - C) Durante l'infanzia
 - D) A metà della vita
 - E) Durante la vecchiaia
- 28. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- _____
- 29. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) modelling
 - B) supporto
 - C) resilienza
 - D) autoefficacia
 - E) coping
- _____
- _____
- _____

- 30. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) autostima
 - B) sé interno
 - C) comprensione del sé
 - D) sé riflesso
 - E) sé sociale
- 31. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- 32. La Community of Learners (CoL) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - B) usare solamente la lezione frontale
 - C) stimolare l'apprendimento individuale
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
- 33. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) permissivo
 - B) rifiutante
 - C) oppositivo
 - D) democratico
 - E) autoritario
- 34. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo culturale
 - C) Gruppo religioso
 - D) Gruppo di amici
 - E) Gruppo sportivo
- 35. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 37. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del piano dell'offerta formativa
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
- 38. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- 39. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- 40. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 41. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disortografia
 - B) disgrafia
 - C) disordine
 - D) discalculia
 - E) dislessia
- 42. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) No, non è garantito
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- 43. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dal Consiglio di Classe
- 44. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sulla disciplina
 - E) sulle norme vigenti
- 45. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- 46. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Sì, possono
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) No, non possono
- 47. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) personale e collettiva
 - C) soggettiva
 - D) personale
 - E) oggettiva



- 48. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- 49. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Sì, deve
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 50. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) comprensione
 - C) attaccamento
 - D) assimilazione
 - E) empatia
- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del dittatore
 - B) dell'egocentrico
 - C) del mediatore
 - D) del manager
 - E) del leader
- _____
- _____
- _____
- _____

53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Intrusivo
- B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- C) Monopolistico
- D) Emozione competitiva
- E) Autocosciente

55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica analogica
- B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- C) si avvale di un approccio multi-logico
- D) si avvale della sola logica associativa
- E) si avvale della sola logica combinatoria

57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) istinto
- B) rinforzo
- C) disgregazione
- D) sublimazione
- E) rimodellamento

58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su confronti per similitudini e analogie
- B) sulla filosofia
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- E) su logiche matematiche e fisiche

59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) assoluto
- B) concreto
- C) convergente
- D) irrazionale
- E) specialistico

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 7 1

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 7 1

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480871

password: MT23XTE9

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 7 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

2. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?

- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
- B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
- C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
- D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
- E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
4. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
7. **Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
8. **Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
9. **Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?**
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
10. **Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

12. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

13. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

14. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Comunità sociali
- C) Persone collettive
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- C) opera tramite i corpi intermedi
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:
- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - E) nessuna delle altre alternative è corretta
19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:
- A) comprendono anche l'allevamento
 - B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - C) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - D) contengono un rischio
 - E) sono un prodotto della cultura
20. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?
- A) Contribuisce a precisare questo diritto
 - B) Confonde questo diritto
 - C) Distrugge questo diritto
 - D) Fonda questo diritto
 - E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

Test di Competenze didattiche

21. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:
- A) oppositivo
 - B) democratico
 - C) permissivo
 - D) rifiutante
 - E) autoritario
22. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo culturale
 - C) Gruppo politico
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo di amici
23. Come si può definire lo stereotipo?
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri



24. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote

25. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria a breve termine
- B) metacognizione
- C) cognitivismo
- D) memoria di lavoro
- E) script

26. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero

27. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) della successione degli allievi interrogati
- B) dell'effetto alone
- C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- D) delle effettive competenze
- E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo

28. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disagio scolastico
- B) Carenze intellettive
- C) Disturbi del comportamento
- D) Drop-out
- E) Disturbi ossessivi

29. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Minaccia fisica della vittima
- B) Aggressione fisica alla vittima
- C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- D) Aggressione verbale alla vittima
- E) Ridicolizzazione della vittima

- 30. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) autostima
 - B) sé sociale
 - C) sé interno
 - D) sé riflesso
 - E) comprensione del sé
- 31. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'infanzia
 - B) Durante l'età adulta
 - C) A metà della vita
 - D) Durante l'adolescenza
 - E) Durante la vecchiaia
- 32. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 33. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- 34. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) autoefficacia
 - B) resilienza
 - C) modelling
 - D) coping
 - E) supporto
- 35. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) usare solo libri di testo cartacei
 - C) stimolare l'apprendimento individuale
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) disortografia
 - B) dislessia
 - C) disgrafia
 - D) discalculia
 - E) disordine
37. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
38. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) da regolamenti ministeriali
39. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
40. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Sì, è garantito
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
41. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) oggettiva
 - B) soggettiva
 - C) personale e familiare
 - D) personale
 - E) personale e collettiva

- 42. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Sì, deve
- 44. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 45. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le misure dispensative
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) le prove in lingua italiana
- 46. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- 47. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sulla disciplina
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti



- 48. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Sì, possono
 - E) No, non possono
- 49. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dall'insegnante di sostegno
- 50. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Monopolistico
 - B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - C) Emozione competitiva
 - D) Intrusivo
 - E) Autocosciente
- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del manager
 - B) del leader
 - C) del mediatore
 - D) dell'egocentrico
 - E) del dittatore
- 53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità

- 54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) assimilazione
 - B) attaccamento
 - C) simpatia
 - D) empatia
 - E) comprensione
- 55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - B) su logiche matematiche e fisiche
 - C) sulla filosofia
 - D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - E) su confronti per similitudini e analogie
- 57. L'espressione della creatività:**
- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - B) si avvale della sola logica associativa
 - C) si avvale di un approccio multi-logico
 - D) si avvale della sola logica combinatoria
 - E) si avvale della sola logica analogica
- 58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) assoluto
 - B) irrazionale
 - C) concreto
 - D) convergente
 - E) specialistico
- 59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rimodellamento
 - B) sublimazione
 - C) rinforzo
 - D) disgregazione
 - E) istinto



- 60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 7 2

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 7 2

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480872

password: 7DN9RJCM

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



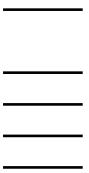
1 4 B 4 8 0 8 7 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - C) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato

- 3. Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- 4. Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
- 5. Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - B) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?**
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
7. **Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
8. **Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
9. **Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
10. **Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) mangiando involtini primavera
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

12. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

13. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) ha eliminato l'analfabetismo

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Contribuisce a precisare questo diritto
- B) Fonda questo diritto
- C) Distrugge questo diritto
- D) Confonde questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) è scevra da visioni di identificazione
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) opera tramite i corpi intermedi
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

- 18. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Comunità sociali
 - B) Persone collettive
 - C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - E) Forme istituzionali e associative
- 19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:**
- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - C) contengono un rischio
 - D) sono un prodotto della cultura
 - E) comprendono anche l'allevamento
- 20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:**
- A) nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

Test di Competenze didattiche

- 21. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- 22. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 23. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine



24. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- B) Ridicolizzazione della vittima
- C) Aggressione fisica alla vittima
- D) Minaccia fisica della vittima
- E) Aggressione verbale alla vittima

25. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia

26. La Community of Learners (CoL) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento individuale
- B) usare solo libri di testo cartacei
- C) organizzare la classe come comunità di ricerca
- D) usare solamente la lezione frontale
- E) stimolare l'apprendimento mnemonico

27. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria a breve termine
- B) cognitivismo
- C) metacognizione
- D) script
- E) memoria di lavoro

28. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disturbi del comportamento
- B) Carenze intellettive
- C) Drop-out
- D) Disagio scolastico
- E) Disturbi ossessivi

29. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante la vecchiaia
- B) Durante l'età adulta
- C) Durante l'infanzia
- D) Durante l'adolescenza
- E) A metà della vita

- 30. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) sé riflesso
 - C) sé sociale
 - D) comprensione del sé
 - E) autostima
- 31. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) democratico
 - B) permissivo
 - C) rifiutante
 - D) autoritario
 - E) oppositivo
- 32. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo culturale
 - C) Gruppo religioso
 - D) Gruppo di amici
 - E) Gruppo sportivo
- 33. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- 34. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) autoefficacia
 - B) modelling
 - C) resilienza
 - D) supporto
 - E) coping
- 35. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) della successione degli allievi interrogati
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) delle effettive competenze



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Solo nelle scuole secondarie
37. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Sì, possono
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) No, non possono
38. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento
39. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Sì, è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) No, non è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
40. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) discalculia
 - B) disordine
 - C) dislessia
 - D) disortografia
 - E) disgrafia
41. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sulla disciplina
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti

- 42. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua italiana
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le misure dispensative
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- 43. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dal Consiglio di Istituto
- 44. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) oggettiva
 - B) soggettiva
 - C) personale
 - D) personale e collettiva
 - E) personale e familiare
- 45. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- 47. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998



- 48. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- 49. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- 50. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- 52. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- _____
- _____
- _____
- _____

53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) simpatia
 - B) comprensione
 - C) empatia
 - D) assimilazione
 - E) attaccamento
54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - B) Intrusivo
 - C) Emozione competitiva
 - D) Monopolistico
 - E) Autocosciente
55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del mediatore
 - B) dell'egocentrico
 - C) del manager
 - D) del leader
 - E) del dittatore

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:
- A) sublimazione
 - B) istinto
 - C) disgregazione
 - D) rimodellamento
 - E) rinforzo
57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:
- A) concreto
 - B) convergente
 - C) irrazionale
 - D) assoluto
 - E) specialistico
58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:
- A) su confronti per similitudini e analogie
 - B) sulla filosofia
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) su logiche matematiche e fisiche
 - E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
59. L'espressione della creatività:
- A) si avvale della sola logica analogica
 - B) si avvale di un approccio multi-logico
 - C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - D) si avvale della sola logica associativa
 - E) si avvale della sola logica combinatoria



- 60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 7 3

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 7 3

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480873

password: 4DMZN3ET

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

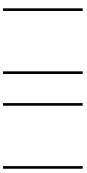
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 7 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago

2. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?

- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
- B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
- C) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
- D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
- E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
5. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?**
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
7. **Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
8. **Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) portare un vestito preso in prestito
9. **Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) mangiando involtini primavera
10. **Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) nessuno, era Jack a darle lezioni
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

12. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

13. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale

14. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) comprendono anche l'allevamento
- D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- E) sono un prodotto della cultura

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- B) Confonde questo diritto
- C) Contribuisce a precisare questo diritto
- D) Fonda questo diritto
- E) Distrugge questo diritto

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

19. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) è scevra da visioni di identificazione

20. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Persone collettive
- D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

Test di Competenze didattiche

21. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo

22. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) resilienza
- B) autoefficacia
- C) modelling
- D) supporto
- E) coping

23. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) della successione degli allievi interrogati
- B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- C) dell'effetto alone
- D) delle effettive competenze
- E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi



- 24. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) democratico
 - B) autoritario
 - C) permissivo
 - D) oppositivo
 - E) rifiutante
- 25. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'infanzia
 - B) Durante l'adolescenza
 - C) Durante l'età adulta
 - D) Durante la vecchiaia
 - E) A metà della vita
- 26. La Community of Learners (CoL) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) usare solamente la lezione frontale
 - C) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
- 27. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Minaccia fisica della vittima
 - B) Ridicolizzazione della vittima
 - C) Aggressione verbale alla vittima
 - D) Aggressione fisica alla vittima
 - E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- 28. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Drop-out
 - B) Carenze intellettive
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Disagio scolastico
 - E) Disturbi del comportamento
- 29. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) script
 - B) memoria a breve termine
 - C) cognitivismo
 - D) memoria di lavoro
 - E) metacognizione
- _____
- _____
- _____

30. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione

31. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui

32. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

33. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno

34. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) comprensione del sé
- B) sé riflesso
- C) sé sociale
- D) sé interno
- E) autostima



35. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo di amici
- B) Gruppo sportivo
- C) Gruppo politico
- D) Gruppo culturale
- E) Gruppo religioso

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dall'insegnante di sostegno
- B) dal Consiglio di Istituto
- C) dal dirigente scolastico
- D) dai singoli insegnanti
- E) dal Consiglio di Classe

37. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?

- A) Sì, è garantito
- B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- D) No, non è garantito
- E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado

38. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:

- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo

39. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:

- A) discalculia
- B) dislessia
- C) disordine
- D) disortografia
- E) disgrafia

40. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:

- A) gli strumenti compensativi
- B) le strategie educative e didattiche
- C) le misure dispensative
- D) le prove in lingua italiana
- E) le prove in lingua diversa dall'italiano

- 41. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla disciplina
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- 43. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- 44. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Sì, deve
- 46. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) del proprio bilancio di previsione



47. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 28 giorni
48. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) personale
 - B) soggettiva
 - C) personale e collettiva
 - D) oggettiva
 - E) personale e familiare
49. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) No, non possono
 - D) Sì, possono
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
50. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) da regolamenti ministeriali

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) comprensione
 - B) simpatia
 - C) attaccamento
 - D) assimilazione
 - E) empatia
- _____
- _____
- _____
- _____

52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Intrusivo
- B) Emozione competitiva
- C) Autocosciente
- D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- E) Monopolistico

54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del mediatore
- B) del leader
- C) dell'egocentrico
- D) del manager
- E) del dittatore

55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) concreto
- B) irrazionale
- C) convergente
- D) specialistico
- E) assoluto

57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) disgregazione
- B) rimodellamento
- C) sublimazione
- D) istinto
- E) rinforzo

58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- B) su logiche matematiche e fisiche
- C) sulla filosofia
- D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- E) su confronti per similitudini e analogie



59. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica combinatoria
- B) si avvale della sola logica analogica
- C) si avvale di un approccio multi-logico
- D) si avvale della sola logica associativa
- E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale

60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 7 4

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 7 4

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480874

password: X8UMJDTG

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 7 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
4. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) nessuno, era Jack a darne a Steffie
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
9. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

12. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

13. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Distrugge questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Confonde questo diritto
- D) Fonda questo diritto
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) opera tramite i corpi intermedi
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) è scevra da visioni di identificazione

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) sono un prodotto della cultura
- D) comprendono anche l'allevamento
- E) troppo spesso sfociano nel mammismo

20. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Persone collettive
- B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- C) Comunità sociali
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

Test di Competenze didattiche

21. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine

22. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo politico
- B) Gruppo sportivo
- C) Gruppo religioso
- D) Gruppo culturale
- E) Gruppo di amici

23. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria



- 24. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) resilienza
 - B) modelling
 - C) coping
 - D) supporto
 - E) autoefficacia
- 25. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) oppositivo
 - C) permissivo
 - D) democratico
 - E) autoritario
- 26. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) memoria a breve termine
 - C) cognitivismo
 - D) memoria di lavoro
 - E) script
- 27. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- 28. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solo libri di testo cartacei
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) stimolare l'apprendimento individuale
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
- _____
- _____
- _____
- _____
- 29. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) sé sociale
 - C) autostima
 - D) comprensione del sé
 - E) sé riflesso

- 30. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione fisica alla vittima
 - B) Ridicolizzazione della vittima
 - C) Minaccia fisica della vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima
- 31. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- 32. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Disagio scolastico
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Carenze intellettive
 - E) Drop-out
- 33. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante l'età adulta
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) Durante l'infanzia
 - E) Durante l'adolescenza
- 34. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 35. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) dell'effetto alone
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. **A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulle norme vigenti
 - B) sulla disciplina
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
37. **L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
38. **In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua italiana
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le strategie educative e didattiche
39. **Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) No, non è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
40. **In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) dislessia
 - B) discalculia
 - C) disordine
 - D) disgrafia
 - E) disortografia
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
41. **In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie

- 42. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dal Consiglio di Classe
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dall'insegnante di sostegno
 - E) dal Consiglio di Istituto
- 43. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
- 44. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- 45. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Sì, possono
 - B) No, non possono
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Solo nell'ultimo anno
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
- 47. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) oggettiva
 - B) personale e collettiva
 - C) soggettiva
 - D) personale
 - E) personale e familiare



- 48. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 49. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) non superiori a 15 giorni
- 50. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- 52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - C) Intrusivo
 - D) Emozione competitiva
 - E) Monopolistico
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) empatia
 - B) simpatia
 - C) assimilazione
 - D) comprensione
 - E) attaccamento
- 54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del manager
 - B) dell'egocentrico
 - C) del leader
 - D) del mediatore
 - E) del dittatore
- 55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. L'espressione della creatività:**
- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - B) si avvale di un approccio multi-logico
 - C) si avvale della sola logica analogica
 - D) si avvale della sola logica combinatoria
 - E) si avvale della sola logica associativa
- 57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rinforzo
 - B) sublimazione
 - C) istinto
 - D) disgregazione
 - E) rimodellamento
- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali



59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) assoluto
- B) irrazionale
- C) convergente
- D) concreto
- E) specialistico

60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sulla filosofia
- B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) su logiche matematiche e fisiche
- E) su confronti per similitudini e analogie

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 7 5

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 7 5

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480875

password: KFBAR97S

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 7 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?**
 - A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - C) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
5. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

6. **Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?**
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso



7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) portare un'etichetta identificativa
10. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

12. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

13. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia



Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- C) opera tramite i corpi intermedi
- D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- E) è scevra da visioni di identificazione

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

18. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) comprendono anche l'allevamento
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) contengono un rischio
- D) troppo spesso sfociano nel mammismo
- E) sono un prodotto della cultura

19. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Distrugge questo diritto
- C) Contribuisce a precisare questo diritto
- D) Confonde questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Forme istituzionali e associative
- B) Comunità sociali
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- E) Persone collettive

Test di Competenze didattiche

21. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote

22. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei

23. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé riflesso
- B) sé interno
- C) sé sociale
- D) autostima
- E) comprensione del sé

24. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'età adulta
- B) Durante l'infanzia
- C) A metà della vita
- D) Durante l'adolescenza
- E) Durante la vecchiaia



- 25. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Ridicolizzazione della vittima
 - C) Aggressione fisica alla vittima
 - D) Aggressione verbale alla vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima
- 26. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo di amici
 - E) Gruppo politico
- 27. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - B) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- 28. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - B) delle effettive competenze
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) dell'effetto alone
 - E) della successione degli allievi interrogati
- 29. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) memoria a breve termine
 - C) script
 - D) cognitivismo
 - E) memoria di lavoro
- 30. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) autoefficacia
 - B) coping
 - C) resilienza
 - D) supporto
 - E) modelling
- _____
- _____
- _____
- _____

- 31. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- 32. La Community of Learners (CoL) prevede di:**
- A) usare solo libri di testo cartacei
 - B) stimolare l'apprendimento individuale
 - C) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico
- 33. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Disagio scolastico
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Drop-out
 - E) Carenze intellettive
- 34. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) permissivo
 - B) rifiutante
 - C) oppositivo
 - D) autoritario
 - E) democratico
- 35. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - E) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulla disciplina
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
37. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) oggettiva
 - B) personale
 - C) personale e collettiva
 - D) personale e familiare
 - E) soggettiva
38. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
39. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
40. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) No, non possono
 - E) Sì, possono
41. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le misure dispensative
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le strategie educative e didattiche

- 42. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 28 giorni
- 43. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
- 44. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Istituto
 - B) dal Consiglio di Classe
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dall'insegnante di sostegno
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) Sì, deve
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
- 47. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali



- 48. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) discalculia
 - C) disordine
 - D) dislessia
 - E) disortografia
- 49. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- 50. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Sì, è garantito
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del dittatore
 - B) del mediatore
 - C) del leader
 - D) dell'egocentrico
 - E) del manager
- _____
- _____
- _____
- _____

- 53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- 54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) empatia
 - C) assimilazione
 - D) comprensione
 - E) attaccamento
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Intrusivo
 - C) Monopolistico
 - D) Emozione competitiva
 - E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- 57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) irrazionale
 - B) concreto
 - C) convergente
 - D) specialistico
 - E) assoluto
- 58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su confronti per similitudini e analogie
 - B) sulla filosofia
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - E) su logiche matematiche e fisiche



59. L'espressione della creatività:

- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- B) si avvale della sola logica combinatoria
- C) si avvale della sola logica analogica
- D) si avvale della sola logica associativa
- E) si avvale di un approccio multi-logico

60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) sublimazione
- B) disgregazione
- C) rinforzo
- D) istinto
- E) rimodellamento

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 7 6

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 7 6

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480876

password: EWVC83UR

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 7 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?**
 - A) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi

3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
4. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia

12. Nel brano 3 si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

13. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) ha eliminato l'analfabetismo

14. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) comprendono anche l'allevamento
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- D) sono un prodotto della cultura
- E) contengono un rischio

18. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- B) Confonde questo diritto
- C) Contribuisce a precisare questo diritto
- D) Distrugge questo diritto
- E) Fonda questo diritto

19. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

20. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Persone collettive

Test di Competenze didattiche

21. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) dell'effetto alone
- B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- C) della successione degli allievi interrogati
- D) delle effettive competenze
- E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo

22. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) coping
- B) autoefficacia
- C) resilienza
- D) supporto
- E) modelling

23. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) democratico
- B) rifiutante
- C) autoritario
- D) permissivo
- E) oppositivo

24. La Community of Learners (CoL) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento individuale
- B) usare solo libri di testo cartacei
- C) usare solamente la lezione frontale
- D) stimolare l'apprendimento mnemonico
- E) organizzare la classe come comunità di ricerca



25. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza

26. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo

27. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri

28. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'età adulta
- B) Durante l'infanzia
- C) Durante la vecchiaia
- D) A metà della vita
- E) Durante l'adolescenza

29. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- E) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine

30. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé sociale
- B) autostima
- C) sé interno
- D) sé riflesso
- E) comprensione del sé

31. **Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo di amici
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo sportivo
32. **Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - C) Aggressione verbale alla vittima
 - D) Minaccia fisica della vittima
 - E) Aggressione fisica alla vittima
33. **La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) script
 - B) memoria a breve termine
 - C) cognitivismo
 - D) metacognizione
 - E) memoria di lavoro
34. **La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Disagio scolastico
 - C) Carenze intellettive
 - D) Disturbi ossessivi
 - E) Drop-out
35. **Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. **Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola



- 37. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie
- 38. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti
- 39. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disortografia
 - B) dislessia
 - C) discalculia
 - D) disordine
 - E) disgrafia
- 40. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) oggettiva
 - B) personale e collettiva
 - C) personale
 - D) soggettiva
 - E) personale e familiare
- 41. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 42. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) le strategie educative e didattiche
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le misure dispensative

- 43. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) No, non possono
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Sì, possono
- 44. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dai singoli insegnanti
 - E) dall'insegnante di sostegno
- 45. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) No, non è garantito
- 46. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- 47. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 48. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità



- 49. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica
- 50. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) del proprio bilancio di previsione

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del mediatore
 - C) del leader
 - D) del manager
 - E) del dittatore
- 53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Intrusivo
 - B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - C) Monopolistico
 - D) Emozione competitiva
 - E) Autocosciente
- _____
- _____
- _____
- _____

54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) simpatia
- B) comprensione
- C) empatia
- D) assimilazione
- E) attaccamento

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) concreto
- B) irrazionale
- C) assoluto
- D) convergente
- E) specialistico

57. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica combinatoria
- B) si avvale della sola logica associativa
- C) si avvale di un approccio multi-logico
- D) si avvale della sola logica analogica
- E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale

58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- B) su confronti per similitudini e analogie
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) su logiche matematiche e fisiche
- E) sulla filosofia

59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato



60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) disgregazione
- B) rimodellamento
- C) rinforzo
- D) istinto
- E) sublimazione

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 7 7

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 7 7

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480877

password: Z49R4FCM

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 7 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi

2. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
- B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
- E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
5. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?**
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
7. **Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
8. **Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) mangiando involtini primavera
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
9. **Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
10. **Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) portare un vestito preso in prestito
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

13. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

14. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Fonda questo diritto
- D) Distrugge questo diritto
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

- 18. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Comunità sociali
 - B) Forme istituzionali e associative
 - C) Persone collettive
 - D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- 19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:**
- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - B) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - C) contengono un rischio
 - D) comprendono anche l'allevamento
 - E) sono un prodotto della cultura
- 20. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:**
- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - B) è scevra da visioni di identificazione
 - C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - D) opera tramite i corpi intermedi
 - E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

Test di Competenze didattiche

- 21. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) della successione degli allievi interrogati
 - B) delle effettive competenze
 - C) dell'effetto alone
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- 22. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione fisica alla vittima
 - B) Ridicolizzazione della vittima
 - C) Minaccia fisica della vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima
- 23. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- 24. La Community of Learners (CoL) prevede di:**
- A) usare solo libri di testo cartacei
 - B) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) stimolare l'apprendimento individuale
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico



25. Quale, tra i seguenti, **NON** può essere definito "gruppo formale"?
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo sportivo
 - C) Gruppo politico
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo culturale
26. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:
- A) modelling
 - B) resilienza
 - C) supporto
 - D) coping
 - E) autoefficacia
27. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:
- A) sé sociale
 - B) sé interno
 - C) autostima
 - D) comprensione del sé
 - E) sé riflesso
28. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?
- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
29. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?
- A) Durante l'infanzia
 - B) Durante l'età adulta
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) Durante l'adolescenza
 - E) A metà della vita
30. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?
- A) Disagio scolastico
 - B) Carenze intellettive
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Drop-out
 - E) Disturbi del comportamento

31. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri

32. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) permissivo
- B) democratico
- C) rifiutante
- D) oppositivo
- E) autoritario

33. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- C) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione

34. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria di lavoro
- B) metacognizione
- C) memoria a breve termine
- D) script
- E) cognitivismo

35. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- C) Un sovertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
37. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sulla disciplina
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
38. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) dislessia
 - B) discalculia
 - C) disordine
 - D) disortografia
 - E) disgrafia
39. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) del piano dell'offerta formativa
40. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie
41. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) No, non è garantito

- 42. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) personale e familiare
 - C) personale e collettiva
 - D) personale
 - E) oggettiva
- 43. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica
- 44. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 45. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- 46. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) non superiori a 15 giorni
- 47. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà



48. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) Sì, possono
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) No, non possono
49. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dal Consiglio di Classe
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dal dirigente scolastico
50. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le prove in lingua italiana
 - B) le misure dispensative
 - C) le strategie educative e didattiche
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Intrusivo
 - B) Emozione competitiva
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Monopolistico
 - E) Autocosciente
52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) assimilazione
 - B) comprensione
 - C) attaccamento
 - D) empatia
 - E) simpatia
53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del manager
 - B) del dittatore
 - C) dell'egocentrico
 - D) del leader
 - E) del mediatore

- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- 55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- 57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) concreto
 - B) convergente
 - C) assoluto
 - D) specialistico
 - E) irrazionale
- 58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rimodellamento
 - B) sublimazione
 - C) disgregazione
 - D) rinforzo
 - E) istinto
- 59. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica associativa
 - B) si avvale della sola logica combinatoria
 - C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - D) si avvale della sola logica analogica
 - E) si avvale di un approccio multi-logico
- 60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sulla filosofia
 - B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) su confronti per similitudini e analogie
 - E) su logiche matematiche e fisiche



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 7 8

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 7 8

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480878

password: YCJBZWPE

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

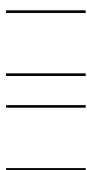
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 7 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

2. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
4. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenni della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

12. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale

13. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

14. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Distrugge questo diritto
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- D) Confonde questo diritto
- E) Fonda questo diritto

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

18. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Persone collettive
- B) Comunità sociali
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- E) Forme istituzionali e associative

19. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- C) opera tramite i corpi intermedi
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- B) sono un prodotto della cultura
- C) troppo spesso sfociano nel mammismo
- D) comprendono anche l'allevamento
- E) contengono un rischio

Test di Competenze didattiche

21. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) coping
- B) resilienza
- C) modelling
- D) supporto
- E) autoefficacia

22. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria

23. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- D) Un sovertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica



24. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) usare solo libri di testo cartacei
- B) organizzare la classe come comunità di ricerca
- C) usare solamente la lezione frontale
- D) stimolare l'apprendimento mnemonico
- E) stimolare l'apprendimento individuale

25. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- B) dell'effetto alone
- C) della successione degli allievi interrogati
- D) delle effettive competenze
- E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo

26. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Minaccia fisica della vittima
- B) Aggressione fisica alla vittima
- C) Aggressione verbale alla vittima
- D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- E) Ridicolizzazione della vittima

27. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) oppositivo
- B) permissivo
- C) autoritario
- D) democratico
- E) rifiutante

28. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri

29. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disagio scolastico
- B) Disturbi del comportamento
- C) Disturbi ossessivi
- D) Carenze intellettive
- E) Drop-out

- 30. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo culturale
 - C) Gruppo politico
 - D) Gruppo di amici
 - E) Gruppo religioso
- 31. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 32. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé sociale
 - B) autostima
 - C) sé interno
 - D) sé riflesso
 - E) comprensione del sé
- 33. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) script
 - B) cognitivismo
 - C) memoria di lavoro
 - D) metacognizione
 - E) memoria a breve termine
- 34. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- 35. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'età adulta
 - B) Durante la vecchiaia
 - C) Durante l'adolescenza
 - D) A metà della vita
 - E) Durante l'infanzia



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) Sì, deve
 - E) Solo nelle scuole secondarie
37. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica
38. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le misure dispensative
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
39. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) No, non è garantito
40. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) non superiori a 20 giorni
- _____
- _____
- _____

- 41. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sulla disciplina
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- 43. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dal Consiglio di Classe
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dai singoli insegnanti
- 44. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Sì, possono
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) No, non possono
- 45. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale
 - B) personale e familiare
 - C) oggettiva
 - D) personale e collettiva
 - E) soggettiva
- 46. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) dislessia
 - B) discalculia
 - C) disortografia
 - D) disordine
 - E) disgrafia
- 47. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva



- 48. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
- 49. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- 50. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) del proprio bilancio di previsione

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del mediatore
 - B) del dittatore
 - C) dell'egocentrico
 - D) del leader
 - E) del manager
- 52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- _____
- _____
- _____
- _____

- 53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- 54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Intrusivo
 - B) Monopolistico
 - C) Emozione competitiva
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Autocosciente
- 55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) attaccamento
 - B) assimilazione
 - C) empatia
 - D) comprensione
 - E) simpatia

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) concreto
 - B) specialistico
 - C) convergente
 - D) assoluto
 - E) irrazionale
- 57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su logiche matematiche e fisiche
 - B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - C) sulla filosofia
 - D) su confronti per similitudini e analogie
 - E) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- 58. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica combinatoria
 - B) si avvale della sola logica analogica
 - C) si avvale di un approccio multi-logico
 - D) si avvale della sola logica associativa
 - E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- 59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) disgregazione
 - B) sublimazione
 - C) rimodellamento
 - D) rinforzo
 - E) istinto



- 60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 7 9

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 7 9

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480879

password: TWBW9EAD

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 8 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?**
 - A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
5. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?**
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
7. **Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
8. **Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
9. **Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
10. **Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni

12. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

13. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta

14. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

18. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Contribuisce a precisare questo diritto
- D) Distrugge questo diritto
- E) Fonda questo diritto

19. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Persone collettive
- B) Comunità sociali
- C) Forme istituzionali e associative
- D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) sono un prodotto della cultura
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) contengono un rischio
- D) comprendono anche l'allevamento
- E) troppo spesso sfociano nel mammismo

Test di Competenze didattiche

21. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) dell'effetto alone
- B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- C) della successione degli allievi interrogati
- D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- E) delle effettive competenze

22. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria a breve termine
- B) cognitivismo
- C) script
- D) metacognizione
- E) memoria di lavoro

23. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui



- 24. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) autostima
 - C) sé sociale
 - D) comprensione del sé
 - E) sé riflesso
- 25. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- 26. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) usare solamente la lezione frontale
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
- 27. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante l'infanzia
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) Durante l'età adulta
 - E) Durante l'adolescenza
- 28. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- 29. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo politico
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo sportivo
- _____
- _____
- _____
- _____
- 30. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) resilienza
 - C) supporto
 - D) modelling
 - E) autoefficacia
- _____

- 31. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- 32. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione fisica alla vittima
 - B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - C) Aggressione verbale alla vittima
 - D) Minaccia fisica della vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima
- 33. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) democratico
 - B) permissivo
 - C) oppositivo
 - D) rifiutante
 - E) autoritario
- 34. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Drop-out
 - B) Carenze intellettive
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Disagio scolastico
- 35. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - B) Un sovertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- 37. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curriculari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- 38. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) da accordi presi tra scuola e famiglia
- 39. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) personale
 - C) soggettiva
 - D) oggettiva
 - E) personale e familiare
- 40. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 41. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- 42. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) No, non è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) Sì, è garantito
- 43. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del piano dell'offerta formativa
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) del proprio bilancio di previsione
- 44. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) disordine
 - C) dislessia
 - D) disortografia
 - E) discalculia
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) Sì, deve
- 46. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le misure dispensative
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) gli strumenti compensativi



47. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Sì, possono
 - D) No, non possono
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
48. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dai singoli insegnanti
49. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulla disciplina
50. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Emozione competitiva
 - B) Monopolistico
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Intrusivo
 - E) Autocosciente
52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio

- 53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del leader
 - C) del mediatore
 - D) del dittatore
 - E) del manager
- 54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) attaccamento
 - B) comprensione
 - C) empatia
 - D) simpatia
 - E) assimilazione
- 55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- 57. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale di un approccio multi-logico
 - B) si avvale della sola logica combinatoria
 - C) si avvale della sola logica associativa
 - D) si avvale della sola logica analogica
 - E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- 58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su confronti per similitudini e analogie
 - B) su logiche matematiche e fisiche
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - E) sulla filosofia
- 59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rimodellamento
 - B) sublimazione
 - C) rinforzo
 - D) disgregazione
 - E) istinto



60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) assoluto
- B) concreto
- C) convergente
- D) specialistico
- E) irrazionale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 8 0

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 8 0

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480880

password: DNZVDT97

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 8 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- E) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito

2. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?

- A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
- B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
- C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
- D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
- E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato

3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
4. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
7. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

12. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola

13. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

14. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) è scevra da visioni di identificazione
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) contengono un rischio
- D) comprendono anche l'allevamento
- E) sono un prodotto della cultura

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?
- A) Distrugge questo diritto
 - B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - C) Contribuisce a precisare questo diritto
 - D) Confonde questo diritto
 - E) Fonda questo diritto
19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:
- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?
- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - C) Persone collettive
 - D) Forme istituzionali e associative
 - E) Comunità sociali

Test di Competenze didattiche

21. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:
- A) sé riflesso
 - B) sé interno
 - C) sé sociale
 - D) comprensione del sé
 - E) autostima
22. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?
- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
23. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:
- A) rifiutante
 - B) democratico
 - C) permissivo
 - D) oppositivo
 - E) autoritario



- 24. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria a breve termine
 - B) script
 - C) metacognizione
 - D) cognitivismo
 - E) memoria di lavoro
- 25. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- 26. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo culturale
 - C) Gruppo religioso
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo di amici
- 27. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) della successione degli allievi interrogati
 - C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - D) delle effettive competenze
 - E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- 28. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) modelling
 - C) autoefficacia
 - D) resilienza
 - E) supporto
- 29. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - C) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- _____
- _____
- _____
- _____

- 30. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disagio scolastico
 - B) Drop-out
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Disturbi ossessivi
 - E) Carenze intellettive
- 31. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione verbale alla vittima
 - B) Ridicolizzazione della vittima
 - C) Aggressione fisica alla vittima
 - D) Minaccia fisica della vittima
 - E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- 32. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solamente la lezione frontale
 - B) stimolare l'apprendimento individuale
 - C) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - D) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - E) usare solo libri di testo cartacei
- 33. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- 34. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'adolescenza
 - B) Durante l'infanzia
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) A metà della vita
 - E) Durante l'età adulta
- 35. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Sì, deve
37. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dal Consiglio di Istituto
 - B) dal Consiglio di Classe
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dall'insegnante di sostegno
38. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
39. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) da accordi presi tra scuola e famiglia
40. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
41. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sulla disciplina
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulle norme vigenti

- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- 43. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le strategie educative e didattiche
- 44. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disordine
 - B) discalculia
 - C) disortografia
 - D) disgrafia
 - E) dislessia
- 45. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) del piano dell'offerta formativa
- 46. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) No, non è garantito
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- 47. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola



- 48. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 49. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) personale e familiare
 - C) soggettiva
 - D) personale
 - E) oggettiva
- 50. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) No, non possono
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) Sì, possono
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) comprensione
 - B) attaccamento
 - C) empatia
 - D) simpatia
 - E) assimilazione
- 52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- _____
- _____
- _____
- _____

- 53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- 54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del manager
 - B) del dittatore
 - C) del leader
 - D) del mediatore
 - E) dell'egocentrico
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Monopolistico
 - C) Intrusivo
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Emozione competitiva

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- 57. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica analogica
 - B) si avvale della sola logica combinatoria
 - C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - D) si avvale di un approccio multi-logico
 - E) si avvale della sola logica associativa
- 58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) assoluto
 - B) irrazionale
 - C) convergente
 - D) specialistico
 - E) concreto
- 59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) istinto
 - B) rinforzo
 - C) rimodellamento
 - D) sublimazione
 - E) disgregazione



60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- B) su logiche matematiche e fisiche
- C) su confronti per similitudini e analogie
- D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- E) sulla filosofia

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 8 1

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 8 1

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480881

password: AR7QD6ET

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 8 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

2. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?

- A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
- B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
- C) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
- D) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
- E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai

3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - E) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
4. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

6. **Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?**
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso



7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) nessuno, era Jack a darne a Steffie
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

12. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

13. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

14. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno



Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Persone collettive
- D) Comunità sociali
- E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Fonda questo diritto
- D) Distrugge questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

18. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) opera tramite i corpi intermedi
- E) è scevra da visioni di identificazione

19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- B) sono un prodotto della cultura
- C) contengono un rischio
- D) comprendono anche l'allevamento
- E) troppo spesso sfociano nel mammismo

20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

Test di Competenze didattiche

21. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo di amici
- B) Gruppo politico
- C) Gruppo culturale
- D) Gruppo sportivo
- E) Gruppo religioso

22. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- C) dell'effetto alone
- D) della successione degli allievi interrogati
- E) delle effettive competenze

23. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei

24. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine



- 25. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disagio scolastico
 - B) Drop-out
 - C) Carenze intellettive
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Disturbi ossessivi
- 26. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- 27. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'infanzia
 - B) Durante l'adolescenza
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) Durante l'età adulta
 - E) A metà della vita
- 28. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Aggressione fisica alla vittima
 - C) Minaccia fisica della vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima
- 29. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) stimolare l'apprendimento individuale
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico
- _____ **30. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- _____ A) coping
 - _____ B) supporto
 - _____ C) autoefficacia
 - _____ D) resilienza
 - _____ E) modelling

- 31. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) democratico
 - C) oppositivo
 - D) autoritario
 - E) permissivo
- 32. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) cognitivismo
 - B) memoria a breve termine
 - C) memoria di lavoro
 - D) script
 - E) metacognizione
- 33. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) sé riflesso
 - C) autostima
 - D) comprensione del sé
 - E) sé sociale
- 34. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- 35. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) Sì, deve
 - E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
37. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) da regolamenti ministeriali
38. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento
39. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sulla disciplina
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
40. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dal dirigente scolastico
41. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) del piano dell'offerta formativa

- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 43. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) No, non è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Sì, è garantito
- 44. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica
- 45. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) le misure dispensative
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le strategie educative e didattiche
- 46. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) No, non possono
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) Sì, possono
- 47. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 15 giorni



- 48. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- 49. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) personale e collettiva
 - C) oggettiva
 - D) soggettiva
 - E) personale
- 50. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disortografia
 - B) disgrafia
 - C) disordine
 - D) discalculia
 - E) dislessia

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- 52. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- _____
- _____
- _____
- _____

53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Intrusivo
- B) Emozione competitiva
- C) Monopolistico
- D) Autocosciente
- E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore

54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) attaccamento
- B) assimilazione
- C) comprensione
- D) empatia
- E) simpatia

55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del dittatore
- B) del mediatore
- C) del manager
- D) dell'egocentrico
- E) del leader

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- B) su logiche matematiche e fisiche
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) su confronti per similitudini e analogie
- E) sulla filosofia

57. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica analogica
- B) si avvale di un approccio multi-logico
- C) si avvale della sola logica combinatoria
- D) si avvale della sola logica associativa
- E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale

58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata

59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rinforzo
- B) rimodellamento
- C) disgregazione
- D) istinto
- E) sublimazione



60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) convergente
- B) specialistico
- C) concreto
- D) irrazionale
- E) assoluto

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 8 2

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 8 2

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480882

password: 44Z5C2UA

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

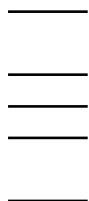
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



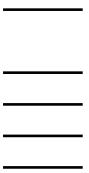
1 4 B 4 8 0 8 8 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

- 3. Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - E) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- 4. Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- 5. Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così ritenevo, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) nessuno, era Jack a darne a Steffie
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) portare un'etichetta identificativa
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

12. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

13. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) ha eliminato l'analfabetismo

14. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) è scevra da visioni di identificazione
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Persone collettive
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Comunità sociali
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?
- A) Fonda questo diritto
 - B) Contribuisce a precisare questo diritto
 - C) Distrugge questo diritto
 - D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - E) Confonde questo diritto
19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:
- A) sono un prodotto della cultura
 - B) contengono un rischio
 - C) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - E) comprendono anche l'allevamento
20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:
- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - B) nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

Test di Competenze didattiche

21. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:
- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
22. La **Community of Learners (Col)** prevede di:
- A) usare solo libri di testo cartacei
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) stimolare l'apprendimento individuale
 - D) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - E) usare solamente la lezione frontale
23. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:
- A) cognitivismo
 - B) script
 - C) memoria a breve termine
 - D) metacognizione
 - E) memoria di lavoro
24. Quale, tra i seguenti, **NON** può essere definito "gruppo formale"?
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo religioso
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo sportivo



25. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri

26. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine

27. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) permissivo
- B) autoritario
- C) democratico
- D) oppositivo
- E) rifiutante

28. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali

29. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé sociale
- B) sé interno
- C) autostima
- D) sé riflesso
- E) comprensione del sé

- 30. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - C) delle effettive competenze
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) della successione degli allievi interrogati
- 31. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione verbale alla vittima
 - B) Ridicolizzazione della vittima
 - C) Aggressione fisica alla vittima
 - D) Minaccia fisica della vittima
 - E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- 32. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) supporto
 - B) autoefficacia
 - C) coping
 - D) resilienza
 - E) modelling
- 33. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- 34. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disagio scolastico
 - C) Drop-out
 - D) Disturbi ossessivi
 - E) Disturbi del comportamento
- 35. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante l'età adulta
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) Durante l'adolescenza
 - E) Durante l'infanzia



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. **A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulle norme vigenti
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulla disciplina
37. **A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
38. **In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) gli strumenti compensativi
39. **In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disortografia
 - B) disgrafia
 - C) dislessia
 - D) discalculia
 - E) disordine
40. **Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Sì, è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
41. **A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo

- 42. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) soggettiva
 - C) personale
 - D) oggettiva
 - E) personale e collettiva
- 43. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dai singoli insegnanti
 - E) dal Consiglio di Istituto
- 44. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 15 giorni
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie
- 46. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- 47. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità



- 48. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- 49. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) No, non possono
 - D) Sì, possono
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- 50. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) dei regolamenti di istituto

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- 52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- _____
- _____
- _____
- _____

- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) assimilazione
 - B) comprensione
 - C) empatia
 - D) attaccamento
 - E) simpatia
- 54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - B) Emozione competitiva
 - C) Autocosciente
 - D) Monopolistico
 - E) Intrusivo
- 55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del manager
 - C) del mediatore
 - D) del leader
 - E) del dittatore

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica associativa
 - B) si avvale della sola logica analogica
 - C) si avvale della sola logica combinatoria
 - D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - E) si avvale di un approccio multi-logico
- 57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) irrazionale
 - B) concreto
 - C) assoluto
 - D) specialistico
 - E) convergente
- 58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sulla filosofia
 - B) su confronti per similitudini e analogie
 - C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - E) su logiche matematiche e fisiche
- 59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) disgregazione
 - B) rimodellamento
 - C) istinto
 - D) rinforzo
 - E) sublimazione



- 60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 8 3

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 8 3

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480883

password: WU85K5QX

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

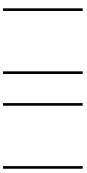
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 8 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - B) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

3. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
4. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
5. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) nessuno, era Jack a darle a Steffie
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
9. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni

12. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

13. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

14. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
- B) sono un prodotto della cultura
- C) contengono un rischio
- D) comprendono anche l'allevamento
- E) l'aspetto materiale è l'unico necessario

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Confonde questo diritto
- C) Distrugge questo diritto
- D) Contribuisce a precisare questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

19. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) è scevra da visioni di identificazione
- B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) opera tramite i corpi intermedi
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Persone collettive
- C) Comunità sociali
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

Test di Competenze didattiche

21. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- B) della successione degli allievi interrogati
- C) dell'effetto alone
- D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- E) delle effettive competenze

22. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo di amici
- B) Gruppo religioso
- C) Gruppo culturale
- D) Gruppo sportivo
- E) Gruppo politico

23. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Carenze intellettive
- B) Drop-out
- C) Disturbi ossessivi
- D) Disturbi del comportamento
- E) Disagio scolastico



24. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) resilienza
- B) modelling
- C) autoefficacia
- D) supporto
- E) coping

25. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
- B) usare solamente la lezione frontale
- C) stimolare l'apprendimento individuale
- D) organizzare la classe come comunità di ricerca
- E) usare solo libri di testo cartacei

26. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) rifiutante
- B) democratico
- C) oppositivo
- D) permissivo
- E) autoritario

27. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine

28. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Ridicolizzazione della vittima
- B) Minaccia fisica della vittima
- C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- D) Aggressione fisica alla vittima
- E) Aggressione verbale alla vittima

29. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria

30. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- D) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali

31. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza

32. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) cognitivismo
- B) metacognizione
- C) script
- D) memoria di lavoro
- E) memoria a breve termine

33. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) comprensione del sé
- B) sé interno
- C) sé riflesso
- D) autostima
- E) sé sociale

34. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'età adulta
- B) Durante l'adolescenza
- C) Durante l'infanzia
- D) Durante la vecchiaia
- E) A metà della vita

35. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) personale e collettiva
 - B) personale
 - C) soggettiva
 - D) personale e familiare
 - E) oggettiva
37. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
38. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le misure dispensative
39. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
40. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) non superiori a 15 giorni
- _____
- _____
- _____

- 41. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulle norme vigenti
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sulla disciplina
- 43. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
- 44. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- 45. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Istituto
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dall'insegnante di sostegno
 - E) dal Consiglio di Classe
- 46. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) Sì, è garantito
 - D) No, non è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo



47. Quale dei seguenti **NON** è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
48. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Sì, deve
 - E) No, non ha quest'obbligo
49. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) No, non possono
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) Sì, possono
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
50. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) disortografia
 - B) disgrafia
 - C) discalculia
 - D) dislessia
 - E) disordine

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del manager
 - B) del leader
 - C) del mediatore
 - D) del dittatore
 - E) dell'egocentrico
52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali **NON** appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Monopolistico
 - B) Emozione competitiva
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Autocosciente
 - E) Intrusivo

- 53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- 54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) attaccamento
 - C) empatia
 - D) assimilazione
 - E) comprensione
- 55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- 57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sulla filosofia
 - B) su confronti per similitudini e analogie
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) su logiche matematiche e fisiche
 - E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- 58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) specialistico
 - B) irrazionale
 - C) assoluto
 - D) convergente
 - E) concreto



59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rinforzo
- B) disgregazione
- C) rimodellamento
- D) sublimazione
- E) istinto

60. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica associativa
- B) si avvale della sola logica combinatoria
- C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- D) si avvale della sola logica analogica
- E) si avvale di un approccio multi-logico

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 8 4

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 8 4

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480884

password: A3YRNWYH

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 8 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

2. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
4. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - C) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale

12. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

13. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

14. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) sono un prodotto della cultura
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) comprendono anche l'allevamento
- D) troppo spesso sfociano nel mammismo
- E) contengono un rischio

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- E) è scevra da visioni di identificazione

18. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?
- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - B) Forme istituzionali e associative
 - C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - D) Persone collettive
 - E) Comunità sociali
19. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?
- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - B) Fonda questo diritto
 - C) Confonde questo diritto
 - D) Contribuisce a precisare questo diritto
 - E) Distrugge questo diritto
20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:
- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

Test di Competenze didattiche

21. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:
- A) sé sociale
 - B) sé riflesso
 - C) autostima
 - D) sé interno
 - E) comprensione del sé
22. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:
- A) metacognizione
 - B) memoria di lavoro
 - C) memoria a breve termine
 - D) cognitivismo
 - E) script
23. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo culturale
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo politico
24. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:
- A) della successione degli allievi interrogati
 - B) delle effettive competenze
 - C) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) dell'effetto alone



25. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) usare solo libri di testo cartacei
- B) usare solamente la lezione frontale
- C) stimolare l'apprendimento mnemonico
- D) stimolare l'apprendimento individuale
- E) organizzare la classe come comunità di ricerca

26. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia

27. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero

28. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza

29. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Drop-out
- B) Disagio scolastico
- C) Carenze intellettive
- D) Disturbi del comportamento
- E) Disturbi ossessivi

- 30. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- 31. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Minaccia fisica della vittima
 - B) Aggressione fisica alla vittima
 - C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - D) Aggressione verbale alla vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima
- 32. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'adolescenza
 - B) Durante l'infanzia
 - C) A metà della vita
 - D) Durante la vecchiaia
 - E) Durante l'età adulta
- 33. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) oppositivo
 - B) autoritario
 - C) democratico
 - D) rifiutante
 - E) permissivo
- 34. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) autoefficacia
 - B) supporto
 - C) coping
 - D) modelling
 - E) resilienza
- 35. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - E) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dai singoli insegnanti
- B) dall'insegnante di sostegno
- C) dal Consiglio di Classe
- D) dal Consiglio di Istituto
- E) dal dirigente scolastico

37. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- E) a presentare l'offerta formativa didattica

38. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sulla disciplina
- B) sulle norme vigenti
- C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- E) sul senso di responsabilità degli studenti

39. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?

- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- B) Sì, è garantito
- C) No, non è garantito
- D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado

40. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:

- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo

41. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:

- A) non superiori a 20 giorni
- B) non superiori a 28 giorni
- C) non superiori a 15 giorni
- D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- E) di durata definita dai regolamenti della scuola

- 42. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) personale
 - C) soggettiva
 - D) oggettiva
 - E) personale e familiare
- 43. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) Sì, possono
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) No, non possono
- 44. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) disortografia
 - C) disgrafia
 - D) dislessia
 - E) disordine
- 45. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- 46. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le misure dispensative
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- 47. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva



48. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) dei regolamenti di istituto
49. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
50. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) Sì, deve

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali **NON** appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Intrusivo
 - B) Monopolistico
 - C) Emozione competitiva
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Autocosciente
52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) comprensione
 - B) attaccamento
 - C) empatia
 - D) simpatia
 - E) assimilazione
- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- 55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del leader
 - B) del mediatore
 - C) dell'egocentrico
 - D) del manager
 - E) del dittatore

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica associativa
 - B) si avvale di un approccio multi-logico
 - C) si avvale della sola logica analogica
 - D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - E) si avvale della sola logica combinatoria
- 57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) specialistico
 - B) concreto
 - C) irrazionale
 - D) convergente
 - E) assoluto
- 58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) disgregazione
 - B) rimodellamento
 - C) istinto
 - D) sublimazione
 - E) rinforzo
- 59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo



60. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- C) su logiche matematiche e fisiche
- D) su confronti per similitudini e analogie
- E) sulla filosofia

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 8 5

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 8 5

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480885

password: RKY8C4BT

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 8 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

2. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?

- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
- B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
- C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
- D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
- E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenni della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
4. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
5. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

12. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

13. Nel brano 3 si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

14. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) è scevra da visioni di identificazione
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Persone collettive

18. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) sono un prodotto della cultura
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) contengono un rischio
- D) comprendono anche l'allevamento
- E) l'aspetto materiale è l'unico necessario

19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

20. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Confonde questo diritto
- C) Distrugge questo diritto
- D) Contribuisce a precisare questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

Test di Competenze didattiche

21. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- B) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri

22. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) metacognizione
- B) memoria a breve termine
- C) memoria di lavoro
- D) cognitivismo
- E) script

23. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo culturale
- B) Gruppo di amici
- C) Gruppo religioso
- D) Gruppo sportivo
- E) Gruppo politico



- 24. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- 25. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) sé sociale
 - C) sé riflesso
 - D) sé interno
 - E) autostima
- 26. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solamente la lezione frontale
 - B) stimolare l'apprendimento individuale
 - C) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
- 27. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - C) dell'effetto alone
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- 28. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Minaccia fisica della vittima
 - B) Ridicolizzazione della vittima
 - C) Aggressione verbale alla vittima
 - D) Aggressione fisica alla vittima
 - E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- _____ **29. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- _____ A) Durante la vecchiaia
 - _____ B) A metà della vita
 - _____ C) Durante l'adolescenza
 - _____ D) Durante l'età adulta
 - _____ E) Durante l'infanzia

- 30. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) supporto
 - B) resilienza
 - C) autoefficacia
 - D) modelling
 - E) coping
- 31. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- 32. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Drop-out
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Carenze intellettive
 - E) Disagio scolastico
- 33. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) permissivo
 - B) rifiutante
 - C) oppositivo
 - D) democratico
 - E) autoritario
- 34. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- 35. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Sì, possono
 - D) No, non possono
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
37. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
38. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Sì, deve
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
39. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) discalculia
 - B) dislessia
 - C) disgrafia
 - D) disortografia
 - E) disordine
40. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 41. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica
- 42. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 43. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua italiana
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) le misure dispensative
 - E) gli strumenti compensativi
- 44. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) No, non è garantito
 - E) Sì, è garantito
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulla disciplina
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente



- 47. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
- 48. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- 49. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale
 - B) personale e collettiva
 - C) personale e familiare
 - D) oggettiva
 - E) soggettiva
- 50. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dai singoli insegnanti

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- _____
- _____
- _____
- _____
- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del manager
 - C) del leader
 - D) del dittatore
 - E) del mediatore

- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) comprensione
 - B) simpatia
 - C) assimilazione
 - D) empatia
 - E) attaccamento
- 54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Monopolistico
 - B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - C) Autocosciente
 - D) Intrusivo
 - E) Emozione competitiva
- 55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica associativa
 - B) si avvale della sola logica combinatoria
 - C) si avvale della sola logica analogica
 - D) si avvale di un approccio multi-logico
 - E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- 57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) sublimazione
 - B) rinforzo
 - C) disgregazione
 - D) istinto
 - E) rimodellamento
- 58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su logiche matematiche e fisiche
 - B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - C) sulla filosofia
 - D) su confronti per similitudini e analogie
 - E) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- 59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) specialistico
 - B) assoluto
 - C) convergente
 - D) irrazionale
 - E) concreto



- 60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 8 6

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 8 6

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480886

password: QAJFUD8N

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 8 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro

- 3. Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- 4. Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - D) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
- 5. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

12. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

13. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) ha eliminato l'analfabetismo

14. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Comunità sociali
- C) Persone collettive
- D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- E) Forme istituzionali e associative

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) comprendono anche l'allevamento
- B) sono un prodotto della cultura
- C) contengono un rischio
- D) troppo spesso sfociano nel mammismo
- E) l'aspetto materiale è l'unico necessario

18. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) è scevra da visioni di identificazione
- B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- E) opera tramite i corpi intermedi

19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

20. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Confonde questo diritto
- D) Fonda questo diritto
- E) Distrugge questo diritto

Test di Competenze didattiche

21. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- B) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui

22. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Ridicolizzazione della vittima
- B) Aggressione fisica alla vittima
- C) Aggressione verbale alla vittima
- D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- E) Minaccia fisica della vittima

23. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi



- 24. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) oppositivo
 - B) permissivo
 - C) democratico
 - D) autoritario
 - E) rifiutante
- 25. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) cognitivismo
 - B) script
 - C) memoria di lavoro
 - D) memoria a breve termine
 - E) metacognizione
- 26. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disagio scolastico
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Drop-out
 - E) Disturbi ossessivi
- 27. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- 28. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 29. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - B) usare solamente la lezione frontale
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
- 30. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'età adulta
 - B) Durante l'adolescenza
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) Durante l'infanzia
 - E) A metà della vita
- 31. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) sé sociale
 - C) autostima
 - D) sé riflesso
 - E) comprensione del sé
- 32. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 33. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - C) dell'effetto alone
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) delle effettive competenze
- 34. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo culturale
- 35. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) resilienza
 - C) supporto
 - D) autoefficacia
 - E) modelling



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua italiana
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le misure dispensative
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- 37. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Sì, è garantito
 - C) No, non è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- 38. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) personale
 - C) soggettiva
 - D) personale e familiare
 - E) oggettiva
- 39. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del piano dell'offerta formativa
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
- 40. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curriculari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola

- 41. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- 42. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Istituto
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dall'insegnante di sostegno
- 43. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti
- 44. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- 45. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) No, non possono
 - D) Sì, possono
 - E) Solo nell'ultimo anno
- 46. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo



- 47. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Sì, deve
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie
- 48. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disortografia
 - B) disordine
 - C) dislessia
 - D) discalculia
 - E) disgrafia
- 49. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- 50. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- _____
- _____
- _____
- _____

- 52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Monopolistico
 - B) Autocosciente
 - C) Intrusivo
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Emozione competitiva
- 53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- 54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del leader
 - C) del mediatore
 - D) del manager
 - E) del dittatore
- 55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) comprensione
 - B) simpatia
 - C) empatia
 - D) attaccamento
 - E) assimilazione

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rinforzo
 - B) rimodellamento
 - C) disgregazione
 - D) sublimazione
 - E) istinto
- 57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - B) su logiche matematiche e fisiche
 - C) su confronti per similitudini e analogie
 - D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - E) sulla filosofia
- 58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) assoluto
 - B) irrazionale
 - C) convergente
 - D) concreto
 - E) specialistico



59. L'espressione della creatività:

- A) si avvale di un approccio multi-logico
- B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- C) si avvale della sola logica analogica
- D) si avvale della sola logica combinatoria
- E) si avvale della sola logica associativa

60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 8 7

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 8 7

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480887

password: 5E52NYHQ

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 8 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città

2. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme

3. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
4. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - E) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) portare un'etichetta identificativa
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

13. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

14. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- B) è scevra da visioni di identificazione
- C) opera tramite i corpi intermedi
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Distrugge questo diritto
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Fonda questo diritto
- D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- E) Confonde questo diritto

18. **Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) sono un prodotto della cultura
 - B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - C) contengono un rischio
 - D) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - E) comprendono anche l'allevamento
19. **In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Comunità sociali
 - B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - C) Forme istituzionali e associative
 - D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - E) Persone collettive
20. **Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:**
- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

Test di Competenze didattiche

21. **La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
22. **K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) democratico
 - B) oppositivo
 - C) autoritario
 - D) rifiutante
 - E) permissivo
23. **La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé riflesso
 - B) sé sociale
 - C) comprensione del sé
 - D) autostima
 - E) sé interno



- 24. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - C) Minaccia fisica della vittima
 - D) Aggressione fisica alla vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima
- 25. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- 26. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disagio scolastico
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Carenze intellettive
 - D) Drop-out
 - E) Disturbi del comportamento
- 27. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'età adulta
 - B) Durante la vecchiaia
 - C) Durante l'infanzia
 - D) A metà della vita
 - E) Durante l'adolescenza
- 28. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - B) della successione degli allievi interrogati
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) delle effettive competenze
 - E) dell'effetto alone
- _____
- _____
- _____

29. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine

30. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- B) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui

31. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) supporto
- B) modelling
- C) resilienza
- D) autoefficacia
- E) coping

32. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria di lavoro
- B) script
- C) memoria a breve termine
- D) cognitivismo
- E) metacognizione

33. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza

34. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo politico
- B) Gruppo religioso
- C) Gruppo culturale
- D) Gruppo di amici
- E) Gruppo sportivo



35. La Community of Learners (Col) prevede di:
- A) stimolare l'apprendimento individuale
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) usare solamente la lezione frontale

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulle norme vigenti
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
37. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) disordine
 - B) discalculia
 - C) disortografia
 - D) disgrafia
 - E) dislessia
38. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le misure dispensative
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
39. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) da regolamenti ministeriali
40. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Sì, deve
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado

- 41. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Classe
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dal Consiglio di Istituto
- 42. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti
- 43. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- 44. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) No, non possono
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) Sì, possono
- 45. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento
- 46. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) No, non è garantito



47. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) non superiori a 20 giorni
48. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
49. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
50. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) soggettiva
 - B) personale e familiare
 - C) personale
 - D) personale e collettiva
 - E) oggettiva

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- _____
- _____
- _____
- _____

- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del dittatore
 - C) del manager
 - D) del leader
 - E) del mediatore
- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) comprensione
 - B) simpatia
 - C) assimilazione
 - D) empatia
 - E) attaccamento
- 54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - B) Intrusivo
 - C) Autocosciente
 - D) Emozione competitiva
 - E) Monopolistico
- 55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) specialistico
 - B) convergente
 - C) irrazionale
 - D) concreto
 - E) assoluto
- 57. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica associativa
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale della sola logica analogica
 - D) si avvale di un approccio multi-logico
 - E) si avvale della sola logica combinatoria



- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- 59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su logiche matematiche e fisiche
 - B) sulla filosofia
 - C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - D) su confronti per similitudini e analogie
 - E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- 60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rinforzo
 - B) sublimazione
 - C) rimodellamento
 - D) disgregazione
 - E) istinto

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 8 8

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 8 8

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480888

password: QEW4AYG2

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

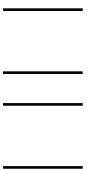
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 8 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

- 1. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

2. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
3. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
4. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - C) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - E) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento



Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola.

Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così ritenevo, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

6. Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:

- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
- B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
- C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
- D) nessuno, era Jack a darne a Steffie
- E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica

7. Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?

- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
- B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
- C) Parla con la moglie fino a notte fonda
- D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
- E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68

8. Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:

- A) portare un vestito preso in prestito
- B) portare un'etichetta identificativa
- C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
- D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
- E) mangiare cibo cinese per ingrassare

9. Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:

- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
- B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
- C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
- D) mangiando involtini primavera
- E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti

10. Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?

- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
- C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

12. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

13. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia



14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- B) Persone collettive
- C) Comunità sociali
- D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- E) Forme istituzionali e associative

17. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Fonda questo diritto
- C) Distrugge questo diritto
- D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

18. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) è scevra da visioni di identificazione
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) opera tramite i corpi intermedi

19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) sono un prodotto della cultura
- C) comprendono anche l'allevamento
- D) troppo spesso sfociano nel mammismo
- E) l'aspetto materiale è l'unico necessario

Test di Competenze didattiche

21. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) usare solamente la lezione frontale
- B) organizzare la classe come comunità di ricerca
- C) stimolare l'apprendimento mnemonico
- D) usare solo libri di testo cartacei
- E) stimolare l'apprendimento individuale

22. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- D) Nessuna delle altre alternative è corretta
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza



- 23. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante l'adolescenza
 - C) Durante l'infanzia
 - D) Durante la vecchiaia
 - E) Durante l'età adulta
- 24. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) autoritario
 - B) permissivo
 - C) oppositivo
 - D) rifiutante
 - E) democratico
- 25. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disturbi del comportamento
 - C) Disagio scolastico
 - D) Disturbi ossessivi
 - E) Drop-out
- 26. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) autoefficacia
 - B) coping
 - C) supporto
 - D) resilienza
 - E) modelling
- 27. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo sportivo
 - C) Gruppo politico
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo culturale
- 28. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) delle effettive competenze
- _____
- _____
- _____

29. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali

30. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) memoria di lavoro
- B) metacognizione
- C) memoria a breve termine
- D) cognitivismo
- E) script

31. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri

32. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) autostima
- B) sé riflesso
- C) sé sociale
- D) comprensione del sé
- E) sé interno

33. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza

34. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine



35. Quale fra queste **NON** è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Ridicolizzazione della vittima
- B) Aggressione fisica alla vittima
- C) Aggressione verbale alla vittima
- D) Minaccia fisica della vittima
- E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?

- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- B) No, non è garantito
- C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- D) Sì, è garantito
- E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado

37. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:

- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- C) da accordi presi tra scuola e famiglia
- D) dal Patto educativo di corresponsabilità
- E) da regolamenti ministeriali

38. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:

- A) soggettiva
- B) oggettiva
- C) personale e collettiva
- D) personale e familiare
- E) personale

39. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- C) a presentare l'offerta formativa didattica
- D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie

40. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:

- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi

- 41. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Sì, deve
- 42. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- 43. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dai singoli insegnanti
 - E) dal Consiglio di Istituto
- 44. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulle norme vigenti
- 45. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- 46. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) le misure dispensative
 - E) le strategie educative e didattiche



- 47. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) disgrafia
 - C) disordine
 - D) disortografia
 - E) dislessia
- 48. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- 49. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) del piano dell'offerta formativa
- 50. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) Sì, possono
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) No, non possono

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- _____
- _____
- _____
- _____

- 52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Monopolistico
 - B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - C) Emozione competitiva
 - D) Autocosciente
 - E) Intrusivo
- 53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- 54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del manager
 - B) del mediatore
 - C) dell'egocentrico
 - D) del dittatore
 - E) del leader
- 55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) comprensione
 - B) assimilazione
 - C) simpatia
 - D) attaccamento
 - E) empatia

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- 57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) sublimazione
 - B) rimodellamento
 - C) rinforzo
 - D) istinto
 - E) disgregazione



58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) concreto
- B) irrazionale
- C) convergente
- D) assoluto
- E) specialistico

59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su logiche matematiche e fisiche
- B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- C) sulla filosofia
- D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- E) su confronti per similitudini e analogie

60. L'espressione della creatività:

- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- B) si avvale di un approccio multi-logico
- C) si avvale della sola logica analogica
- D) si avvale della sola logica associativa
- E) si avvale della sola logica combinatoria

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 8 9

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 8 9

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480889

password: GVX7M44M

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 9 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava

2. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme

3. Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?

- A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
- B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
- C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
- D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
- E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari

4. Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenni della città
- B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
- E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città

5. Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?

- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

6. Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:

- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
- B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
- C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
- D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
- E) nessuno, era Jack a darne a Steffie



7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
8. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) mangiando involtini primavera
 - C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
10. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) portare un vestito preso in prestito

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

12. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

13. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

14. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari



Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Confonde questo diritto
- C) Distrugge questo diritto
- D) Contribuisce a precisare questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- D) sono un prodotto della cultura
- E) comprendono anche l'allevamento

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

- 19. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:**
- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - C) opera tramite i corpi intermedi
 - D) è scevra da visioni di identificazione
 - E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- 20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - B) Persone collettive
 - C) Forme istituzionali e associative
 - D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - E) Comunità sociali

Test di Competenze didattiche

- 21. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- 22. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria di lavoro
 - B) metacognizione
 - C) cognitivismo
 - D) memoria a breve termine
 - E) script
- 23. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi ossessivi
 - B) Carenze intellettive
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Drop-out
 - E) Disagio scolastico
- 24. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione verbale alla vittima
 - B) Aggressione fisica alla vittima
 - C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - D) Minaccia fisica della vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima



- 25. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) autoritario
 - B) democratico
 - C) oppositivo
 - D) permissivo
 - E) rifiutante
- 26. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- 27. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- 28. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé riflesso
 - B) sé sociale
 - C) comprensione del sé
 - D) sé interno
 - E) autostima
- 29. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti

- 30. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante la vecchiaia
 - C) Durante l'età adulta
 - D) Durante l'adolescenza
 - E) Durante l'infanzia
- 31. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - E) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- 32. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) usare solamente la lezione frontale
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) stimolare l'apprendimento individuale
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico
- 33. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo sportivo
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo di amici
 - E) Gruppo religioso
- 34. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - B) dell'effetto alone
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) delle effettive competenze
- 35. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) supporto
 - B) resilienza
 - C) autoefficacia
 - D) coping
 - E) modelling

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento



37. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dal dirigente scolastico
- B) dal Consiglio di Classe
- C) dal Consiglio di Istituto
- D) dai singoli insegnanti
- E) dall'insegnante di sostegno

38. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:

- A) del piano dell'offerta formativa
- B) dei regolamenti di istituto
- C) del proprio bilancio di previsione
- D) del patto educativo di corresponsabilità
- E) dello statuto delle studentesse e degli studenti

39. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sulle norme vigenti
- B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- C) sulla disciplina
- D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- E) sul senso di responsabilità degli studenti

40. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:

- A) personale e collettiva
- B) personale e familiare
- C) personale
- D) soggettiva
- E) oggettiva

41. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:

- A) non superiori a 15 giorni
- B) non superiori a 28 giorni
- C) non superiori a 20 giorni
- D) di durata definita dai regolamenti della scuola
- E) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8

42. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?

- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- B) Solo nell'ultimo anno
- C) Sì, possono
- D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- E) No, non possono

- 43. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) No, non è garantito
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- 44. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- 45. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 46. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) da accordi presi tra scuola e famiglia
- 47. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) disordine
 - C) disortografia
 - D) dislessia
 - E) discalculia
- 48. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie



49. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:

- A) le prove in lingua italiana
- B) le strategie educative e didattiche
- C) gli strumenti compensativi
- D) le prove in lingua diversa dall'italiano
- E) le misure dispensative

50. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- D) a presentare l'offerta formativa didattica
- E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- E) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana

52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del dittatore
- B) del manager
- C) dell'egocentrico
- D) del leader
- E) del mediatore

53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio

54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Emozione competitiva
- B) Autocosciente
- C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- D) Intrusivo
- E) Monopolistico

55. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) empatia
- B) simpatia
- C) assimilazione
- D) attaccamento
- E) comprensione

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) istinto
- B) rinforzo
- C) disgregazione
- D) sublimazione
- E) rimodellamento

57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) irrazionale
- B) concreto
- C) assoluto
- D) specialistico
- E) convergente

58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare

59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- B) sulla filosofia
- C) su confronti per similitudini e analogie
- D) su logiche matematiche e fisiche
- E) su apprendimenti mnemonici di nozioni

60. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica associativa
- B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- C) si avvale della sola logica analogica
- D) si avvale di un approccio multi-logico
- E) si avvale della sola logica combinatoria



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 9 0

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 9 0

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480890

password: GX9EY2ZF

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 9 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

2. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

- 3. Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- 4. Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- 5. Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

- 6. Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita



7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
9. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) mangiando involtini primavera
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni

12. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

13. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari



Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) sono un prodotto della cultura
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- D) contengono un rischio
- E) comprendono anche l'allevamento

18. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Comunità sociali
- D) Persone collettive
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

19. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

20. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Contribuisce a precisare questo diritto
- D) Confonde questo diritto
- E) Distrugge questo diritto

Test di Competenze didattiche

21. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- B) Aggressione verbale alla vittima
- C) Ridicolizzazione della vittima
- D) Minaccia fisica della vittima
- E) Aggressione fisica alla vittima

22. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) resilienza
- B) supporto
- C) autoefficacia
- D) coping
- E) modelling

23. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo

24. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disturbi del comportamento
- B) Disagio scolastico
- C) Disturbi ossessivi
- D) Drop-out
- E) Carenze intellettive



- 25. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- 26. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) script
 - B) memoria a breve termine
 - C) memoria di lavoro
 - D) cognitivismo
 - E) metacognizione
- 27. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) della successione degli allievi interrogati
 - B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - C) dell'effetto alone
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) delle effettive competenze
- 28. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
- 29. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- _____
- _____
- _____
- _____

- 30. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) permissivo
 - C) oppositivo
 - D) autoritario
 - E) democratico
- 31. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - D) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- 32. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo sportivo
 - C) Gruppo politico
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo religioso
- 33. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - C) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 34. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'età adulta
 - B) Durante l'infanzia
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) A metà della vita
 - E) Durante l'adolescenza
- 35. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé riflesso
 - B) comprensione del sé
 - C) autostima
 - D) sé sociale
 - E) sé interno



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- 37. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dall'insegnante di sostegno
- 38. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- 39. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua italiana
 - B) le misure dispensative
 - C) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le strategie educative e didattiche
- 40. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) personale e collettiva
 - C) soggettiva
 - D) personale
 - E) oggettiva
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- 41. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento

- 42. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Sì, possono
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) No, non possono
 - E) Solo nell'ultimo anno
- 43. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) dislessia
 - B) disortografia
 - C) discalculia
 - D) disordine
 - E) disgrafia
- 44. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulle norme vigenti
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sulla disciplina
 - E) sul senso di responsabilità degli studenti
- 45. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) del proprio bilancio di previsione
- 46. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 47. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) da regolamenti ministeriali



- 48. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) Sì, deve
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- 49. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- 50. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) Sì, è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- 52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - B) Autocosciente
 - C) Monopolistico
 - D) Emozione competitiva
 - E) Intrusivo
- _____
- _____
- _____
- _____

- 53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del mediatore
 - B) del dittatore
 - C) del leader
 - D) del manager
 - E) dell'egocentrico
- 54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) comprensione
 - B) simpatia
 - C) assimilazione
 - D) empatia
 - E) attaccamento
- 55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - B) su logiche matematiche e fisiche
 - C) su confronti per similitudini e analogie
 - D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - E) sulla filosofia
- 57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) istinto
 - B) disgregazione
 - C) rimodellamento
 - D) sublimazione
 - E) rinforzo
- 58. L'espressione della creatività:**
- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - B) si avvale della sola logica combinatoria
 - C) si avvale di un approccio multi-logico
 - D) si avvale della sola logica associativa
 - E) si avvale della sola logica analogica
- 59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) concreto
 - B) specialistico
 - C) assoluto
 - D) irrazionale
 - E) convergente



- 60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 9 1

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 9 1

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480891

password: MMBHY7Z5

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 9 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - D) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - C) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - D) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
4. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
5. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - E) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) nessuno, era Jack a darne a Steffie
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

12. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) ha eliminato l'analfabetismo

13. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

14. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) è scevra da visioni di identificazione
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
- B) contengono un rischio
- C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- D) comprendono anche l'allevamento
- E) sono un prodotto della cultura

18. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?
- A) Persone collettive
 - B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - C) Forme istituzionali e associative
 - D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - E) Comunità sociali
19. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?
- A) Fonda questo diritto
 - B) Confonde questo diritto
 - C) Distrugge questo diritto
 - D) Contribuisce a precisare questo diritto
 - E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:
- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - E) nessuna delle altre alternative è corretta

Test di Competenze didattiche

21. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?
- A) Disturbi ossessivi
 - B) Disagio scolastico
 - C) Carenze intellettive
 - D) Drop-out
 - E) Disturbi del comportamento
22. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:
- A) dell'effetto alone
 - B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) delle effettive competenze
23. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?
- A) Gruppo religioso
 - B) Gruppo culturale
 - C) Gruppo sportivo
 - D) Gruppo di amici
 - E) Gruppo politico



24. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) autoefficacia
- B) resilienza
- C) modelling
- D) coping
- E) supporto

25. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile

26. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) metacognizione
- B) memoria di lavoro
- C) memoria a breve termine
- D) cognitivismo
- E) script

27. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Aggressione verbale alla vittima
- B) Ridicolizzazione della vittima
- C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- D) Minaccia fisica della vittima
- E) Aggressione fisica alla vittima

28. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- B) Nessuna delle altre alternative è corretta
- C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote

29. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine

30. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante la vecchiaia
- B) Durante l'infanzia
- C) Durante l'età adulta
- D) A metà della vita
- E) Durante l'adolescenza

31. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri

32. La Community of Learners (CoL) prevede di:

- A) usare solo libri di testo cartacei
- B) stimolare l'apprendimento individuale
- C) stimolare l'apprendimento mnemonico
- D) organizzare la classe come comunità di ricerca
- E) usare solamente la lezione frontale

33. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) comprensione del sé
- B) autostima
- C) sé interno
- D) sé riflesso
- E) sé sociale

34. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) oppositivo
- B) autoritario
- C) rifiutante
- D) democratico
- E) permissivo



35. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:

- A) gli strumenti compensativi
- B) le strategie educative e didattiche
- C) le prove in lingua diversa dall'italiano
- D) le prove in lingua italiana
- E) le misure dispensative

37. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?

- A) No, non possono
- B) Solo nell'ultimo anno
- C) Sì, possono
- D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia

38. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- C) a presentare l'offerta formativa didattica
- D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie

39. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dal Consiglio di Istituto
- B) dal dirigente scolastico
- C) dal Consiglio di Classe
- D) dall'insegnante di sostegno
- E) dai singoli insegnanti

- 40. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Sì, è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- 41. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) Sì, deve
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 43. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) non superiori a 20 giorni
- 44. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- 45. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) del piano dell'offerta formativa



- 46. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- 47. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) oggettiva
 - B) personale e collettiva
 - C) personale e familiare
 - D) personale
 - E) soggettiva
- 48. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla disciplina
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- 49. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disortografia
 - B) disordine
 - C) discalculia
 - D) dislessia
 - E) disgrafia
- 50. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni

- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del leader
 - B) dell'egocentrico
 - C) del manager
 - D) del dittatore
 - E) del mediatore
- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) attaccamento
 - B) simpatia
 - C) assimilazione
 - D) empatia
 - E) comprensione
- 54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Intrusivo
 - B) Emozione competitiva
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Monopolistico
 - E) Autocosciente

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) sublimazione
 - B) disgregazione
 - C) rinforzo
 - D) rimodellamento
 - E) istinto
- 57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su confronti per similitudini e analogie
 - B) su logiche matematiche e fisiche
 - C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - D) sulla filosofia
 - E) su apprendimenti mnemonici di nozioni



58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) concreto
- B) irrazionale
- C) convergente
- D) assoluto
- E) specialistico

59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata

60. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica associativa
- B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- C) si avvale della sola logica analogica
- D) si avvale della sola logica combinatoria
- E) si avvale di un approccio multi-logico

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480892

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480892

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480892

password: HKVTN5XE

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 9 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?

- A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
- B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
- C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
- D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
- E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari

2. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
- C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
- D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città

3. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
4. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
5. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
7. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
9. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) portare un'etichetta identificativa
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

12. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- B) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

13. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

14. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) sono un prodotto della cultura
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) contengono un rischio
- D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- E) comprendono anche l'allevamento

17. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

18. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Fonda questo diritto
- C) Distrugge questo diritto
- D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

19. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- D) Persone collettive
- E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

Test di Competenze didattiche

21. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti

22. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé interno
- B) comprensione del sé
- C) sé sociale
- D) sé riflesso
- E) autostima

23. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui



24. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- C) Nessuna delle altre alternative è corretta
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza

25. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) delle effettive competenze
- B) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- C) dell'effetto alone
- D) della successione degli allievi interrogati
- E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo

26. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disagio scolastico
- B) Carenze intellettive
- C) Disturbi del comportamento
- D) Drop-out
- E) Disturbi ossessivi

27. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo

28. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione

- 29. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Minaccia fisica della vittima
 - B) Aggressione verbale alla vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Aggressione fisica alla vittima
- 30. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'adolescenza
 - B) Durante l'infanzia
 - C) Durante l'età adulta
 - D) A metà della vita
 - E) Durante la vecchiaia
- 31. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) modelling
 - B) supporto
 - C) autoefficacia
 - D) coping
 - E) resilienza
- 32. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo politico
 - D) Gruppo sportivo
 - E) Gruppo culturale
- 33. La Community of Learners (CoL) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - B) usare solamente la lezione frontale
 - C) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - D) stimolare l'apprendimento individuale
 - E) usare solo libri di testo cartacei
- 34. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) memoria di lavoro
 - C) memoria a breve termine
 - D) cognitivismo
 - E) script
- 35. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) democratico
 - B) rifiutante
 - C) oppositivo
 - D) permissivo
 - E) autoritario



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
37. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le misure dispensative
 - B) le prove in lingua italiana
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le strategie educative e didattiche
38. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
39. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
40. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) Sì, possono
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) No, non possono

- 41. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Sì, è garantito
 - D) No, non è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- 42. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del piano dell'offerta formativa
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) dei regolamenti di istituto
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- 44. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dal Consiglio di Classe
- 45. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) da regolamenti ministeriali
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sulla disciplina
 - E) sulle norme vigenti
- 47. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e collettiva
 - B) soggettiva
 - C) oggettiva
 - D) personale
 - E) personale e familiare



48. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
49. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) dislessia
 - B) disortografia
 - C) disordine
 - D) disgrafia
 - E) discalculia
50. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Intrusivo
 - B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - C) Monopolistico
 - D) Emozione competitiva
 - E) Autocosciente
52. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) comprensione
 - B) simpatia
 - C) attaccamento
 - D) empatia
 - E) assimilazione

54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del dittatore
- B) del mediatore
- C) del manager
- D) dell'egocentrico
- E) del leader

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) sublimazione
- B) disgregazione
- C) istinto
- D) rimodellamento
- E) rinforzo

57. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) specialistico
- B) concreto
- C) irrazionale
- D) convergente
- E) assoluto

58. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica combinatoria
- B) si avvale della sola logica analogica
- C) si avvale di un approccio multi-logico
- D) si avvale della sola logica associativa
- E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale

59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su logiche matematiche e fisiche
- B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- D) sulla filosofia
- E) su confronti per similitudini e analogie

60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 9 3

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 9 3

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480893

password: EKUNQXFD

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

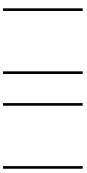
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 9 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - B) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari

2. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
4. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?**
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
7. **Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
8. **Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
9. **Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) mangiando involtini primavera
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
10. **Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

12. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

13. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

14. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) ha eliminato l'analfabetismo



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Persone collettive
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Distrugge questo diritto
- C) Fonda questo diritto
- D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica

19. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) è scevra da visioni di identificazione
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) sono un prodotto della cultura
- C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- D) comprendono anche l'allevamento
- E) troppo spesso sfociano nel mammismo

Test di Competenze didattiche

21. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) autoefficacia
- B) resilienza
- C) modelling
- D) coping
- E) supporto

22. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- E) Un sovertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti

23. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé interno
- B) sé sociale
- C) comprensione del sé
- D) autostima
- E) sé riflesso



- 24. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- 25. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi del comportamento
 - B) Carenze intellettive
 - C) Drop-out
 - D) Disagio scolastico
 - E) Disturbi ossessivi
- 26. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) dell'effetto alone
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) della successione degli allievi interrogati
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- 27. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante la vecchiaia
 - B) A metà della vita
 - C) Durante l'infanzia
 - D) Durante l'adolescenza
 - E) Durante l'età adulta
- 28. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo culturale
 - B) Gruppo sportivo
 - C) Gruppo di amici
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo religioso
- 29. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi

- 30. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) script
 - C) memoria di lavoro
 - D) cognitivismo
 - E) memoria a breve termine
- 31. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- 32. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) autoritario
 - B) permissivo
 - C) oppositivo
 - D) rifiutante
 - E) democratico
- 33. La Community of Learners (CoL) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) stimolare l'apprendimento individuale
 - E) usare solamente la lezione frontale
- 34. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione verbale alla vittima
 - B) Minaccia fisica della vittima
 - C) Aggressione fisica alla vittima
 - D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima
- 35. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dal dirigente scolastico
- B) dall'insegnante di sostegno
- C) dal Consiglio di Classe
- D) dal Consiglio di Istituto
- E) dai singoli insegnanti

37. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:

- A) gli strumenti compensativi
- B) le prove in lingua italiana
- C) le strategie educative e didattiche
- D) le prove in lingua diversa dall'italiano
- E) le misure dispensative

38. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?

- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
- C) Il diritto alla libertà di apprendimento
- D) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- E) Il diritto di associazione all'interno della scuola

39. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:

- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- B) non superiori a 28 giorni
- C) non superiori a 20 giorni
- D) di durata definita dai regolamenti della scuola
- E) non superiori a 15 giorni

40. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- B) a presentare l'offerta formativa didattica
- C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici

41. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:

- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo

- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulle norme vigenti
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulla disciplina
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- 43. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 44. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) Sì, deve
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Solo nelle scuole secondarie
- 45. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- 46. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) No, non è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) Sì, è garantito
- 47. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale
 - B) soggettiva
 - C) personale e familiare
 - D) personale e collettiva
 - E) oggettiva



- 48. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) Sì, possono
 - C) No, non possono
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Solo nell'ultimo anno
- 49. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) dislessia
 - B) discalculia
 - C) disordine
 - D) disortografia
 - E) disgrafia
- 50. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- 52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) empatia
 - C) assimilazione
 - D) comprensione
 - E) attaccamento
- _____
- _____
- _____
- _____

53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- B) Intrusivo
- C) Autocosciente
- D) Emozione competitiva
- E) Monopolistico

54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- D) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità

55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) dell'egocentrico
- B) del leader
- C) del dittatore
- D) del manager
- E) del mediatore

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) disgregazione
- B) sublimazione
- C) rinforzo
- D) istinto
- E) rimodellamento

57. L'espressione della creatività:

- A) si avvale di un approccio multi-logico
- B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- C) si avvale della sola logica associativa
- D) si avvale della sola logica analogica
- E) si avvale della sola logica combinatoria

58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) concreto
- B) irrazionale
- C) convergente
- D) specialistico
- E) assoluto

59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- C) su logiche matematiche e fisiche
- D) su confronti per similitudini e analogie
- E) sulla filosofia



- 60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 9 4

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 9 4

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480894

password: 6N8YKM8J

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 9 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi

2. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
- B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
- D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) portare un vestito preso in prestito
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - D) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
10. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia

12. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

13. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

14. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) ha eliminato l'analfabetismo



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- B) opera tramite i corpi intermedi
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Comunità sociali
- C) Persone collettive
- D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- E) Forme istituzionali e associative

18. **Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) contengono un rischio
 - B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - C) comprendono anche l'allevamento
 - D) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - E) sono un prodotto della cultura
19. **Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
 - B) Confonde questo diritto
 - C) Contribuisce a precisare questo diritto
 - D) Distrugge questo diritto
 - E) Fonda questo diritto
20. **Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:**
- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
 - B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - C) nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

Test di Competenze didattiche

21. **La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solo libri di testo cartacei
 - B) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) stimolare l'apprendimento individuale
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico
22. **La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) autostima
 - C) sé riflesso
 - D) comprensione del sé
 - E) sé sociale
23. **In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'età adulta
 - B) A metà della vita
 - C) Durante l'adolescenza
 - D) Durante la vecchiaia
 - E) Durante l'infanzia
24. **Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo religioso
 - B) Gruppo di amici
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo politico
 - E) Gruppo sportivo



- 25. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - E) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- 26. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- 27. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) script
 - C) memoria di lavoro
 - D) cognitivismo
 - E) memoria a breve termine
- 28. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- 29. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) democratico
 - C) permissivo
 - D) autoritario
 - E) oppositivo
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 30. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Drop-out
 - B) Carenze intellettive
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Disagio scolastico
 - E) Disturbi del comportamento
- 31. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- 32. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - B) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- 33. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) modelling
 - C) supporto
 - D) autoefficacia
 - E) resilienza
- 34. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione verbale alla vittima
 - B) Ridicolizzazione della vittima
 - C) Minaccia fisica della vittima
 - D) Aggressione fisica alla vittima
 - E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- 35. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) delle effettive competenze
 - B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) dell'effetto alone



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
37. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
38. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulla disciplina
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
39. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) No, non ha quest'obbligo
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
40. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla **NON** conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le prove in lingua italiana
41. Quale dei seguenti **NON** è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre

- 42. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) No, non è garantito
 - E) Sì, è garantito
- 43. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
- 44. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) No, non possono
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Sì, possono
- 45. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- 46. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) oggettiva
 - B) personale e familiare
 - C) personale
 - D) soggettiva
 - E) personale e collettiva
- 47. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disordine
 - B) disgrafia
 - C) dislessia
 - D) disortografia
 - E) discalculia



- 48. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- 49. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 50. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dai singoli insegnanti

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- 52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) comprensione
 - C) attaccamento
 - D) assimilazione
 - E) empatia

53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Emozione competitiva
- B) Intrusivo
- C) Monopolistico
- D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- E) Autocosciente

54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità

55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del mediatore
- B) del dittatore
- C) del leader
- D) dell'egocentrico
- E) del manager

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo

57. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica combinatoria
- B) si avvale della sola logica analogica
- C) si avvale di un approccio multi-logico
- D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- E) si avvale della sola logica associativa

58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sulla filosofia
- B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- C) su logiche matematiche e fisiche
- D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- E) su confronti per similitudini e analogie

59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) istinto
- B) disgregazione
- C) rinforzo
- D) rimodellamento
- E) sublimazione



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) irrazionale
- B) concreto
- C) convergente
- D) assoluto
- E) specialistico

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 9 5

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 9 5

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480895

password: GBQEVZWF

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—

—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 9 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento

2. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
4. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
5. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. **Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?**
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
7. **Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?**
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
8. **Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
9. **Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:**
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
10. **Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:**
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) ha eliminato l'analfabetismo

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

13. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

14. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) l'individualismo è proprio della cultura orale
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Distrugge questo diritto
- C) Confonde questo diritto
- D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- E) Contribuisce a precisare questo diritto

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

- 18. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:**
- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - D) opera tramite i corpi intermedi
 - E) è scevra da visioni di identificazione
- 19. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - B) Comunità sociali
 - C) Forme istituzionali e associative
 - D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - E) Persone collettive
- 20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:**
- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - B) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - C) contengono un rischio
 - D) sono un prodotto della cultura
 - E) comprendono anche l'allevamento

Test di Competenze didattiche

- 21. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) delle effettive competenze
 - C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) della successione degli allievi interrogati
- 22. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo sportivo
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo culturale
 - D) Gruppo religioso
 - E) Gruppo di amici
- 23. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- 24. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) supporto
 - C) modelling
 - D) autoefficacia
 - E) resilienza



- 25. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi ossessivi
 - B) Disagio scolastico
 - C) Carenze intellettive
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Drop-out
- 26. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- 27. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- 28. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante l'adolescenza
 - C) Durante l'infanzia
 - D) Durante l'età adulta
 - E) Durante la vecchiaia
- 29. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza

30. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) usare solo libri di testo cartacei
- B) usare solamente la lezione frontale
- C) stimolare l'apprendimento mnemonico
- D) stimolare l'apprendimento individuale
- E) organizzare la classe come comunità di ricerca

31. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso

32. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) autostima
- B) sé riflesso
- C) sé sociale
- D) sé interno
- E) comprensione del sé

33. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) script
- B) cognitivismo
- C) metacognizione
- D) memoria di lavoro
- E) memoria a breve termine

34. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) democratico
- B) rifiutante
- C) autoritario
- D) permissivo
- E) oppositivo

35. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Ridicolizzazione della vittima
- B) Minaccia fisica della vittima
- C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- D) Aggressione verbale alla vittima
- E) Aggressione fisica alla vittima



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- 37. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) da regolamenti ministeriali
- 38. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 39. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulla disciplina
- 40. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) disordine
 - C) dislessia
 - D) disortografia
 - E) discalculia
- 41. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dal Consiglio di Classe
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 42. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- 43. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
- 44. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) No, non possono
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) Sì, possono
 - E) Solo nell'ultimo anno
- 45. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) del piano dell'offerta formativa
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 47. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) le strategie educative e didattiche
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le misure dispensative



- 48. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale e familiare
 - B) soggettiva
 - C) personale
 - D) oggettiva
 - E) personale e collettiva
- 49. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) No, non è garantito
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Sì, è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- 50. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - B) Intrusivo
 - C) Emozione competitiva
 - D) Autocosciente
 - E) Monopolistico
- 52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- _____
- _____
- _____
- _____

- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) empatia
 - B) simpatia
 - C) comprensione
 - D) assimilazione
 - E) attaccamento
- 54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del leader
 - B) del dittatore
 - C) del manager
 - D) dell'egocentrico
 - E) del mediatore
- 55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) sublimazione
 - B) rimodellamento
 - C) rinforzo
 - D) disgregazione
 - E) istinto
- 57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- 58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - B) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - C) su confronti per similitudini e analogie
 - D) sulla filosofia
 - E) su logiche matematiche e fisiche
- 59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) specialistico
 - B) concreto
 - C) convergente
 - D) assoluto
 - E) irrazionale



60. L'espressione della creatività:

- A) si avvale di un approccio multi-logico
- B) si avvale della sola logica combinatoria
- C) si avvale della sola logica associativa
- D) si avvale della sola logica analogica
- E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 9 6

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 9 6

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480896

password: ZEERYSAN

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 9 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - B) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo

2. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
 - A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi

3. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
4. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.
- È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
5. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?
- La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) portare un'etichetta identificativa
8. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel **brano 3** si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. Facendo riferimento al **brano 3**, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- D) ha eliminato l'analfabetismo
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

13. In base a quanto scritto nel **brano 3**, **NON** si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

14. Secondo quanto sostenuto nel **brano 3**, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola



15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Comunità sociali
- C) Persone collettive
- D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- E) Forme istituzionali e associative

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Contribuisce a precisare questo diritto
- B) Distrugge questo diritto
- C) Confonde questo diritto
- D) Fonda questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
- B) comprendono anche l'allevamento
- C) contengono un rischio
- D) sono un prodotto della cultura
- E) l'aspetto materiale è l'unico necessario

20. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) è scevra da visioni di identificazione

Test di Competenze didattiche

21. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) modelling
- B) coping
- C) resilienza
- D) supporto
- E) autoefficacia

22. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) delle effettive competenze
- B) della successione degli allievi interrogati
- C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- D) dell'effetto alone
- E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo

23. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Drop-out
- B) Disturbi ossessivi
- C) Disagio scolastico
- D) Carenze intellettive
- E) Disturbi del comportamento



24. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) democratico
- B) permissivo
- C) oppositivo
- D) autoritario
- E) rifiutante

25. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia

26. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

27. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) script
- B) metacognizione
- C) memoria a breve termine
- D) cognitivismo
- E) memoria di lavoro

28. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo sportivo
- B) Gruppo culturale
- C) Gruppo politico
- D) Gruppo religioso
- E) Gruppo di amici

29. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé riflesso
- B) sé interno
- C) sé sociale
- D) comprensione del sé
- E) autostima

30. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- D) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine

31. La Community of Learners (CoL) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
- B) organizzare la classe come comunità di ricerca
- C) usare solo libri di testo cartacei
- D) usare solamente la lezione frontale
- E) stimolare l'apprendimento individuale

32. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- D) Un sovertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali

33. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) A metà della vita
- B) Durante l'età adulta
- C) Durante l'infanzia
- D) Durante l'adolescenza
- E) Durante la vecchiaia

34. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria

35. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Aggressione fisica alla vittima
- B) Aggressione verbale alla vittima
- C) Ridicolizzazione della vittima
- D) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- E) Minaccia fisica della vittima



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) personale
 - B) personale e familiare
 - C) personale e collettiva
 - D) oggettiva
 - E) soggettiva
37. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
38. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) del piano dell'offerta formativa
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
39. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
40. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- _____
- _____
- _____

- 41. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) Sì, deve
- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- 43. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) non superiori a 20 giorni
- 44. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dal Consiglio di Classe
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dal Consiglio di Istituto
 - E) dai singoli insegnanti
- 45. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulla disciplina
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- 46. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) No, non è garantito
 - E) Sì, è garantito



- 47. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica
- 48. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) le misure dispensative
 - E) gli strumenti compensativi
- 49. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) No, non possono
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) Sì, possono
- 50. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) dislessia
 - B) disordine
 - C) disortografia
 - D) disgrafia
 - E) discalculia

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- _____
- _____
- _____
- _____

52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- B) Intrusivo
- C) Monopolistico
- D) Emozione competitiva
- E) Autocosciente

53. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni

54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) empatia
- B) simpatia
- C) attaccamento
- D) assimilazione
- E) comprensione

55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del leader
- B) del mediatore
- C) del dittatore
- D) del manager
- E) dell'egocentrico

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su logiche matematiche e fisiche
- B) su confronti per similitudini e analogie
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- E) sulla filosofia

57. L'espressione della creatività:

- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- B) si avvale della sola logica combinatoria
- C) si avvale della sola logica analogica
- D) si avvale della sola logica associativa
- E) si avvale di un approccio multi-logico

58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) assoluto
- B) specialistico
- C) concreto
- D) irrazionale
- E) convergente



59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) istinto
- B) disgregazione
- C) sublimazione
- D) rimodellamento
- E) rinforzo

60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- B) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480897

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480897

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480897

password: WEQXME32

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 9 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento

2. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
4. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
5. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - E) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) nessuno, era Jack a darle a Steffie
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola

12. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) ha eliminato l'analfabetismo

13. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta

14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno



15. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Persone collettive
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Comunità sociali
- E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

18. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) opera tramite i corpi intermedi

19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) sono un prodotto della cultura
- C) troppo spesso sfociano nel mammismo
- D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- E) comprendono anche l'allevamento

20. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Distrugge questo diritto
- D) Contribuisce a precisare questo diritto
- E) Confonde questo diritto

Test di Competenze didattiche

21. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- B) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso

22. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza



- 23. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - D) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- 24. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) supporto
 - B) autoefficacia
 - C) coping
 - D) modelling
 - E) resilienza
- 25. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'adolescenza
 - B) Durante l'età adulta
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) Durante l'infanzia
 - E) A metà della vita
- 26. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) democratico
 - C) autoritario
 - D) permissivo
 - E) oppositivo
- 27. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - B) delle effettive competenze
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) dell'effetto alone
- _____
- _____
- _____
- 28. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo culturale
 - B) Gruppo sportivo
 - C) Gruppo religioso
 - D) Gruppo di amici
 - E) Gruppo politico

- 29. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) sé riflesso
 - C) autostima
 - D) sé sociale
 - E) sé interno
- 30. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- 31. La Community of Learners (CoL) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento individuale
 - B) usare solamente la lezione frontale
 - C) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) organizzare la classe come comunità di ricerca
- 32. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - C) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- 33. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione fisica alla vittima
 - B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - C) Aggressione verbale alla vittima
 - D) Ridicolizzazione della vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima
- 34. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria a breve termine
 - B) memoria di lavoro
 - C) cognitivismo
 - D) metacognizione
 - E) script



35. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?
- A) Disagio scolastico
 - B) Drop-out
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Carenze intellettive
 - E) Disturbi ossessivi

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
37. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) No, non ha quest'obbligo
 - E) Sì, deve
38. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:
- A) disordine
 - B) disgrafia
 - C) dislessia
 - D) disortografia
 - E) discalculia
39. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) oggettiva
 - B) soggettiva
 - C) personale e familiare
 - D) personale
 - E) personale e collettiva

40. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sulle norme vigenti
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sulla disciplina
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente

- 41. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- 42. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Sì, possono
 - B) No, non possono
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- 43. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 44. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dall'insegnante di sostegno
- 45. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- 46. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) del proprio bilancio di previsione
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) dello statuto delle studentesse e degli studenti



47. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) No, non è garantito
 - E) Sì, è garantito
48. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
49. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
50. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le misure dispensative
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le strategie educative e didattiche
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le prove in lingua italiana

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- _____
- _____
- _____
- _____

- 52. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) empatia
 - B) simpatia
 - C) attaccamento
 - D) comprensione
 - E) assimilazione
- 54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del dittatore
 - B) del manager
 - C) dell'egocentrico
 - D) del mediatore
 - E) del leader
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Emozione competitiva
 - B) Autocosciente
 - C) Monopolistico
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Intrusivo

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. L'espressione della creatività:**
- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - B) si avvale della sola logica analogica
 - C) si avvale della sola logica associativa
 - D) si avvale della sola logica combinatoria
 - E) si avvale di un approccio multi-logico
- 57. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare



- 58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:**
- A) concreto
 - B) specialistico
 - C) irrazionale
 - D) convergente
 - E) assoluto
- 59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - B) su confronti per similitudini e analogie
 - C) sulla filosofia
 - D) su logiche matematiche e fisiche
 - E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- 60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rinforzo
 - B) sublimazione
 - C) istinto
 - D) disgregazione
 - E) rimodellamento

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 9 8

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 9 8

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480898

password: D96M8QBG

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

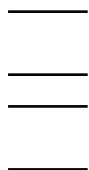
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 8 9 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

- 1. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- 2. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**

- A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
- B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
- C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
- D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
- E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari

3. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
4. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
5. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
7. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
8. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) portare un vestito preso in prestito
 - E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

12. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- C) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

13. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

14. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- C) Forme istituzionali e associative
- D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- E) Persone collettive

18. **Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) sono un prodotto della cultura
 - B) comprendono anche l'allevamento
 - C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - D) contengono un rischio
 - E) troppo spesso sfociano nel mammismo
19. **Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:**
- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - B) opera tramite i corpi intermedi
 - C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - E) è scevra da visioni di identificazione
20. **Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Contribuisce a precisare questo diritto
 - B) Fonda questo diritto
 - C) Confonde questo diritto
 - D) Distrugge questo diritto
 - E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

Test di Competenze didattiche

21. **La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria a breve termine
 - B) metacognizione
 - C) memoria di lavoro
 - D) cognitivismo
 - E) script
22. **Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
23. **La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi ossessivi
 - B) Carenze intellettive
 - C) Disagio scolastico
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Drop-out



- 24. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) resilienza
 - B) supporto
 - C) coping
 - D) autoefficacia
 - E) modelling
- 25. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - C) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- 26. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) oppositivo
 - B) rifiutante
 - C) democratico
 - D) autoritario
 - E) permissivo
- 27. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - B) Aggressione fisica alla vittima
 - C) Ridicolizzazione della vittima
 - D) Aggressione verbale alla vittima
 - E) Minaccia fisica della vittima
- 28. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) usare solamente la lezione frontale
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - D) stimolare l'apprendimento individuale
 - E) usare solo libri di testo cartacei
- 29. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) comprensione del sé
 - B) autostima
 - C) sé sociale
 - D) sé riflesso
 - E) sé interno

30. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo culturale
- B) Gruppo di amici
- C) Gruppo politico
- D) Gruppo sportivo
- E) Gruppo religioso

31. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'adolescenza
- B) Durante la vecchiaia
- C) A metà della vita
- D) Durante l'età adulta
- E) Durante l'infanzia

32. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui

33. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero

34. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) della successione degli allievi interrogati
- B) delle effettive competenze
- C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- D) dell'effetto alone
- E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo

35. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) dei regolamenti di istituto
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
- 37. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) No, non possono
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Sì, possono
 - E) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
- 38. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disortografia
 - B) discalculia
 - C) disordine
 - D) dislessia
 - E) disgrafia
- 39. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- 40. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) No, non è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) Sì, è garantito
- _____
- _____
- _____

41. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:

- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
- B) le prove in lingua italiana
- C) le misure dispensative
- D) gli strumenti compensativi
- E) le strategie educative e didattiche

42. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dal Consiglio di Istituto
- B) dal Consiglio di Classe
- C) dai singoli insegnanti
- D) dal dirigente scolastico
- E) dall'insegnante di sostegno

43. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:

- A) da regolamenti ministeriali
- B) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- C) dal Patto educativo di corresponsabilità
- D) da accordi presi tra scuola e famiglia
- E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche

44. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?

- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- B) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- D) Il diritto alla libertà di apprendimento
- E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva

45. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
- B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- D) a presentare l'offerta formativa didattica
- E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva

46. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sulle norme vigenti
- B) sul senso di responsabilità degli studenti
- C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- E) sulla disciplina



- 47. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 48. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) oggettiva
 - B) soggettiva
 - C) personale
 - D) personale e familiare
 - E) personale e collettiva
- 49. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- 50. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) non superiori a 15 giorni

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) comprensione
 - C) attaccamento
 - D) empatia
 - E) assimilazione
- _____
- _____
- _____
- _____

- 52. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- 53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- 54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Intrusivo
 - B) Emozione competitiva
 - C) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - D) Monopolistico
 - E) Autocosciente
- 55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del leader
 - C) del manager
 - D) del mediatore
 - E) del dittatore

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica analogica
 - B) si avvale della sola logica associativa
 - C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - D) si avvale di un approccio multi-logico
 - E) si avvale della sola logica combinatoria
- 57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su confronti per similitudini e analogie
 - B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - C) sulla filosofia
 - D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - E) su logiche matematiche e fisiche
- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - D) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo



59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) concreto
- B) assoluto
- C) specialistico
- D) irrazionale
- E) convergente

60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rinforzo
- B) sublimazione
- C) istinto
- D) disgregazione
- E) rimodellamento

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 4 8 0 8 9 9

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 4 8 0 8 9 9

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480899

password: JQ87S6GG

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 9 0 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago

2. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?

- A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
- B) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
- C) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
- D) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
- E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

3. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
4. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?
- Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
5. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.
- È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

6. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi



7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) portare un'etichetta identificativa
 - E) mangiare cibo cinese per ingrassare
8. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - E) mangiando involtini primavera
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
10. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

12. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

13. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

14. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi

15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico



Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) sono un prodotto della cultura
- B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- C) comprendono anche l'allevamento
- D) troppo spesso sfociano nel mammismo
- E) contengono un rischio

17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Comunità sociali
- C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- D) Forme istituzionali e associative
- E) Persone collettive

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

19. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Confonde questo diritto
- B) Fonda questo diritto
- C) Contribuisce a precisare questo diritto
- D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- E) Distrugge questo diritto

20. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- C) opera tramite i corpi intermedi
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

Test di Competenze didattiche

21. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un giudizio negativo preconcetto su un gruppo e sui suoi membri
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso

22. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) script
- B) cognitivismo
- C) metacognizione
- D) memoria di lavoro
- E) memoria a breve termine

23. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo politico
- B) Gruppo religioso
- C) Gruppo sportivo
- D) Gruppo di amici
- E) Gruppo culturale

24. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé sociale
- B) sé riflesso
- C) autostima
- D) sé interno
- E) comprensione del sé

25. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- C) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo



- 26. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - E) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- 27. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disagio scolastico
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Drop-out
 - E) Carenze intellettive
- 28. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) usare solo libri di testo cartacei
 - C) stimolare l'apprendimento individuale
 - D) usare solamente la lezione frontale
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico
- 29. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) oppositivo
 - B) democratico
 - C) permissivo
 - D) autoritario
 - E) rifiutante
- 30. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi

- 31. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'adolescenza
 - B) A metà della vita
 - C) Durante la vecchiaia
 - D) Durante l'età adulta
 - E) Durante l'infanzia
- 32. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione fisica alla vittima
 - B) Ridicolizzazione della vittima
 - C) Minaccia fisica della vittima
 - D) Aggressione verbale alla vittima
 - E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- 33. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - B) dell'effetto alone
 - C) delle effettive competenze
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) della successione degli allievi interrogati
- 34. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - D) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- 35. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) coping
 - B) autoefficacia
 - C) supporto
 - D) resilienza
 - E) modelling

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - C) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - D) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti



- 37. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) No, non è garantito
 - E) Sì, è garantito
- 38. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale
 - B) oggettiva
 - C) personale e familiare
 - D) personale e collettiva
 - E) soggettiva
- 39. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- 40. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) No, non possono
 - B) Sì, possono
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- 41. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disortografia
 - B) dislessia
 - C) discalculia
 - D) disgrafia
 - E) disordine
- _____ **42. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) le prove in lingua italiana

- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - D) Sì, deve
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 44. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 15 giorni
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 45. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - B) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - C) sulle norme vigenti
 - D) sul senso di responsabilità degli studenti
 - E) sulla disciplina
- 46. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento
- 47. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dal Consiglio di Classe
 - D) dai singoli insegnanti
 - E) dal Consiglio di Istituto
- 48. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a presentare l'offerta formativa didattica
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici



49. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) dei regolamenti di istituto
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) del patto educativo di corresponsabilità
50. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - D) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) comprensione
 - B) empatia
 - C) attaccamento
 - D) assimilazione
 - E) simpatia
52. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - E) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali **NON** appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - B) Intrusivo
 - C) Emozione competitiva
 - D) Autocosciente
 - E) Monopolistico
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:

- A) del manager
- B) del leader
- C) del dittatore
- D) del mediatore
- E) dell'egocentrico

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. L'espressione della creatività:

- A) si avvale di un approccio multi-logico
- B) si avvale della sola logica combinatoria
- C) si avvale della sola logica analogica
- D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- E) si avvale della sola logica associativa

57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su confronti per similitudini e analogie
- B) su logiche matematiche e fisiche
- C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- D) sulla filosofia
- E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti

58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- C) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- E) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare

59. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rinforzo
- B) istinto
- C) rimodellamento
- D) sublimazione
- E) disgregazione

60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) convergente
- B) concreto
- C) irrazionale
- D) specialistico
- E) assoluto



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480900

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480900

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480900

password: YPXDE8S8

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—

—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 9 0 1

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
- C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
- D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
- E) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città

2. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - B) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
3. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - C) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - D) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
5. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari



Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola.

Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così ritenevo, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

6. Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?

- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
- B) Parla con la moglie fino a notte fonda
- C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
- D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
- E) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione

7. Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:

- A) portare un'etichetta identificativa
- B) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
- C) mangiare cibo cinese per ingrassare
- D) portare un vestito preso in prestito
- E) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano

8. Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?

- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
- C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi

9. Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:

- A) mangiando involtini primavera
- B) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
- C) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
- D) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
- E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi

10. Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:

- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
- B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
- C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
- D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
- E) nessuno, era Jack a darne a Steffie

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

12. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

13. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) l'individualismo è proprio della cultura orale



14. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Persone collettive
- C) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- D) Comunità sociali
- E) Forme istituzionali e associative

17. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?
- A) Distrugge questo diritto
 - B) Fonda questo diritto
 - C) Contribuisce a precisare questo diritto
 - D) Confonde questo diritto
 - E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
18. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:
- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - B) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - C) opera tramite i corpi intermedi
 - D) è scevra da visioni di identificazione
 - E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:
- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:
- A) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - B) sono un prodotto della cultura
 - C) comprendono anche l'allevamento
 - D) contengono un rischio
 - E) troppo spesso sfociano nel mammismo

Test di Competenze didattiche

21. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:
- A) modelling
 - B) coping
 - C) supporto
 - D) resilienza
 - E) autoefficacia
22. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo religioso
 - D) Gruppo sportivo
 - E) Gruppo culturale
23. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?
- A) Durante la vecchiaia
 - B) Durante l'adolescenza
 - C) Durante l'infanzia
 - D) Durante l'età adulta
 - E) A metà della vita



- 24. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - B) dell'effetto alone
 - C) delle effettive competenze
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) della successione degli allievi interrogati
- 25. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- 26. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria a breve termine
 - B) cognitivismo
 - C) memoria di lavoro
 - D) script
 - E) metacognizione
- 27. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Drop-out
 - B) Disturbi del comportamento
 - C) Disagio scolastico
 - D) Disturbi ossessivi
 - E) Carenze intellettive
- 28. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - D) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica

- 29. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé sociale
 - B) sé riflesso
 - C) autostima
 - D) sé interno
 - E) comprensione del sé
- 30. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- 31. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Aggressione fisica alla vittima
 - B) Aggressione verbale alla vittima
 - C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - D) Minaccia fisica della vittima
 - E) Ridicolizzazione della vittima
- 32. La Community of Learners (Col) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) usare solamente la lezione frontale
 - C) usare solo libri di testo cartacei
 - D) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
- 33. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- 34. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) oppositivo
 - B) rifiutante
 - C) permissivo
 - D) democratico
 - E) autoritario



35. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- D) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:

- A) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
- B) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
- E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali

37. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?

- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- B) Sì, è garantito
- C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- D) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- E) No, non è garantito

38. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:

- A) discalculia
- B) dislessia
- C) disordine
- D) disortografia
- E) disgrafia

39. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?

- A) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
- C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- E) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente

- 40. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) No, non possono
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) Sì, possono
- 41. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le strategie educative e didattiche
- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) Solo nelle scuole secondarie
- 43. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
- 44. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sulla disciplina
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- 45. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del patto educativo di corresponsabilità
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) del proprio bilancio di previsione



46. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:

- A) dal Consiglio di Classe
- B) dal Consiglio di Istituto
- C) dall'insegnante di sostegno
- D) dai singoli insegnanti
- E) dal dirigente scolastico

47. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:

- A) non superiori a 28 giorni
- B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
- C) non superiori a 20 giorni
- D) non superiori a 15 giorni
- E) di durata definita dai regolamenti della scuola

48. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:

- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
- B) da regolamenti ministeriali
- C) dal Patto educativo di corresponsabilità
- D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
- E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998

49. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:

- A) personale e familiare
- B) oggettiva
- C) personale
- D) soggettiva
- E) personale e collettiva

50. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:

- A) a presentare l'offerta formativa didattica
- B) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
- D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- E) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità

- 52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) simpatia
 - B) comprensione
 - C) attaccamento
 - D) empatia
 - E) assimilazione
- 53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- 54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Intrusivo
 - B) Emozione competitiva
 - C) Monopolistico
 - D) Autocosciente
 - E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- 55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del dittatore
 - B) dell'egocentrico
 - C) del manager
 - D) del mediatore
 - E) del leader

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sulla filosofia
 - B) su logiche matematiche e fisiche
 - C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - E) su confronti per similitudini e analogie
- 57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) rinforzo
 - B) disgregazione
 - C) rimodellamento
 - D) istinto
 - E) sublimazione



58. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) specialistico
- B) assoluto
- C) convergente
- D) irrazionale
- E) concreto

59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata

60. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica analogica
- B) si avvale della sola logica associativa
- C) si avvale di un approccio multi-logico
- D) si avvale della sola logica combinatoria
- E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480901

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480901

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480901

password: HJ5V5Q5G

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 9 0 2

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro

2. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - B) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo

3. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) portare un'etichetta identificativa
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
10. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

12. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari

13. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

14. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale



15. Nel brano 3 si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) comprendono anche l'allevamento
- C) troppo spesso sfociano nel mammismo
- D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- E) sono un prodotto della cultura

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- B) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- C) nessuna delle altre alternative è corretta
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

18. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Persone collettive
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- E) Comunità sociali

19. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) è scevra da visioni di identificazione
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- E) opera tramite i corpi intermedi

20. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Contribuisce a precisare questo diritto
- B) Distrugge questo diritto
- C) Confonde questo diritto
- D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- E) Fonda questo diritto

Test di Competenze didattiche

21. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo culturale
- B) Gruppo politico
- C) Gruppo di amici
- D) Gruppo religioso
- E) Gruppo sportivo

22. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) supporto
- B) coping
- C) autoefficacia
- D) resilienza
- E) modelling

23. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta



24. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disturbi ossessivi
- B) Drop-out
- C) Disagio scolastico
- D) Disturbi del comportamento
- E) Carenze intellettive

25. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'adolescenza
- B) Durante l'infanzia
- C) Durante la vecchiaia
- D) A metà della vita
- E) Durante l'età adulta

26. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- D) Un giudizio negativo preconetto su un gruppo e sui suoi membri
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia

27. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) metacognizione
- B) script
- C) cognitivismo
- D) memoria a breve termine
- E) memoria di lavoro

28. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Minaccia fisica della vittima
- B) Aggressione verbale alla vittima
- C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- D) Aggressione fisica alla vittima
- E) Ridicolizzazione della vittima

29. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- B) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria

- 30. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - B) dell'effetto alone
 - C) della successione degli allievi interrogati
 - D) delle effettive competenze
 - E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- 31. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- 32. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé riflesso
 - B) comprensione del sé
 - C) sé sociale
 - D) autostima
 - E) sé interno
- 33. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) oppositivo
 - B) democratico
 - C) rifiutante
 - D) autoritario
 - E) permissivo
- 34. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- 35. La Community of Learners (CoL) prevede di:**
- A) stimolare l'apprendimento individuale
 - B) usare solamente la lezione frontale
 - C) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - D) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - E) usare solo libri di testo cartacei



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
37. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
38. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) No, non è garantito
 - E) Sì, è garantito
39. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - C) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
40. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del piano dell'offerta formativa
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) del proprio bilancio di previsione

- 41. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) discalculia
 - B) disordine
 - C) disortografia
 - D) disgrafia
 - E) dislessia
- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- 43. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla disciplina
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- 44. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le strategie educative e didattiche
 - B) le misure dispensative
 - C) gli strumenti compensativi
 - D) le prove in lingua italiana
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- 45. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Solo nell'ultimo anno
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) No, non possono
 - D) Sì, possono
 - E) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
- 46. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dai singoli insegnanti
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dal dirigente scolastico
- 47. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche



48. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) non superiori a 15 giorni
49. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) Sì, deve
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
50. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) personale
 - B) oggettiva
 - C) personale e familiare
 - D) personale e collettiva
 - E) soggettiva

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del mediatore
 - B) del leader
 - C) dell'egocentrico
 - D) del dittatore
 - E) del manager
53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

54. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:

- A) simpatia
- B) attaccamento
- C) comprensione
- D) empatia
- E) assimilazione

55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Intrusivo
- B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- C) Monopolistico
- D) Autocosciente
- E) Emozione competitiva

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- B) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata

57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- B) sulla filosofia
- C) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- D) su logiche matematiche e fisiche
- E) su confronti per similitudini e analogie

58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rinforzo
- B) rimodellamento
- C) sublimazione
- D) disgregazione
- E) istinto

59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) concreto
- B) assoluto
- C) irrazionale
- D) specialistico
- E) convergente

60. L'espressione della creatività:

- A) si avvale di un approccio multi-logico
- B) si avvale della sola logica analogica
- C) si avvale della sola logica associativa
- D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- E) si avvale della sola logica combinatoria



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480902

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480902

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480902

password: FN773KA9

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 9 0 3

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

- 1. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

2. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - C) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenni della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
4. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
5. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme



Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola.

Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così ritenevo, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

6. Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:

- A) portare un'etichetta identificativa
- B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
- C) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
- D) portare un vestito preso in prestito
- E) mangiare cibo cinese per ingrassare

7. Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?

- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
- E) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso

8. Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:

- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
- B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
- C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
- D) nessuno, era Jack a darne a Steffie
- E) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio

9. Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:

- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
- B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
- C) mangiando involtini primavera
- D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
- E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti

10. Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?

- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
- B) Parla con la moglie fino a notte fonda
- C) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
- D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
- E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

12. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

13. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia



14. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- D) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) ha introdotto gli scontri tra generazioni

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- D) è scevra da visioni di identificazione
- E) opera tramite i corpi intermedi

- 17. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:**
- A) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - B) comprendono anche l'allevamento
 - C) contengono un rischio
 - D) sono un prodotto della cultura
 - E) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- 18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:**
- A) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - B) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- 19. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Persone collettive
 - B) Forme istituzionali e associative
 - C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - E) Comunità sociali
- 20. Che ruolo ha secondo l'autore del *brano 4* la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Distrugge questo diritto
 - B) Fonda questo diritto
 - C) Contribuisce a precisare questo diritto
 - D) Confonde questo diritto
 - E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

Test di Competenze didattiche

- 21. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) resilienza
 - B) modelling
 - C) supporto
 - D) autoefficacia
 - E) coping
- 22. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - E) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi



- 23. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo di amici
 - C) Gruppo religioso
 - D) Gruppo sportivo
 - E) Gruppo culturale
- 24. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disturbi ossessivi
 - B) Disagio scolastico
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Carenze intellettive
 - E) Drop-out
- 25. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) della successione degli allievi interrogati
 - B) delle effettive competenze
 - C) dell'effetto alone
 - D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- 26. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- 27. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - E) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- _____
- _____
- _____

28. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- B) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- C) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- D) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- E) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti

29. La Community of Learners (CoL) prevede di:

- A) usare solamente la lezione frontale
- B) usare solo libri di testo cartacei
- C) organizzare la classe come comunità di ricerca
- D) stimolare l'apprendimento mnemonico
- E) stimolare l'apprendimento individuale

30. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Ridicolizzazione della vittima
- B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- C) Aggressione verbale alla vittima
- D) Minaccia fisica della vittima
- E) Aggressione fisica alla vittima

31. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine

32. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) comprensione del sé
- B) sé sociale
- C) sé interno
- D) autostima
- E) sé riflesso

33. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'età adulta
- B) A metà della vita
- C) Durante la vecchiaia
- D) Durante l'infanzia
- E) Durante l'adolescenza



- 34. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) memoria a breve termine
 - B) script
 - C) memoria di lavoro
 - D) metacognizione
 - E) cognitivismo
- 35. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) autoritario
 - B) permissivo
 - C) democratico
 - D) rifiutante
 - E) oppositivo

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) Sì, è garantito
 - D) No, non è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
- 37. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sulle norme vigenti
- 38. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - D) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - E) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
- _____
- _____
- _____
- _____

- 39. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica
- 40. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) dislessia
 - B) disgrafia
 - C) discalculia
 - D) disortografia
 - E) disordine
- 41. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del piano dell'offerta formativa
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) del proprio bilancio di previsione
- 42. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal Consiglio di Istituto
 - D) dal dirigente scolastico
 - E) dal Consiglio di Classe
- 43. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Sì, possono
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) No, non possono
- 44. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre



45. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) non superiori a 15 giorni
46. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
47. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) personale e collettiva
 - B) oggettiva
 - C) personale e familiare
 - D) soggettiva
 - E) personale
48. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) da regolamenti ministeriali
 - C) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
49. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Solo nelle scuole secondarie
 - D) Sì, deve
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
50. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le prove in lingua italiana

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:
- A) attaccamento
 - B) empatia
 - C) simpatia
 - D) comprensione
 - E) assimilazione
52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?
- A) Intrusivo
 - B) Monopolistico
 - C) Autocosciente
 - D) Emozione competitiva
 - E) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
53. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
54. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:
- A) del dittatore
 - B) del manager
 - C) del leader
 - D) del mediatore
 - E) dell'egocentrico
55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - C) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:
- A) assoluto
 - B) irrazionale
 - C) concreto
 - D) convergente
 - E) specialistico



57. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sulla filosofia
- B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- C) su logiche matematiche e fisiche
- D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- E) su confronti per similitudini e analogie

58. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica combinatoria
- B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- C) si avvale della sola logica analogica
- D) si avvale della sola logica associativa
- E) si avvale di un approccio multi-logico

59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- D) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata

60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) istinto
- B) rimodellamento
- C) sublimazione
- D) disgregazione
- E) rinforzo

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480903

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480903

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480903

password: QD5ZAMTR

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

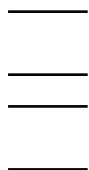
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 9 0 4

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.

- A) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
- B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
- C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
- E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area

2. **Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta



Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola.

Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così ritenevo, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

6. Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:

- A) nessuno, era Jack a darne a Steffie
- B) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
- C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
- D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
- E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica

7. Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?

- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
- B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
- C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
- D) Parla con la moglie fino a notte fonda
- E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani

8. Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:

- A) portare un'etichetta identificativa
- B) mangiare cibo cinese per ingrassare
- C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
- D) portare un vestito preso in prestito
- E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico

9. Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?

- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- D) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
- E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi

10. Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:

- A) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
- B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
- C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
- D) mangiando involtini primavera
- E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- C) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- D) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- E) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia

12. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali

13. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) ha eliminato l'analfabetismo



14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno

15. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- D) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

- 17. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - B) Forme istituzionali e associative
 - C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - D) Comunità sociali
 - E) Persone collettive
- 18. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:**
- A) contengono un rischio
 - B) sono un prodotto della cultura
 - C) comprendono anche l'allevamento
 - D) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - E) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- 19. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Contribuisce a precisare questo diritto
 - B) Fonda questo diritto
 - C) Confonde questo diritto
 - D) Distrugge questo diritto
 - E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- 20. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:**
- A) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
 - B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - C) è scevra da visioni di identificazione
 - D) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - E) opera tramite i corpi intermedi

Test di Competenze didattiche

- 21. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Drop-out
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Disagio scolastico
- 22. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
 - B) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - E) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine



- 23. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) democratico
 - B) permissivo
 - C) oppositivo
 - D) autoritario
 - E) rifiutante
- 24. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- 25. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo politico
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo di amici
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo sportivo
- 26. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - B) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - E) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- 27. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Ridicolizzazione della vittima
 - B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - C) Aggressione fisica alla vittima
 - D) Minaccia fisica della vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima
- _____ **28. La Community of Learners (CoL) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) stimolare l'apprendimento mnemonico
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) usare solo libri di testo cartacei
 - E) stimolare l'apprendimento individuale
- _____
- _____

- 29. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'adolescenza
 - B) A metà della vita
 - C) Durante l'infanzia
 - D) Durante la vecchiaia
 - E) Durante l'età adulta
- 30. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
 - E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- 31. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) modelling
 - B) supporto
 - C) autoefficacia
 - D) coping
 - E) resilienza
- 32. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - C) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - D) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
 - E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- 33. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - B) della successione degli allievi interrogati
 - C) dell'effetto alone
 - D) delle effettive competenze
 - E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- 34. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) metacognizione
 - B) cognitivismo
 - C) memoria a breve termine
 - D) memoria di lavoro
 - E) script



35. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:
- A) sé riflesso
 - B) autostima
 - C) sé sociale
 - D) comprensione del sé
 - E) sé interno

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le misure dispensative
 - D) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - E) le prove in lingua italiana
37. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) del piano dell'offerta formativa
 - C) del patto educativo di corresponsabilità
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) dei regolamenti di istituto
38. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sulla disciplina
39. Quale dei seguenti **NON** è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- _____ 40. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta
_____ formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle
_____ associazioni degli studenti?
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - E) Sì, deve

- 41. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dall'insegnante di sostegno
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dal Consiglio di Istituto
- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - E) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- 43. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 28 giorni
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - E) non superiori a 15 giorni
- 44. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - B) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - C) da regolamenti ministeriali
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
- 45. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disordine
 - B) dislessia
 - C) disortografia
 - D) discalculia
 - E) disgrafia
- 46. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi



47. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) No, non possono
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) Sì, possono
 - D) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - E) Solo nell'ultimo anno
48. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) No, non è garantito
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
49. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) oggettiva
 - B) soggettiva
 - C) personale e familiare
 - D) personale
 - E) personale e collettiva
50. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:
- A) a presentare l'offerta formativa didattica
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - E) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:
- A) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- _____
- _____
- _____
- _____

- 52. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - C) Emozione competitiva
 - D) Monopolistico
 - E) Intrusivo
- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) comprensione
 - B) empatia
 - C) simpatia
 - D) attaccamento
 - E) assimilazione
- 54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- 55. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del leader
 - C) del manager
 - D) del dittatore
 - E) del mediatore

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale di un approccio multi-logico
 - B) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - C) si avvale della sola logica combinatoria
 - D) si avvale della sola logica analogica
 - E) si avvale della sola logica associativa
- 57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) disgregazione
 - B) sublimazione
 - C) istinto
 - D) rinforzo
 - E) rimodellamento
- 58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - C) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo



59. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- B) su confronti per similitudini e analogie
- C) sulla filosofia
- D) su logiche matematiche e fisiche
- E) su apprendimenti mnemonici di nozioni

60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) convergente
- B) assoluto
- C) irrazionale
- D) specialistico
- E) concreto

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480904

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480904

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480904

password: 6BKD2EHC

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 9 0 5

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
 - A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - C) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - D) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- A) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - D) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
4. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
5. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
7. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - C) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
8. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) portare un'etichetta identificativa
9. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - D) mangiando involtini primavera
 - E) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
10. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica

12. Nel brano 3 si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico

13. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

14. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- C) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) il decadimento della funzione educativa della famiglia



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha eliminato l'analfabetismo
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Contribuisce a precisare questo diritto
- C) Confonde questo diritto
- D) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- E) Distrugge questo diritto

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

18. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) opera tramite i corpi intermedi
- E) è scevra da visioni di identificazione

19. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Comunità sociali
- B) Persone collettive
- C) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- E) Forme istituzionali e associative

20. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) sono un prodotto della cultura
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) contengono un rischio
- D) comprendono anche l'allevamento
- E) l'aspetto materiale è l'unico necessario

Test di Competenze didattiche

21. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- B) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- C) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- D) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
- E) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine

22. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) delle effettive competenze
- B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- D) della successione degli allievi interrogati
- E) dell'effetto alone

23. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- C) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- D) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
- E) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza



24. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante la vecchiaia
- B) Durante l'infanzia
- C) A metà della vita
- D) Durante l'età adulta
- E) Durante l'adolescenza

25. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) usare solo libri di testo cartacei
- B) stimolare l'apprendimento individuale
- C) usare solamente la lezione frontale
- D) organizzare la classe come comunità di ricerca
- E) stimolare l'apprendimento mnemonico

26. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo culturale
- B) Gruppo religioso
- C) Gruppo di amici
- D) Gruppo politico
- E) Gruppo sportivo

27. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- D) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile

28. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé sociale
- B) sé interno
- C) autostima
- D) comprensione del sé
- E) sé riflesso

29. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) oppositivo
- B) democratico
- C) autoritario
- D) permissivo
- E) rifiutante

30. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo

negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disturbi ossessivi
- B) Drop-out
- C) Disagio scolastico
- D) Disturbi del comportamento
- E) Carenze intellettive

31. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Aggressione fisica alla vittima
- B) Ridicolizzazione della vittima
- C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- D) Aggressione verbale alla vittima
- E) Minaccia fisica della vittima

32. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- E) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui

33. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
- C) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- D) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza

34. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) autoefficacia
- B) resilienza
- C) coping
- D) modelling
- E) supporto

35. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) metacognizione
- B) memoria di lavoro
- C) cognitivismo
- D) script
- E) memoria a breve termine



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le misure dispensative
37. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento **ESTRANEO**. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:
- A) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) del proprio bilancio di previsione
 - E) del piano dell'offerta formativa
38. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) dal Patto educativo di corresponsabilità
39. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) No, non è garantito
 - E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
40. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Sì, possono
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) No, non possono
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- 41. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto alla libertà di apprendimento
- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - D) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- 43. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
- 44. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disordine
 - B) disortografia
 - C) discalculia
 - D) dislessia
 - E) disgrafia
- 45. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) personale
 - B) oggettiva
 - C) personale e familiare
 - D) personale e collettiva
 - E) soggettiva
- 46. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulla disciplina
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - D) sulle norme vigenti
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- 47. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dai singoli insegnanti
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dall'insegnante di sostegno



- 48. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
- 49. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non superiori a 20 giorni
 - D) non superiori a 15 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 50. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - B) Sì, deve
 - C) No, non ha quest'obbligo
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) Solo nelle scuole secondarie di primo grado

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - B) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- 52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) comprensione
 - B) assimilazione
 - C) simpatia
 - D) empatia
 - E) attaccamento

- 53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del leader
 - B) del dittatore
 - C) del manager
 - D) dell'egocentrico
 - E) del mediatore
- 54. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Autocosciente
 - B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - C) Emozione competitiva
 - D) Intrusivo
 - E) Monopolistico
- 55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) sulla filosofia
 - B) su logiche matematiche e fisiche
 - C) su confronti per similitudini e analogie
 - D) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
 - E) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- 57. L'espressione della creatività:**
- A) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - B) si avvale della sola logica combinatoria
 - C) si avvale della sola logica analogica
 - D) si avvale della sola logica associativa
 - E) si avvale di un approccio multi-logico
- 58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:**
- A) disgregazione
 - B) istinto
 - C) rinforzo
 - D) rimodellamento
 - E) sublimazione
- 59. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - B) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - D) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
 - E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) concreto
- B) convergente
- C) assoluto
- D) specialistico
- E) irrazionale

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480905

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480905

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480905

password: D2U4K5T2

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 9 0 6

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

- 1. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - B) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - E) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava

2. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - C) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - D) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - E) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - E) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende



Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola.

Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così ritenevo, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

6. Secondo il brano 2, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:

- A) mangiare cibo cinese per ingrassare
- B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
- C) portare un vestito preso in prestito
- D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
- E) portare un'etichetta identificativa

7. Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:

- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
- B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
- C) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
- D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
- E) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica

8. Secondo il brano 2, che aspetto ha il narratore?

- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
- B) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
- C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- D) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
- E) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi

9. Secondo il brano 2, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:

- A) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
- B) mangiando involtini primavera
- C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
- D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
- E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori

10. Secondo il brano 2, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?

- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
- B) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
- C) Parla con la moglie fino a notte fonda
- D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
- E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica

12. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- D) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- E) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva

13. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi



14. Nel brano 3 si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Fonda questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Distrugge questo diritto
- D) Contribuisce a precisare questo diritto
- E) Confonde questo diritto

17. Secondo l'autore del *brano 4*, la società educante di tipo democratico:

- A) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- B) è scevra da visioni di identificazione
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) opera tramite i corpi intermedi
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

18. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) comprendono anche l'allevamento
- C) troppo spesso sfociano nel mammismo
- D) sono un prodotto della cultura
- E) l'aspetto materiale è l'unico necessario

19. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- D) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- B) Forme istituzionali e associative
- C) Comunità sociali
- D) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- E) Persone collettive

Test di Competenze didattiche

21. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
- B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- C) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- D) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- E) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica

22. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo culturale
- B) Gruppo politico
- C) Gruppo religioso
- D) Gruppo sportivo
- E) Gruppo di amici



23. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso

24. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:

- A) permissivo
- B) rifiutante
- C) oppositivo
- D) autoritario
- E) democratico

25. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Aggressione fisica alla vittima
- B) Ridicolizzazione della vittima
- C) Aggressione verbale alla vittima
- D) Minaccia fisica della vittima
- E) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima

26. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
- E) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote

27. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) metacognizione
- B) memoria di lavoro
- C) memoria a breve termine
- D) cognitivismo
- E) script

28. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) autostima
- B) sé interno
- C) sé sociale
- D) sé riflesso
- E) comprensione del sé

29. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo

negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?

- A) Disturbi del comportamento
- B) Carenze intellettive
- C) Disagio scolastico
- D) Drop-out
- E) Disturbi ossessivi

30. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- B) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine

31. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante l'età adulta
- B) Durante l'infanzia
- C) A metà della vita
- D) Durante l'adolescenza
- E) Durante la vecchiaia

32. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) della successione degli allievi interrogati
- B) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
- C) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- D) dell'effetto alone
- E) delle effettive competenze

33. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) usare solo libri di testo cartacei
- B) stimolare l'apprendimento individuale
- C) stimolare l'apprendimento mnemonico
- D) usare solamente la lezione frontale
- E) organizzare la classe come comunità di ricerca

34. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) autoefficacia
- B) coping
- C) resilienza
- D) supporto
- E) modelling

35. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:
- A) oggettiva
 - B) soggettiva
 - C) personale
 - D) personale e familiare
 - E) personale e collettiva
37. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - C) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - D) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
38. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
39. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) da regolamenti ministeriali
40. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?
- A) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - B) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - C) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
41. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - C) No, non possono
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) Sì, possono

- 42. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulle norme vigenti
 - B) sul senso di responsabilità degli studenti
 - C) sulla disciplina
 - D) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - E) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- 43. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Istituto
 - B) dall'insegnante di sostegno
 - C) dal dirigente scolastico
 - D) dai singoli insegnanti
 - E) dal Consiglio di Classe
- 44. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua diversa dall'italiano
 - B) le misure dispensative
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le strategie educative e didattiche
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - B) No, non ha quest'obbligo
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie
 - E) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- 46. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non superiori a 28 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) non superiori a 20 giorni
- 47. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D) No, non è garantito
 - E) Sì, è garantito



- 48. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) dei regolamenti di istituto
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) del piano dell'offerta formativa
- 49. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- 50. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) dislessia
 - B) disordine
 - C) disgrafia
 - D) disortografia
 - E) discalculia

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) assimilazione
 - B) comprensione
 - C) attaccamento
 - D) simpatia
 - E) empatia
- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del mediatore
 - B) del manager
 - C) del leader
 - D) del dittatore
 - E) dell'egocentrico
- _____
- _____
- _____
- _____

53. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?

- A) Monopolistico
- B) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
- C) Intrusivo
- D) Autocosciente
- E) Emozione competitiva

54. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- B) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- C) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- D) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni

55. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- C) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su logiche matematiche e fisiche
- B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- C) sulla filosofia
- D) su confronti per similitudini e analogie
- E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti

57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) disgregazione
- B) istinto
- C) rimodellamento
- D) sublimazione
- E) rinforzo

58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- D) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- E) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata

59. L'espressione della creatività:

- A) si avvale della sola logica analogica
- B) si avvale della sola logica associativa
- C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- D) si avvale della sola logica combinatoria
- E) si avvale di un approccio multi-logico



60. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) irrazionale
- B) assoluto
- C) convergente
- D) specialistico
- E) concreto

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480906

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480906

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480906

password: Z8DHZ7S2

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>



Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 9 0 7

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—

—

—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
 - A) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - B) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - C) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - D) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - E) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme

2. **Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
 - A) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - D) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - E) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - C) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - D) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
4. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - D) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - E) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
5. **Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - B) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - C) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un vestito preso in prestito
 - B) portare un'etichetta identificativa
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
9. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - C) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - D) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - E) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - D) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - E) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
- _____
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) l'individualismo è proprio della cultura orale
- D) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- E) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli

13. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte
- E) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola

14. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- B) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- C) ha eliminato l'analfabetismo
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) è scevra da visioni di identificazione
- B) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
- C) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- D) opera tramite i corpi intermedi
- E) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Contribuisce a precisare questo diritto
- B) Fonda questo diritto
- C) Distrugge questo diritto
- D) Confonde questo diritto
- E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

18. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del *brano 4*, la conseguenza che:

- A) nessuna delle altre alternative è corretta
- B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
- C) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- E) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione

19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del *brano 4* sostiene che:

- A) sono un prodotto della cultura
- B) troppo spesso sfociano nel mammismo
- C) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- D) comprendono anche l'allevamento
- E) contengono un rischio

20. In base a quanto detto nel *brano 4*, come si possono definire i corpi intermedi?

- A) Forme istituzionali e associative
- B) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- C) Persone collettive
- D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
- E) Comunità sociali

Test di Competenze didattiche

21. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:

- A) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
- B) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- C) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
- D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
- E) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine

22. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- D) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile

23. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?

- A) Gruppo sportivo
- B) Gruppo culturale
- C) Gruppo di amici
- D) Gruppo religioso
- E) Gruppo politico



24. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?

- A) Durante la vecchiaia
- B) A metà della vita
- C) Durante l'adolescenza
- D) Durante l'infanzia
- E) Durante l'età adulta

25. Come si può definire lo stereotipo?

- A) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
- B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri

26. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:

- A) cognitivismo
- B) memoria di lavoro
- C) metacognizione
- D) script
- E) memoria a breve termine

27. La Community of Learners (CoL) prevede di:

- A) usare solamente la lezione frontale
- B) stimolare l'apprendimento mnemonico
- C) usare solo libri di testo cartacei
- D) stimolare l'apprendimento individuale
- E) organizzare la classe come comunità di ricerca

28. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Aggressione verbale alla vittima
- B) Ridicolizzazione della vittima
- C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- D) Minaccia fisica della vittima
- E) Aggressione fisica alla vittima

29. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) resilienza
- B) supporto
- C) autoefficacia
- D) modelling
- E) coping

30. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:

- A) sé riflesso
- B) autostima
- C) sé sociale
- D) sé interno
- E) comprensione del sé

- 31. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
- 32. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) dell'effetto alone
 - B) della successione degli allievi interrogati
 - C) delle effettive competenze
 - D) di ciò che il docente già conosce dell'allievo
 - E) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- 33. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) oppositivo
 - B) democratico
 - C) autoritario
 - D) permissivo
 - E) rifiutante
- 34. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Disagio scolastico
 - B) Disturbi ossessivi
 - C) Disturbi del comportamento
 - D) Carenze intellettive
 - E) Drop-out
- 35. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - B) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - C) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - D) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
 - E) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sul senso di responsabilità degli studenti
 - B) sulle norme vigenti
 - C) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - D) sulla disciplina
 - E) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente



- 37. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - B) a presentare l'offerta formativa didattica
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- 38. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) Solo nell'ultimo anno
 - D) No, non possono
 - E) Sì, possono
- 39. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - B) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
- 40. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non superiori a 20 giorni
 - B) non superiori a 15 giorni
 - C) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - D) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - E) non superiori a 28 giorni
- 41. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - B) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - C) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - D) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - E) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
- _____
- _____
- _____
- 42. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le misure dispensative
 - B) le strategie educative e didattiche
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) gli strumenti compensativi
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano

- 43. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dal Consiglio di Istituto
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dai singoli insegnanti
 - E) dal Consiglio di Classe
- 44. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) del piano dell'offerta formativa
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) dei regolamenti di istituto
- 45. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) personale e collettiva
 - C) oggettiva
 - D) personale e familiare
 - E) personale
- 46. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - E) da regolamenti ministeriali
- 47. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Sì, deve
 - B) Solo nelle scuole secondarie
 - C) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 48. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - B) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - C) Sì, è garantito
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - E) No, non è garantito



- 49. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - E) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- 50. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disgrafia
 - B) discalculia
 - C) disortografia
 - D) disordine
 - E) dislessia

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - B) Autocosciente
 - C) Emozione competitiva
 - D) Intrusivo
 - E) Monopolistico
- 52. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) empatia
 - B) assimilazione
 - C) simpatia
 - D) comprensione
 - E) attaccamento
- 53. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del leader
 - B) del dittatore
 - C) dell'egocentrico
 - D) del manager
 - E) del mediatore
- _____
- _____
- _____
- _____

54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:

- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- B) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
- C) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
- E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso

55. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:

- A) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
- B) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
- C) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
- D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
- E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) sulla filosofia
- B) su confronti per similitudini e analogie
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- E) su logiche matematiche e fisiche

57. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) istinto
- B) sublimazione
- C) disgregazione
- D) rimodellamento
- E) rinforzo

58. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- C) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
- D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- E) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo

59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) convergente
- B) irrazionale
- C) specialistico
- D) concreto
- E) assoluto

60. L'espressione della creatività:

- A) si avvale di un approccio multi-logico
- B) si avvale della sola logica combinatoria
- C) si avvale della sola logica associativa
- D) si avvale della sola logica analogica
- E) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale



Università degli Studi di MESSINA
Corso formazione attività di sostegno per la scuola sec. di 2° grado



***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480907

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480907

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480907

password: 6MGGATNU

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



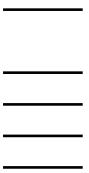
1 4 B 4 8 0 9 0 8

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

- 1. Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - B) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - C) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
- 2. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**

- A) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
- B) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
- C) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
- D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
- E) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro

- 3. Stando al contenuto del brano 1, come si può definire un comportamento deviante?**
- A) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
 - C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - D) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
- 4. Secondo quanto esposto nel brano 1, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?**
- A) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
 - B) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - D) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - E) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
- 5. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - C) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - D) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - E) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) portare un vestito preso in prestito
 - C) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - D) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - E) portare un'etichetta identificativa
7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - C) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - D) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - E) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
8. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
 - B) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - C) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
9. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - B) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda
10. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - B) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - C) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - D) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - E) nessuno, era Jack a darne a Steffie
- _____
- _____
- _____

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- B) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- C) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

12. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- B) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- C) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

13. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) l'individualismo è proprio della cultura orale
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

14. Secondo quanto sostenuto nel *brano 3*, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali



15. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- D) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possieda una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:

- A) contengono un rischio
- B) comprendono anche l'allevamento
- C) troppo spesso sfociano nel mammismo
- D) l'aspetto materiale è l'unico necessario
- E) sono un prodotto della cultura

17. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?

- A) Distrugge questo diritto
- B) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere
- C) Contribuisce a precisare questo diritto
- D) Fonda questo diritto
- E) Confonde questo diritto

- 18. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - B) Forme istituzionali e associative
 - C) Persone collettive
 - D) Comunità sociali
 - E) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
- 19. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:**
- A) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
 - B) opera tramite i corpi intermedi
 - C) è scevra da visioni di identificazione
 - D) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale
 - E) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- 20. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:**
- A) nessuna delle altre alternative è corretta
 - B) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo
 - C) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
 - D) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
 - E) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità

Test di Competenze didattiche

- 21. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) script
 - B) metacognizione
 - C) memoria a breve termine
 - D) cognitivismo
 - E) memoria di lavoro
- 22. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) A metà della vita
 - B) Durante l'infanzia
 - C) Durante l'età adulta
 - D) Durante la vecchiaia
 - E) Durante l'adolescenza
- 23. La Community of Learners (CoL) prevede di:**
- A) organizzare la classe come comunità di ricerca
 - B) usare solo libri di testo cartacei
 - C) usare solamente la lezione frontale
 - D) stimolare l'apprendimento individuale
 - E) stimolare l'apprendimento mnemonico
- 24. Come si può definire lo stereotipo?**
- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
 - B) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
 - C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
 - D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso
 - E) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri



- 25. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?**
- A) Minaccia fisica della vittima
 - B) Aggressione fisica alla vittima
 - C) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
 - D) Ridicolizzazione della vittima
 - E) Aggressione verbale alla vittima
- 26. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé sociale
 - B) autostima
 - C) comprensione del sé
 - D) sé interno
 - E) sé riflesso
- 27. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - C) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - D) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- 28. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
 - B) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - C) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - E) Nessuna delle altre alternative è corretta
- 29. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:**
- A) supporto
 - B) modelling
 - C) autoefficacia
 - D) resilienza
 - E) coping
- _____ **30. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- _____ A) dell'effetto alone
 - _____ B) della successione degli allievi interrogati
 - _____ C) delle effettive competenze
 - _____ D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
 - _____ E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo

- 31. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo religioso
 - B) Gruppo politico
 - C) Gruppo di amici
 - D) Gruppo sportivo
 - E) Gruppo culturale
- 32. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?**
- A) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile
 - B) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
 - C) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
 - D) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
 - E) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- 33. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Drop-out
 - C) Disturbi ossessivi
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Disagio scolastico
- 34. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) rifiutante
 - B) autoritario
 - C) democratico
 - D) oppositivo
 - E) permissivo
- 35. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:**
- A) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
 - B) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei
 - C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
 - D) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
 - E) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo



Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 36. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?**
- A) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
 - B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
 - C) Secondo il criterio del minor costo per la scuola
 - D) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
 - E) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
- 37. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) gli strumenti compensativi
 - B) le misure dispensative
 - C) le prove in lingua italiana
 - D) le strategie educative e didattiche
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- 38. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) oggettiva
 - B) personale e familiare
 - C) personale e collettiva
 - D) soggettiva
 - E) personale
- 39. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - B) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - C) No, non possono
 - D) Solo nell'ultimo anno
 - E) Sì, possono
- 40. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto di associazione all'interno della scuola
 - E) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
- _____
- _____
- _____
- _____

- 41. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) da regolamenti ministeriali
 - B) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - C) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - D) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - E) da accordi presi tra scuola e famiglia
- 42. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?**
- A) Solo nelle scuole secondarie
 - B) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
 - C) Sì, deve
 - D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
 - E) No, non ha quest'obbligo
- 43. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
- 44. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal Consiglio di Istituto
 - B) dal dirigente scolastico
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dai singoli insegnanti
- 45. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:**
- A) sulle norme vigenti
 - B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
 - C) sul senso di responsabilità degli studenti
 - D) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
 - E) sulla disciplina
- 46. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?**
- A) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
 - B) Sì, è garantito
 - C) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
 - D) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - E) No, non è garantito



- 47. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - D) a presentare l'offerta formativa didattica
 - E) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
- 48. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disordine
 - B) disortografia
 - C) dislessia
 - D) discalculia
 - E) disgrafia
- 49. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - B) non superiori a 20 giorni
 - C) non superiori a 15 giorni
 - D) non superiori a 28 giorni
 - E) di durata definita dai regolamenti della scuola
- 50. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del piano dell'offerta formativa
 - B) del proprio bilancio di previsione
 - C) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - D) del patto educativo di corresponsabilità
 - E) dei regolamenti di istituto

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - C) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
 - D) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - E) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
- _____
- _____
- _____
- _____

- 52. Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) dell'egocentrico
 - B) del dittatore
 - C) del leader
 - D) del mediatore
 - E) del manager
- 53. Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) empatia
 - B) attaccamento
 - C) assimilazione
 - D) simpatia
 - E) comprensione
- 54. Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - D) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - E) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
- 55. Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - B) Emozione competitiva
 - C) Intrusivo
 - D) Autocosciente
 - E) Monopolistico

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

- 56. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:**
- A) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
 - B) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali
 - C) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
 - D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
 - E) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- 57. L'espressione della creatività:**
- A) si avvale della sola logica combinatoria
 - B) si avvale di un approccio multi-logico
 - C) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
 - D) si avvale della sola logica associativa
 - E) si avvale della sola logica analogica



58. W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:

- A) su apprendimenti mnemonici di nozioni
- B) su logiche matematiche e fisiche
- C) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti
- D) sulla filosofia
- E) su confronti per similitudini e analogie

59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) convergente
- B) irrazionale
- C) concreto
- D) assoluto
- E) specialistico

60. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) rinforzo
- B) istinto
- C) sublimazione
- D) disgregazione
- E) rimodellamento

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480908

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480908

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480908

password: T6DCFPCC

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

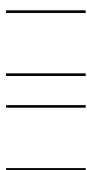
Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 9 0 9

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. **Stando al contenuto del *brano 1*, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
 - A) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area

2. **Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?**
 - A) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta
 - B) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
 - C) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
 - D) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
 - E) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago

3. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?
- Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti
 - Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
 - Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
 - Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
 - Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
4. Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del *brano 1*, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?
- Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
 - L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
5. Stando al contenuto del *brano 1*, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?
- Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
 - Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrassarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).



6. Secondo il *brano 2*, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:
- A) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - B) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - E) nessuno, era Jack a darne a Steffie
7. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) portare un'etichetta identificativa
 - B) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - C) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - D) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - E) portare un vestito preso in prestito
8. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - B) Parla con la moglie fino a notte fonda
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
10. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - B) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
 - C) mangiando involtini primavera
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Nel *brano 3* si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- C) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- E) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta

12. In base a quanto scritto nel *brano 3*, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

13. Secondo quanto indicato nel *brano 3*, è possibile affermare che:

- A) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- B) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- C) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma

14. Facendo riferimento al *brano 3*, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- B) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- C) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- D) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia
- E) ha eliminato l'analfabetismo



15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- B) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari
- C) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- D) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- E) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il cucciolo dell'uomo, come quello di tutte le specie animali, quando nasce ha bisogno di cure e di assistenza per svilupparsi (allevamento, addestramento, istruzione, formazione o – in sintesi – educazione); la quantità di assistenza è anzi maggiore per lui che non per i piccoli di tutti gli altri animali, anche se non si deve legittimare la tentazione di una protrazione di cure oltre misura perché si ritarderebbe con notevole danno l'autonomizzazione graduale dell'educando (il mammismo giunge talora a bloccare la maturazione della personalità del figlio).

Che l'essere umano nascendo abbia un diritto all'educazione lo si ricava da considerazioni di ordine naturale, cui potranno poi aggiungersi contributi di ordine giuridico, sociale, politico, spirituale: basti pensare che non è stata sua la volontà di venire al mondo per garantire che chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione. Pertanto di fronte al diritto del nuovo nato si pone il dovere dell'educazione da parte di qualcun altro, anzi dell'altro", cioè dell'ambiente in cui la nuova vita si colloca. Poiché non è pensabile l'attribuzione di una responsabilità etica in tale opera da parte dell'aspetto fisico, e neppure di quello artificiale, è sull'ambiente sociale che ricade il dovere di educare.

Rovesciando l'ottica di osservazione del problema, si può anche complementariamente affermare che il soggetto portatore del diritto a essere educato ha nondimeno il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità, e a beneficio proprio e della comunità, deve lasciarsi educare aumentando gradatamente la consapevolezza di tale dovere; di fronte al quale si pone questa volta il diritto all'educazione da parte della comunità sociale che vuole garantire la tradizione del patrimonio di civiltà e l'incremento continuo del progresso.

In tale senso [1] si può parlare di comunità educante, cioè di una comunità unitaria o articolata che possiede una sensibilità pedagogica e una coscienza educativa; nel corso della storia la società, attraverso forme istruzionali diverse e con modelli diversi, ha svolto un'azione educativa accentuando talora il valore della persona di contro al corpo sociale, talora enfatizzando la primarietà della società e dell'eredità sociale nei confronti dell'individuo oppure, più modernamente, ricercando la reciprocità e l'armonizzazione tra persona e società.

La società in concreto non è un soggetto personale unico, né un puro insieme di uomini o una gigantesca e anonima "persona collettiva"; visioni di identificazione della società con un sovrano tirannico e dittatoriale o con uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale hanno lasciato il campo a visioni più rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità e a una conseguente concezione della società politicamente democratica che si esprime in forme istituzionali e associative molteplici, i cosiddetti "corpi intermedi", siano essi istituti primari (es. la famiglia, la chiesa, lo Stato) o corpi istituzionali (es. il parlamento, il governo, la scuola, la magistratura, l'esercito) o unioni di iniziativa (es. associazioni culturali e professionali, partiti, sindacati, società ricreative e sportive) o complessi organizzati dell'espressione/comunicazione (es. il teatro, la stampa, il cinema, la radio, la televisione, la pubblicità): è indubbio che la società educante opera, influenza e condiziona, cioè educa di fatto mediante questi enti, istituzioni, raggruppamenti di persone e di forze.

(Da: S. Federici, *Elementi di pedagogia*, Marietti)

16. Secondo l'autore del brano 4, la società educante di tipo democratico:

- A) opera tramite i corpi intermedi
- B) si è sempre contrapposta a uno Stato ideologicamente monolitico e dittatoriale
- C) è scevra da visioni di identificazione
- D) enfatizza la primarietà della società e dell'eredità sociale
- E) ha combattuto la società con un sovrano tirannico e dittatoriale

17. Il fatto che il neonato non abbia scelto di venire al mondo fonda, nell'opinione dell'autore del brano 4, la conseguenza che:

- A) egli abbia il dovere dell'educazione per sviluppare al massimo le proprie potenzialità
- B) chi l'ha voluto deve anche impegnarsi ad assicurare l'opportuna e giusta educazione
- C) all'ambiente artificiale sia attribuita una responsabilità etica
- D) nessuna delle altre alternative è corretta
- E) l'ambiente sociale sia tenuto a educarlo

- 18. In base a quanto detto nel brano 4, come si possono definire i corpi intermedi?**
- A) Essi coincidono totalmente e unicamente con i complessi organizzati dell'espressione/comunicazione
 - B) Forme istituzionali e associative
 - C) Persone collettive
 - D) Raggruppamenti rispondenti all'essenza dell'uomo e dell'umanità
 - E) Comunità sociali
- 19. Relativamente alle cure necessarie al "cucciolo dell'uomo", l'autore del brano 4 sostiene che:**
- A) comprendono anche l'allevamento
 - B) l'aspetto materiale è l'unico necessario
 - C) troppo spesso sfociano nel mammismo
 - D) contengono un rischio
 - E) sono un prodotto della cultura
- 20. Che ruolo ha secondo l'autore del brano 4 la spiritualità nella definizione del diritto all'educazione?**
- A) Fonda questo diritto
 - B) Distrugge questo diritto
 - C) Contribuisce a precisare questo diritto
 - D) Confonde questo diritto
 - E) Trasforma, nella coscienza dell'educando, questo diritto in un dovere

Test di Competenze didattiche

- 21. La conoscenza e le credenze sui propri processi cognitivi e sul loro funzionamento e l'insieme dei processi di monitoraggio e di controllo di detti processi è detta:**
- A) cognitivismo
 - B) script
 - C) memoria a breve termine
 - D) memoria di lavoro
 - E) metacognizione
- 22. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante propone attività educative che tengono conto dei bisogni e degli interessi degli alunni, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) autoritario
 - B) democratico
 - C) rifiutante
 - D) permissivo
 - E) oppositivo
- 23. La dimensione valutativa globale del sé, detta anche "immagine di sé", viene chiamata:**
- A) sé interno
 - B) autostima
 - C) sé sociale
 - D) sé riflesso
 - E) comprensione del sé



- 24. La seguente affermazione fa riferimento all'esperienza scolastica dell'adolescente: "Il complesso delle relazioni che caratterizza l'esperienza scolastica può connotarsi in modo negativo; questa situazione, associata a uno scarso rendimento scolastico, può condurre a una situazione di malessere psicologico". A quale concetto è possibile ricondurla?**
- A) Carenze intellettive
 - B) Disagio scolastico
 - C) Drop-out
 - D) Disturbi del comportamento
 - E) Disturbi ossessivi
- 25. All'interno di una classe virtuale, cosa viene fornito?**
- A) L'accesso a informazioni e risorse remote, ma sono inopportune la comunicazione e la cooperazione a distanza
 - B) La comunicazione e la cooperazione a distanza, ma è inopportuno permettere l'accesso a informazioni e risorse remote
 - C) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - D) Solo l'accesso a informazioni e risorse remote, senza possibilità di comunicazione tra gli allievi
 - E) L'accesso a informazioni e risorse remote, la possibilità di comunicare e cooperare a distanza
- 26. In quale fase del ciclo di vita è più rilevante la domanda "Chi sono io"?**
- A) Durante l'età adulta
 - B) Durante l'adolescenza
 - C) A metà della vita
 - D) Durante l'infanzia
 - E) Durante la vecchiaia
- 27. Quale, tra i seguenti, NON può essere definito "gruppo formale"?**
- A) Gruppo di amici
 - B) Gruppo religioso
 - C) Gruppo politico
 - D) Gruppo culturale
 - E) Gruppo sportivo
- 28. Gli adolescenti stranieri che, come strategia di acculturazione, scelgono quella dell'assimilazione:**
- A) rifiutano i principi e i valori sia della cultura del Paese ospitante sia quella di origine
 - B) rifiutano la cultura del Paese ospitante e privilegiano la preservazione della propria cultura di origine
 - C) fanno propria la cultura del Paese ospitante, rinunciando alla loro tradizione culturale
 - D) hanno un attaccamento moderato sia per la cultura ospitante sia per quella di origine
 - E) cercano di far propria la cultura del Paese ospitante, mantenendo salda la propria tradizione
- _____
- _____
- _____

29. Cosa ha prodotto, nella scuola, l'introduzione di strumenti digitali, in particolare delle nuove tecnologie mobile?

- A) Una riorganizzazione degli strumenti di apprendimento che ha portato all'abolizione delle lezioni frontali
- B) Una riorganizzazione dei metodi di insegnamento, ribaltando la relazione insegnante-alunno
- C) Un sovvertimento dello spazio fisico della scuola, per renderlo funzionale ai nuovi strumenti
- D) Un parziale adattamento dello spazio fisico della scuola, che tuttavia ha reso la configurazione dello spazio ancora più statica
- E) Una riorganizzazione dello spazio fisico della scuola, in modo da rendere la configurazione dello spazio più flessibile

30. L'insieme di strategie adottate dall'individuo per affrontare lo stress viene definito:

- A) supporto
- B) resilienza
- C) coping
- D) modelling
- E) autoefficacia

31. La xenofobia può essere definita come un atteggiamento culturale di:

- A) indifferenza nei confronti delle culture diverse dalla propria
- B) reciproco riconoscimento delle differenze che contraddistinguono ciascun individuo
- C) avversione indiscriminata nei confronti di ogni straniero
- D) tolleranza verso la presenza degli stranieri all'interno della propria comunità di appartenenza
- E) avversione indiscriminata nei confronti degli ebrei

32. La distorsione valutativa denominata "contrasto", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:

- A) delle effettive competenze
- B) dell'effetto alone
- C) della successione degli allievi interrogati
- D) di alcuni elementi caratteristici degli allievi
- E) di ciò che il docente già conosce dell'allievo

33. Quale fra queste NON è una delle strategie adottate nel bullismo diretto?

- A) Ridicolizzazione della vittima
- B) Manipolazione del gruppo di supporto della vittima
- C) Minaccia fisica della vittima
- D) Aggressione verbale alla vittima
- E) Aggressione fisica alla vittima

34. La Community of Learners (Col) prevede di:

- A) stimolare l'apprendimento mnemonico
- B) stimolare l'apprendimento individuale
- C) organizzare la classe come comunità di ricerca
- D) usare solo libri di testo cartacei
- E) usare solamente la lezione frontale



35. Come si può definire lo stereotipo?

- A) Una credenza sugli attributi personali di un gruppo di individui
- B) Un comportamento negativo non giustificato verso un gruppo o i suoi membri
- C) Un giudizio negativo preconcepito su un gruppo e sui suoi membri
- D) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di una data etnia
- E) L'atteggiamento pregiudiziale e il comportamento discriminatorio di un individuo verso persone di un dato sesso

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. Ai sensi della legge 104/1992, è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona disabile nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie?

- A) Solo nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- B) Solo nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo
- C) No, non è garantito
- D) Sì, è garantito
- E) Solo nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo

37. A norma del d.P.R. 275/1999, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, il dirigente scolastico deve tenere conto delle proposte formulate dalle associazioni degli studenti?

- A) Solo nelle scuole secondarie di primo grado
- B) Solo nelle scuole secondarie
- C) No, non ha quest'obbligo
- D) Solo nelle scuole secondarie di secondo grado
- E) Sì, deve

38. A norma del d.P.R. 249/1998, con quale criterio vengono impartite allo studente le attività curricolari integrative e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola?

- A) Secondo tempi e modalità scandite dalle famiglie
- B) Accordando la prevalenza alla scelta della maggioranza degli studenti
- C) Tramite un giudizio del corpo docente, basato sulla valutazione delle attitudini e delle inclinazioni dello studente
- D) Secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze dello studente
- E) Secondo il criterio del minor costo per la scuola

39. A norma del d.P.R. 249/1998, la comunità scolastica fonda la sua azione educativa:

- A) sulla qualità delle relazioni insegnante-studente
- B) sulla quantità delle nozioni apprese dallo studente
- C) sul senso di responsabilità degli studenti
- D) sulla disciplina
- E) sulle norme vigenti

- 40. In base al d.P.R. n. 249/1998, per il compimento di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi:**
- A) di durata definita dai regolamenti della scuola
 - B) non inferiori a 2 giorni e non superiori a 8
 - C) non superiori a 28 giorni
 - D) non superiori a 20 giorni
 - E) non superiori a 15 giorni
- 41. L'individuazione dei comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento ai doveri di cui all'art. 3 del d.P.R. 249/1998 è fatta:**
- A) dal Patto educativo di corresponsabilità
 - B) da accordi presi tra scuola e famiglia
 - C) dallo stesso d.P.R. n. 249/1998
 - D) dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche
 - E) da regolamenti ministeriali
- 42. Nelle Scuole Secondarie il PDP viene redatto:**
- A) dal dirigente scolastico
 - B) dai singoli insegnanti
 - C) dall'insegnante di sostegno
 - D) dal Consiglio di Classe
 - E) dal Consiglio di Istituto
- 43. A norma della legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno?**
- A) Possono utilizzare solo gli spazi di flessibilità
 - B) Solo nell'ultimo anno
 - C) No, non possono
 - D) Possono utilizzare solo la quota di autonomia
 - E) Sì, possono
- 44. Alla luce del d.P.R. 249/1998, art. 5 bis, scartare dall'elencazione proposta l'elemento ESTRANEO. Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, la scuola pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione:**
- A) del proprio bilancio di previsione
 - B) del patto educativo di corresponsabilità
 - C) dei regolamenti di istituto
 - D) dello statuto delle studentesse e degli studenti
 - E) del piano dell'offerta formativa
- 45. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole sono aperti:**
- A) all'adesione di tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi
 - B) alle sole istituzioni scolastiche dotate di strumenti multimediali
 - C) alle sole istituzioni scolastiche che presentano situazioni di difficoltà
 - D) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quelle che sono già parte dell'accordo
 - E) all'adesione delle sole istituzioni scolastiche invitate da quella che ha promosso l'accordo



- 46. In base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, un disturbo specifico che si manifestasse con una difficoltà nell'elaborazione dei numeri sarebbe qualificato come:**
- A) disortografia
 - B) dislessia
 - C) disordine
 - D) disgrafia
 - E) discalculia
- 47. Quale dei seguenti NON è un diritto che spetta allo studente di scuola secondaria, a norma dell'art. 2 del d.P.R. 249/1998?**
- A) Il diritto di fruire di testi nella propria lingua madre
 - B) Il diritto a una valutazione trasparente e tempestiva
 - C) Il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola
 - D) Il diritto alla libertà di apprendimento
 - E) Il diritto di associazione all'interno della scuola
- 48. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato:**
- A) a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) a illustrare l'azione della scuola volta alla valorizzazione dell'autonomia individuale degli studenti e a perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva
 - C) a promuovere la solidarietà tra i componenti del sistema scuola
 - D) a promuovere la solidarietà tra istituti scolastici
 - E) a presentare l'offerta formativa didattica
- 49. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla NON conoscenza della lingua italiana dovranno essere privilegiate:**
- A) le prove in lingua italiana
 - B) gli strumenti compensativi
 - C) le strategie educative e didattiche
 - D) le misure dispensative
 - E) le prove in lingua diversa dall'italiano
- 50. Il d.P.R. 249/1998 qualifica la responsabilità disciplinare, in relazione ai doveri dello studente da esso indicati all'art. 3, come:**
- A) soggettiva
 - B) personale
 - C) personale e collettiva
 - D) oggettiva
 - E) personale e familiare
- _____
- _____
- _____
- _____

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

51. **Quale di questi modelli di ambienti emotivi genitoriali NON appartiene alla classificazione di S. Tomkins?**
- A) Monopolistico
 - B) Intrusivo
 - C) Autocosciente
 - D) Personalità emotivamente equilibrata del genitore
 - E) Emozione competitiva
52. **Secondo gli studi sulla comunicazione, il 90% di un messaggio emotivo viene comunicato attraverso canali non verbali. Tali messaggi vengono recepiti:**
- A) in modo conscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
 - B) in modo inconscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - C) in modo conscio, prestando attenzione alla natura del messaggio stesso
 - D) come disturbanti e per questo scartati dalla mente del soggetto che recepisce il messaggio
 - E) in modo inconscio, senza prestare attenzione alla natura del messaggio stesso
53. **Secondo Carl Rogers, la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione verbale e non verbale per mettersi nei panni dell'altro, identificandosi parzialmente nel suo mondo soggettivo, nel contesto di un'accettazione autentica e non giudicante, si chiama:**
- A) attaccamento
 - B) assimilazione
 - C) simpatia
 - D) comprensione
 - E) empatia
54. **Lo stile di comportamento basato sul ragionamento e quello basato sull'empatia sono:**
- A) opposti, il primo è basato sulle emozioni e il secondo sulla razionalità
 - B) complementari, poiché il primo fa appello alla capacità di comprensione dell'altro sul piano cognitivo e il secondo su quello emozionale
 - C) entrambi emozionali, perché sono sempre condizionati dalle passioni
 - D) entrambi razionali, poiché vengono sviluppati dalla mente umana
 - E) antitetici, poiché il primo fa appello alla razionalità e il secondo alle emozioni
55. **Secondo T. Hatch e H. Gardner, la capacità di organizzare i gruppi è un'abilità essenziale:**
- A) del manager
 - B) del mediatore
 - C) del dittatore
 - D) del leader
 - E) dell'egocentrico

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. **W. Gordon ha sviluppato la tecnica creativa definita "sinettica", che si basa:**
- A) su logiche matematiche e fisiche
 - B) su apprendimenti mnemonici di nozioni
 - C) sulla filosofia
 - D) su confronti per similitudini e analogie
 - E) sull'ascolto dell'insegnante e successive stesure di riassunti



57. L'espressione della creatività:

- A) si avvale di un approccio multi-logico
- B) si avvale della sola logica combinatoria
- C) si avvale della sola logica associativa
- D) abdica alla logica per affidarsi del tutto all'irrazionale
- E) si avvale della sola logica analogica

58. Al centro della teoria Freudiana sulla creatività è il concetto di:

- A) sublimazione
- B) rinforzo
- C) disgregazione
- D) istinto
- E) rimodellamento

59. Gli studi di Joy Paul Guilford hanno portato alla distinzione tra pensiero divergente e pensiero:

- A) concreto
- B) convergente
- C) specialistico
- D) assoluto
- E) irrazionale

60. Secondo J. Piaget l'apprendimento è un atto creativo poiché la persona che apprende:

- A) distrugge ciò che ha appreso, per inventarlo ex novo
- B) assimila la materia trasmessa, così come gli è stata spiegata
- C) immagina in modo completamente diverso ciò che ha assimilato
- D) rifiuta la materia trasmessa, per poterla in seguito rielaborare
- E) destruttura la materia trasmessa, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



14B480909

A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E				

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



14B480909

NON SCRIVERE SU QUESTO LATO

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B480909

password: PHC822Y5

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

—
—
—
—

Università degli Studi di MESSINA

Corso formazione attività di sostegno
per la scuola secondaria di 2° grado



1 4 B 4 8 0 9 1 0

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA

—
—
—

UTILIZZARE QUESTA PAGINA PER LA MALACOPIA



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studiosi hanno osservato che, di per sé, il contrasto fra la struttura sociale e quella culturale non basta a spiegare perché alcune persone violino le norme e hanno sostenuto che anche la devianza, come la conformità, si apprende dall'ambiente in cui si vive. Secondo questi studiosi, una persona commette un reato perché si è formata in una subcultura criminale, che ha valori e norme diversi dalla società generale e che vengono trasmessi da una generazione all'altra. A bere alcol, a fare uso di droga, a rubare e a rapinare si impara dagli altri, da coloro che si incontrano tutti i giorni e che sono disposti a farlo e lo sanno fare. Da essi, oltre alla competenza tecnica, si imparano i valori, gli atteggiamenti, le razionalizzazioni favorevoli a queste azioni.

L'idea che la devianza si apprenda dall'ambiente sociale in cui ci si forma e si vive è stata presentata per la prima volta da Clifford R. Shaw e da Henry D. McKay [Shaw e McKay, 1942], due studiosi americani della Scuola di Chicago fondata da Robert Park. Su quella città, essi condussero un'importante ricerca. Dividendola in cinque zone concentriche, essi calcolarono il tasso di delinquenza, cioè il rapporto fra il numero degli autori di reati residenti in un'area e il totale della popolazione di quell'area, e videro che il valore di tale tasso diminuiva man mano che ci si allontanava dal centro della città, abitato per lo più da immigrati di vari gruppi etnici, e si passava ai quartieri degli operai specializzati e a quelli residenziali dei ceti medi. [...] Per spiegare questo fenomeno, essi sostennero allora che in alcuni quartieri vi erano norme e valori favorevoli a certe forme di devianza e questo patrimonio culturale veniva trasmesso ai nuovi arrivati nell'interazione che aveva luogo nei piccoli gruppi e nelle bande di ragazzi.

Questa teoria è stata ripresa e articolata da uno dei maggiori criminologi americani del Novecento, Edwin H. Sutherland. Secondo questo studioso, il comportamento deviante non è né ereditario né inventato dall'attore, ma appreso attraverso la comunicazione con altre persone. Il processo di apprendimento avviene di solito all'interno di piccoli gruppi e riguarda sia le motivazioni per commettere un reato sia le tecniche per farlo. [...] Dunque, anche secondo Sutherland, come per tutti coloro che si rifanno a questa teoria, chi commette un reato lo fa perché si conforma alle aspettative del suo ambiente. In questo senso, le motivazioni del suo comportamento non sono diverse da quelle di chi rispetta le leggi. A essere deviante non è infatti l'individuo, ma il gruppo a cui egli appartiene. Gli individui non violano le norme del proprio gruppo, ma solo quelle della società in generale.

(Da: Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

1. Stando al contenuto del *brano 1*, come si può definire un comportamento deviante?

- A) L'insieme delle motivazioni che l'agire sociale di un individuo sottende
- B) L'insieme dei comportamenti che si riscontra tra gli appartenenti a gruppi di ragazzi in alcuni quartieri della città di Chicago
- C) Le azioni che violano esclusivamente le norme di comportamento dei piccoli gruppi e delle bande di ragazzi
- D) L'azione individuale che viola le norme generali della società in cui l'individuo è inserito
- E) Ogni azione che viola le norme socio-culturali, siano esse familiari, collettive, del gruppo dei pari o della società tutta

2. Secondo quanto esposto nel *brano 1*, qual è la conclusione a cui gli studiosi Shaw e McKay sono arrivati nella loro ricerca sulla città di Chicago?

- A) Nelle zone residenziali, l'indice di criminalità era pressoché nullo
- B) Nell'interazione tra il singolo individuo e i gruppi, in alcuni quartieri più che in altri, veniva trasmessa e appresa la subcultura deviante ai cui valori l'individuo si uniformava
- C) Le zone abitate da immigrati di varie etnie presentavano una tipologia di reati più violenti ed efferati rispetto a quelle abitate dagli operai
- D) Chi nasce in un quartiere abitato da immigrati di varie etnie ha più probabilità di diventare alcolizzato o drogato rispetto a coloro che nascono nei quartieri operai
- E) Il tasso di criminalità di un quartiere è direttamente proporzionale al tasso di immigrazione: questa "regola" è stata poi ripresa per spiegare l'incidenza della criminalità in tutti gli Stati Uniti

3. **Stando al contenuto del brano 1, qual è l'elemento in comune tra comportamento deviante e conforme alla norma?**
- A) Entrambi rispondono a un sistema di valori radicato all'interno del gruppo dei pari
 - B) La subcultura criminale in cui vengono riscontrati e a cui fanno riferimento
 - C) Nessuno. L'uno è l'esatto opposto dell'altro
 - D) Il metodo di apprendimento, che avviene nell'ambiente di riferimento
 - E) Entrambi sono riscontrabili nelle zone in cui il tasso di criminalità è elevato
4. **Qual è l'elemento in comune che coniuga, stando al contenuto del brano 1, la teoria di Shaw e McKay con quella di Sutherland?**
- A) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, identificabili nelle istanze individuali-soggettive
 - B) L'esistenza di una distanza tra la norma sociale e quella culturale
 - C) Le motivazioni che sottendono il comportamento deviante, considerate l'esatto opposto di quelle che sottendono il comportamento conforme
 - D) L'apprendimento della devianza tramite la comunicazione e l'interazione
 - E) Lo studio delle subculture di quartiere e dei fenomeni legati all'immigrazione
5. **Stando al contenuto del brano 1, individuare l'affermazione corretta sul tasso di delinquenza analizzato da Shaw e McKay.**
- A) È il rapporto tra cittadini delinquenti e popolazione maggiorenne della città
 - B) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e la tipologia di professione svolta
 - C) È il rapporto tra numero di delitti e cittadinanza totale della città
 - D) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione immigrata da altri Paesi in quell'area
 - E) È il rapporto tra cittadini che hanno commesso un reato in una specifica area della città e il totale della popolazione residente in quell'area

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quella sera, un venerdì, ordinammo cibo cinese e guardammo insieme la televisione, tutti e sei. Babette ne aveva fatto una regola. Sembrava pensare che se i bambini guardavano la televisione in compagnia dei genitori una sera alla settimana, l'effetto sarebbe stato di demistificare il mezzo ai loro occhi, di farne un'attività totalmente domestica. Il latente effetto narcotizzante e il misterioso potere di lavaggio del cervello ne sarebbero stati gradualmente ridotti. Ragionamento che mi faceva sentire vagamente insultato.

La serata in effetti costituiva una sottile forma di punizione per noi tutti. Heinrich se ne stava seduto in silenzio, in compagnia dei suoi involtini primavera. Steffie si sconvolgeva ogni volta che sembrava stesse per succedere qualcosa di vergognoso o umiliante a qualcuno sullo schermo. Aveva un'ampia capacità di sentirsi imbarazzata per conto degli altri. Capitava spesso che se ne andasse dalla stanza, finché Denise non l'avvertiva che la scena era finita. Denise sfruttava tali occasioni per tenere lezioni alla ragazzina più giovane sulla durezza, l'esigenza di essere cattivi a questo mondo, di avere il pelo sullo stomaco. Era mia abitudine formalizzata, di venerdì, dopo una serata passata davanti alla tv, leggere attentamente fino a tarda notte testi di argomento hitleriano. Una sera del genere mi misi a letto accanto a Babette e le dissi come il rettore mi avesse consigliato, ancora nel '68, di fare qualcosa circa il mio nome e il mio aspetto, se volevo essere preso sul serio come innovatore in campo hitleriano. Jack Glandney, aveva detto, non andava bene, chiedendomi quali altri nomi potessi avere a disposizione. Avevamo finito con il convenire che dovevo inventarmi un'ulteriore iniziale, chiamandomi J.A.K. Gladney, etichetta che portavo come un vestito preso in prestito. Il rettore aveva poi richiamato la mia attenzione su quella che definiva la mia tendenza a fornire un'immagine debole del mio io. Quindi aveva suggerito calorosamente che aumentassi di peso. Voleva che "mi espandessi" per essere all'altezza di Hitler.

Lui stesso era alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi, un tipo noioso. Una combinazione formidabile. Io avevo il vantaggio di essere caratterizzato da un'altezza notevole, mani grandi e piedi grossi, ma avevo un gran bisogno di ingrossarmi, o per lo meno così riteneva, di darmi una parvenza di eccesso malsano, di infarcimento ed esagerazione, di goffa imponenza. Se avessi potuto imbruttirmi, sembrava suggerire, la mia carriera ne avrebbe tratto enormi vantaggi.

(Da: Don DeLillo, *Rumore bianco*, Einaudi).

6. **Secondo il brano 2, Denise dava lezioni sulla necessità di essere duri e cattivi a:**
- A) Heinrich, perché se ne stava seduto in silenzio
 - B) nessuno, era Jack a darne a Steffie
 - C) Steffie, perché si sconvolgeva di fronte ad alcune scene viste in televisione
 - D) Babette, perché voleva rendere la visione della televisione un'attività domestica
 - E) Steffie, che la avvertiva che la scena era finita



7. Secondo il *brano 2*, Babette è convinta di ridurre l'effetto narcotizzante della televisione nei bambini:
- A) mangiando involtini primavera
 - B) sconvolgendoli con immagini vergognose o umilianti
 - C) svolgendo attività domestiche mentre i bambini guardano i programmi
 - D) scegliendo personalmente i programmi che i bambini devono guardare
 - E) istituendo una serata a settimana di visione di programmi in compagnia dei genitori
8. Secondo il *brano 2*, il rettore consiglia al narratore, per essere considerato un autorevole innovatore in campo hitleriano, di:
- A) modificare il proprio nome e il proprio aspetto fisico
 - B) leggere fino a notte tarda testi di argomento hitleriano
 - C) portare un'etichetta identificativa
 - D) mangiare cibo cinese per ingrassare
 - E) portare un vestito preso in prestito
9. Secondo il *brano 2*, che aspetto ha il narratore?
- A) è basso, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - B) è molto basso, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - C) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi, ma non particolarmente grasso
 - D) è alto, corpulento, rubicondo, dotato di doppio mento e piedi grossi
 - E) è molto alto, con piedi grossi e mani grandi e ha una corporatura imponente
10. Secondo il *brano 2*, cosa fa il narratore dopo aver visto la televisione ogni venerdì sera?
- A) Discute con la moglie del proprio aspetto fisico
 - B) Legge con impegno libri che trattano argomenti hitleriani
 - C) Parla con la moglie di eventi accaduti nel '68
 - D) Pensa a come modificare il proprio nome, senza trovare una soluzione
 - E) Parla con la moglie fino a notte fonda

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta ha avuto conseguenze di grande portata. Ha dato maggiore importanza all'occhio e minore all'orecchio. Ha rafforzato la sfera privata, l'introspezione, il distacco. Ha fatto nascere l'individualismo. Ha favorito lo sviluppo del pensiero logico-empirico e della scienza. Ha provocato un mutamento nell'atteggiamento verso il passato, facendo emergere la distinzione fra mito e storia. Ha favorito, almeno nella Grecia antica, lo sviluppo della democrazia politica, facendo sì che la maggioranza dei cittadini fosse in grado di leggere le leggi e di prendere parte alla loro approvazione. Ha reso possibile lo sviluppo della burocrazia moderna, che è basata non solo su regole scritte e sull'esistenza di archivi, ma anche su metodi di reclutamento spersonalizzati. Il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è stato accompagnato dalla nascita e dallo sviluppo della scuola. Fino a quando il patrimonio culturale è stato trasmesso esclusivamente con rapporti faccia a faccia e con conversazioni, la socializzazione è avvenuta all'interno della famiglia e del gruppo dei pari. I genitori o altri adulti insegnavano ai bambini a memorizzare storie, canti, ballate. Quando invece si è cominciato a servirsi della scrittura come mezzo di comunicazione, una parte crescente dell'educazione ha avuto luogo nella scuola. Fu infatti nel V secolo a.C., dopo la creazione del primo sistema di scrittura alfabetica, che in Grecia nacque la scuola elementare, dove si insegnava a leggere, a scrivere e a fare di conto e che i bambini iniziavano a frequentare a sette anni. Imitando il maestro, essi imparavano a scrivere le lettere sulla sabbia, su tavolette di cera e poi sul papiro. Questo modello fu ripreso da Roma dove le scuole elementari ebbero un forte sviluppo nel II e nel I secolo a.C.

Pur avvicinando alla nuova forma di comunicazione scritta tutti o quasi tutti, la scuola ha creato gradi di alfabetizzazione diversi, quindi nuove disuguaglianze e divisioni. Come ha scritto l'antropologa americana Margaret Mead, «l'educazione primitiva era un processo che manteneva una continuità tra genitori e figli. [...] L'educazione moderna sottolinea invece il ruolo della funzione educativa nel creare discontinuità: nel rendere alfabeto il figlio dell'analfabeta».

(Da: A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, Il Mulino)

11. Secondo quanto indicato nel brano 3, è possibile affermare che:

- A) grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta, si è reso possibile il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica della Grecia antica
- B) il passaggio dalla cultura orale a quella scritta è avvenuto nell'antica Roma
- C) grazie all'introduzione della democrazia politica nella Grecia antica, è avvenuto il passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- D) la scuola moderna aumenta lo scarto generazionale fra genitori e figli
- E) lo sviluppo della burocrazia moderna ha fatto emergere la distinzione fra mito e storia

12. In base a quanto scritto nel brano 3, NON si può affermare che:

- A) in Grecia la scrittura alfabetica favorì la nascita della democrazia politica
- B) in Grecia i bambini imparavano a scrivere intorno ai sette anni di età, se andavano a scuola
- C) in Grecia i bambini scrivevano le lettere sulla sabbia
- D) la nascita della cultura scritta si collega alla creazione di archivi
- E) a un certo punto, nel VII secolo a.C., le leggi nella Grecia antica cominciarono a essere scritte

13. Nel brano 3 si afferma che:

- A) l'individualismo è proprio della cultura orale
- B) con il passaggio alla cultura scritta l'approccio mitologico verso il passato è stato sostituito da quello storiografico
- C) con il passaggio alla cultura scritta la burocrazia moderna ha riscontrato un notevole freno
- D) il pensiero logico-empirico si è sviluppato anche grazie al passaggio dalla cultura orale a quella scritta
- E) lo sviluppo della scienza non ha risentito in alcun modo del passaggio dalla cultura orale a quella scritta

14. Facendo riferimento al brano 3, secondo l'antropologa americana Margaret Mead, l'educazione moderna:

- A) ha introdotto gli scontri tra generazioni
- B) ha eliminato l'analfabetismo
- C) introduce, in termini culturali, uno scarto generazionale
- D) tramanda i saperi con modalità analoghe a quelle dell'educazione primitiva
- E) rende la cultura accessibile ai più, stimolando lo sviluppo della democrazia

15. Secondo quanto sostenuto nel brano 3, è possibile affermare che il passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta ha comportato:

- A) il decadimento della funzione educativa della famiglia
- B) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla scuola alla famiglia
- C) un ingente trasferimento dell'educazione dei bambini dalla famiglia alla scuola
- D) disuguaglianze fra i diversi ceti sociali
- E) una contrazione della socializzazione nel gruppo dei pari